

# *Visibile parlare*

## *Le arti nella Toscana medievale*

*a cura di*  
Marco Collareta

*Saggi*  
Valerio Ascani, Michele Bacci, Monica Baldassarri, Chiara Bozzoli, Antonino Caleca,  
Fulvio Cervini, Marco Collareta, Andrea Del Grosso, Annamaria Ducci, Marco Frati,  
Antonio Milone, Alessio Monciatti, Mauro Ronzani, Angelo Tartuferi, Guido Tigler, Michele Tomasi

*fotografie di*  
Carlo Cantini

*edifir*  
EDIZIONI FIRENZE

### *In copertina*

Chiusdino, pressi, abbazia di San Galgano, chiesa abbaziale, interno, particolare della navatella settentrionale

### *In IV di copertina*

Volterra, Museo Diocesano d'Arte Sacra, Antifonario, vol II, c. 114v

© Ente Cassa di Risparmio di Firenze

© 2013 by Edifir - Edizioni Firenze  
Via Fiume, 8 - 50123 Firenze  
tel. 055 289639 - fax 055 289478  
www.edifir.it - edizioni-firenze@edifir.it

ISBN 978-88-7970-611-7

*Realizzazione editoriale e progetto grafico*  
Edifir Edizioni Firenze  
Via Fiume, 8 - 50123 Firenze  
www.edifir.it - edizioni-firenze@edifir.it

*Responsabile editoriale*  
Elena Mariotti

*Fotolito e Stampa*  
Industrie Grafiche Pacini - Pisa

### *Referenze fotografiche*

Campagna originale: Carlo Cantini

Le foto sono pubblicate su concessione di: Agenzia del Demanio, Direzione regionale Toscana e Umbria; Archivio di Stato di Siena; Archivio Storico Diocesano di Lucca; Arcidiocesi di Firenze; Arcidiocesi di Lucca, Ufficio per l'Arte Sacra e i Beni Culturali (Basilica di San Frediano, Lucca; Casa diocesana E. Bartoletti, Arliano; Chiesa di San Giorgio, Pieve di Brancoli, San Cassiano di Controne e Casoli, Val di Lima); Arcidiocesi di Pisa; Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa, Montalcino; ASP Firenze Montedomini; Complesso Museale e Archeologico della Cattedrale di Lucca; Comune di Castiglion Fiorentino; Comune di Firenze; Comune di Prato; Comune di San Gimignano; Comune di Siena; Curia Vescovile di Pescia; Curia Vescovile Volterra; Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro; Diocesi di Fiesole; Diocesi di La Spezia; Diocesi di Pistoia; Diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello; Diocesi di Prato; Diocesi di San Miniato; Fabbrica della Chiesa Cattedrale di Pienza; Fondo Edifici Culto; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Museo Civico Archeologico e della Collegiata, Comune di Casole d'Elsa; Museo d'Arte Sacra, Certaldo; Museo dell'Accademia Etrusca, Cortona; Museo Guarnacci, Volterra; Opera della Metropolitana, Siena; Opera di Santa Maria del Fiore, Firenze; Opera della Primaziale Pisana; Prefettura di Firenze; Propositura di Certaldo; MiBACT, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno; MiBACT, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Arezzo; MiBACT, Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze.

Le seguenti foto sono state fornite e pubblicate su concessione di: Abbazia di Villanova, Villanova San Bonifacio, Verona (fig. 16, p. 49); Archivio Scala (fig. 7, p. 163; fig. 26, p. 240); Archivio storico diocesano – Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro (fig. 10, p. 30); Centro di Documentazione francescana della Basilica e Sacro Convento di San Francesco in Assisi (fig. 4, p. 24; fig. 3, p. 249; fig. 7, p. 253); Comune di Colle Val d'Elsa, Museo civico e d'Arte Sacra (fig. 8, p. 42); Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro, foto di Riccardo Mendicino (fig. 15, p. 313); Diocesi di Montepulciano (fig. 5, p. 39; fig. 7, p. 41); Gabinetto Fotografico della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze (fig. 9, p. 43; fig. 6b-c, p. 105; fig. 9a-b, p. 109; fig. 10c, p. 110; figg. 2-3, pp. 147-148; Irene Taddei (fig. 23, p. 287); Lensini foto (fig. 10b, p. 110; fig. 5, p. 150; fig. 9, p. 225; fig. 10, p. 256); MiBACT, Biblioteca Medicea Laurenziana (fig. 30, p. 59); Museo Nazionale di Villa Guinigi, Lucca (fig. 6, p. 40; fig. 10, p. 44, fig. 11, p. 45; fig. 15, p. 48; fig. 29, p. 58; fig. 1, p. 98; fig. 2, p. 100; fig. 3b, p. 101; fig. 4a, p. 102; fig. 10d, p. 110; fig. 10, p. 226); RMN-Grand Palais (Musee du Louvre) (fig. 1, p. 146); Silvia Frassi (fig. 6, p. 119); Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto (fig. 18, p. 49); Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto (fig. 11, p. 31; fig. 6, p. 151; fig. 11, p. 226; fig. 25, p. 239; fig. 2, p. 334); Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma (fig. 4, p. 250).

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare e per le eventuali omissioni

### *Ringraziamenti*

Chiara Balbarini, Alessandro Bagnoli, Giuliana Baldocchi, Elena Barbucci, Claudia Bardelloni, Francesca Barsotti, Don Andrea Bechi, Licia Bertani, Nadia Bertoni Cren, Silvia Bianchi, Benedetto Bonazzi, Marianna Bressan, Mons. Paolo Cabano, Chiara Cantini, Lucia Cecchi, Claudio Cerretelli, Andrea Cinacchi, Andrea Coveri, Danilo D'Aco, Antonia D'Aniello, Mons. Giovanni De Vivo, Andrea Di Meo, Anna Maria Emanuele, Andrea Falorni, Renzo Fantappiè, Silvia Frassi, Paola Gepponi, Mons. Michelangelo Giannotti, Giuseppe Giari, Angelica Giorgi, Renato Gori, Diego Guidi, Salvatico Guidi, Agata Insana, Maria Mangiavacchi, Francesco Martini, Dario Matteoni, Don Bruno Meini, Vittoria Messere, Serena Nocentini, Patrizia Pepe, Benito Fausto Pesci, Julie Pasquier, Susi Piovaneli, Laura Ponticelli, Assunta Procopio, Imma Raimo, Padre Amedeo Riccardi, Don Alessandro Righi, Mons. Icilio Rossi, Severina Russo, Lucio Sabatini, Fabio Salvietti, Clara Sanelli, Ornella Savarino, Irene Taddei, Vincenzo Tinè, Gaia Elisabetta Unfer Verre, Paola Vannucchi, Silvia Verdoliva.

Tutti i Musei, le Istituzioni, i collezionisti privati, i parroci e religiosi che ci hanno permesso di fotografare opere di loro pertinenza.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org.

# SOMMARIO

- 7 **Presentazione**  
*Giampiero Maracchi*, Presidente dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
- 9 **Introduzione**  
*Marco Collareta*
- 11 **Il quadro storico (secoli VI-XIII)**  
*Mauro Ronzani*
- 21 **I paesaggi della Toscana medievale: città e campagne fra progetti e capolavori**  
*Marco Frati*
- 35 **Dal Tardoantico alle soglie del Mille. Il cammino delle arti nell'altomedioevo toscano**  
*Annamaria Ducci*
- 69 **Miniatura in Toscana dall'XI al XIII secolo**  
*Antonino Caleca*
- 97 **La monetazione nella Tuscia medievale: le "strategie" tra comunicazione politica, economia ed arte**  
*Monica Baldassarri*
- 113 **Tra Europa e Mediterraneo: architettura e scultura del XII secolo in Toscana**  
*Antonio Milone*
- 145 **Piccoli bronzi romanici**  
*Andrea Del Grosso*
- 155 **Oltre l'anno 1200: presenze lombarde in Toscana alle soglie del gotico**  
*Chiara Bozzoli*
- 171 **Una Toscana europea. La scultura lignea prima di Nicola Pisano**  
*Fulvio Cervini*
- 189 **Pitture murali, mosaici e vetrate**  
*Alessio Monciatti*
- 217 **La pittura su tavola dal XII secolo all'avvento di Giotto**  
*Angelo Tartuferi*
- 247 **L'oreficeria gotica**  
*Michele Tomasi*
- 267 **Architettura gotica**  
*Valerio Ascani*
- 297 **Citazioni classiche, suggestioni esotiche, uso di simboli religiosi e politici, allusioni iconologiche ed equivoci in Nicola e Giovanni Pisano**  
*Guido Tigler*
- 331 **Immagini e forme di reificazione del sacro nella Toscana medievale**  
*Michele Bacci*
- 345 **Dante e le arti del suo tempo**  
*Marco Collareta*
- 359 **Bibliografia**



# DAL TARDOANTICO ALLE SOGLIE DEL MILLE. IL CAMMINO DELLE ARTI NELL'ALTOMEDIOEVO TOSCANO

ANNAMARIA DUCCI

«Adunque al tempo di Costantino imperadore e di Silvestro papa sormontò su la fede cristiana. Ebbe la ydolatria grandissima persecuzione, in modo tale, tutte le statue e le picture furon disfatte e lacerate di tanta nobiltà et antica e perfetta dignità, e così si consumaron colle statue e picture, e vilumi, e commentarii, e liniamenti, e regole davano ammaestramento a tanta et egregia e gentile arte. E poi levare via ogni antico costume di ydolatria, costituirono i templi tutti essere bianchi. In questo tempo ordinarono grandissima pena a chi facesse alcuna statua o alcuna pictura, e così finì l'arte statuaria e la pictura et ogni doctrina che in essa fosse fatta. Finita che fu l'arte, stettero e templi bianchi circa d'anni 600»<sup>1</sup>.

«Nientedimanco tutte due [pittura e poesia] pare che cominciassero a mancare dipoi, insieme con lo imperio di Roma; e quando quello fu quasi che mancato al tutto, pare che ancora queste arti, per la venuta di varie genti barbare, [...] mancassero e si spegnessero affatto. Di maniera che passarono molte centinaia d'anni che non fu alcuno in Italia che meritassi lode alcuna o avessi alcuna fama, né ne l'una né ne l'altra. Tanto che finalmente, circa tre cento anni orsono, furono dentro alla nostra famosissima città di Fiorenza, mediante la acutezza de l'ingegno concesso da la natura al sangue fiorentino, l'una e l'altra ritrovate e quasi che da una lunga morte risuscitate»<sup>2</sup>.

Le dure parole di Ghiberti e di Gelli esemplificano efficacemente il giudizio che dell'arte "barbarica" si era affermato nella Firenze degli umanisti, per poi essere sancito nelle *Vite* di Vasari<sup>3</sup>. Tale critica passava dal paragone con l'arte classica romana, la cui gloria era stata abbattuta dai popoli germanici e dalla rivoluzione dell'immagine legata al culto cristiano, causa della "caduta degli dei", della distruzione degli *eidola* dei "gentili"<sup>4</sup>. La condanna delle arti dei secoli bui era dettata non solo da posizioni teoriche che, all'epoca del Gelli, si fondavano ormai sul primato del disegno e dell'idea, ma anche, più banalmente, dalla reale percezione che i "moderni" potevano avere di quelle arti antecedenti la rinascita che proprio a Firenze avrebbe avuto luogo nel corso del Duecento. In effetti, che cosa potevano conoscere gli storici e gli antiquari del Quattro e Cinquecento dei monumenti sorti tra il IV e il X secolo? Lorenzo Ghiberti associa ai secoli dell'altomedioevo il "bianco mantello di chiese" che Raoul Glaber affermava essersi steso sui territori dell'Impero a partire dal Mille, e questo è il punto centrale: quelle prime fabbriche erano quasi del tutto scomparse, obliterate dalle imponenti ricostruzioni avvenute con l'avvento del nuovo millennio<sup>5</sup>, una radicale trasformazione degli spazi ecclesiali destinata ad intensificarsi nel XII secolo.

Pochissimo, per non dire quasi niente, è rimasto delle prime architetture altomedievali; una penuria che – fatta salva la situazione eccezionale di Lucca – è peraltro poco risarcibile attraverso la documentazione d'archivio. Ci viene in soccorso l'archeologia medievale, le cui prospezioni offrono la possibilità ricostruire con discreta approssimazione le *facies* originarie di molti edifici,



1. Sarcofago con *Buon Pastore*, Pisa, Camposanto Monumentale

riportando in luce anche tessellati, sculture, oggetti, più raramente pitture. Anche grazie a questi rinvenimenti è oggi possibile avere un'idea generale del percorso delle architetture e delle arti figurative nella Tuscia tra IV e X secolo.

Possiamo allora porci una domanda preliminare: esiste una specificità dell'arte altomedievale toscana? Per rispondere è necessario considerare il quadro storico della regione, che fu articolato, caratterizzato da vari elementi: la posizione-cerniera della *Tuscia Langobardorum*, a metà strada tra la *Langobardia maior* e l'alto Lazio; la presenza del "corridoio bizantino", che costituiva una separazione dal ducato spoletino, ma anche un ponte gettato verso Ravenna e Roma; la sostanziale divisione in due parti assai disomogenee per insediamento e amministrazione pastorale, al Nord con una persistente vitalità delle maggiori città (sedi vescovili), assenti invece al centro-sud gravitante attorno a poche potenti abbazie benedettine. Questo mosaico territoriale determina alcuni aspetti peculiari che ben si esemplificano nella produzione artistica. *In primis* un plurilinguismo che si abbeverava a Roma, a Ravenna, a Pavia, a Cividale, ma anche a Bisanzio, alla Siria ed all'Africa settentrionale, attestando una larga circolazione di uomini e di manufatti lungo tutto l'altomedioevo. Il secondo carattere determinante è il costante rapporto con la tradizione figurativa antica (sia romana che etrusca) che fornisce continue suggestioni iconografiche e decorative. Da un lato si assiste al reimpiego concreto di elementi antichi di spoglio, che vengono riutilizzati come materiali da costruzione, dall'altro si affacciano i primi segni di quel reimpiego ideale che caratterizzerà la cultura di XI e XII secolo. Ad esempio i sarcofagi, spesso riutilizzati come sepolcro per presuli illustri<sup>6</sup>, propongono temi e motivi fortunatissimi; al contempo in alcuni di essi si anticipano quelli che saranno i canoni del linguaggio scultoreo altomedievale<sup>7</sup>: ad esempio il sarcofago con *Buon Pastore* della raccolta pisana (IV secolo) (fig. 1) parla il *sermo rusticus* proprio dell'arte provinciale, con un rilievo appena sbozzato ed una disarticolazione dello spazio, in cui i vari elementi, isolati l'uno dall'altro, hanno ormai assunto un valore simbolico<sup>8</sup>.

Tuttavia anche in questa fase declinante dell'antichità non mancano opere che perpetuano tipologie ed iconografie auliche. Dalla Maremma (località la Marsiliana) proviene il *missorium* argenteo di Ardaburio Aspare (oggi a Firenze)<sup>9</sup> (fig. 2), con cui si celebrò l'elezione a console (a. 434) del vittorioso generale, qui affiancato dal figlio e dalle raffigurazioni di Roma e Costantinopoli.

2. *Piatto onorario di Ardaburio*,  
Firenze, Museo archeologico  
nazionale



Il piatto è di qualche decennio successivo a quello di Teodosio (Madrid), capolavoro dell'arte del IV secolo, rispetto al quale però esso mostra una più forte sintesi astrattiva, con una ieraticità analoga ai coevi dittici eburnei bizantini <sup>10</sup>.

Le più antiche attestazioni del culto cristiano in Toscana precedono la pace costantiniana del 313; già dal III secolo infatti piccole comunità (*ecclesiae*) e cimiteri sorgono lungo le principali strade all'esterno delle città. Nel 394 Sant'Ambrogio avrebbe consacrato a Firenze la basilica suburbana di San Lorenzo <sup>11</sup>; nella stessa città la basilica di Santa Felicita conserva epigrafi riportabili ai secoli V-VI, che attestano tra l'altro la presenza in città di presuli siriani <sup>12</sup>. A Chiusi nel III secolo si impiantano catacombe, in parte ricavate su primitivi ipogei pagani; su uno di questi complessi sorgerà tra V e VI secolo lo scomparso sacello di Santa Mustiola <sup>13</sup>.

I veri e propri edifici di culto – ampie basiliche talvolta associate a battisteri – risalgono, nella maggior parte dei casi, al IV secolo inoltrato o al V, epoca in cui si registra una netta ripresa dell'attività edilizia <sup>14</sup>. Non di rado si assiste alla riconversione di siti romani in edifici di culto cristiano, fenomeno che interessa le principali città <sup>15</sup> ma anche i territori extraurbani, dove primitive chiese plebane si insediano su *villae* antiche <sup>16</sup>. L'originaria basilica dedicata a Santa Reparata in Firenze <sup>17</sup> fu un imponente edificio absidato, suddiviso in tre navate da piloni cilindrici; gli studi più recenti sono propensi a collocarne l'erezione entro il primo quarto del V secolo, affidandosi alla tipologia del litostrato che si estendeva a gran parte della navata e del presbiterio <sup>18</sup>: manufatto policromo or-



3. Litostrato, Firenze, chiesa di Santa Reparata, particolare

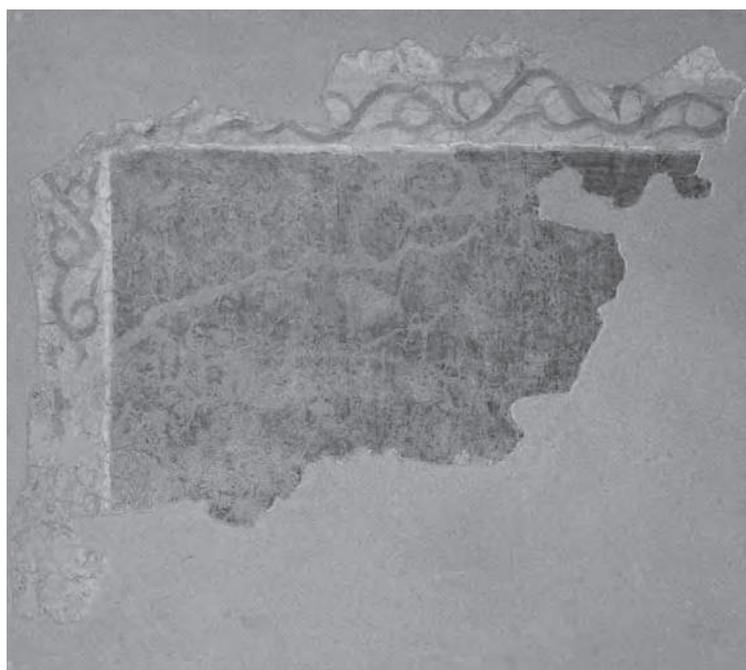
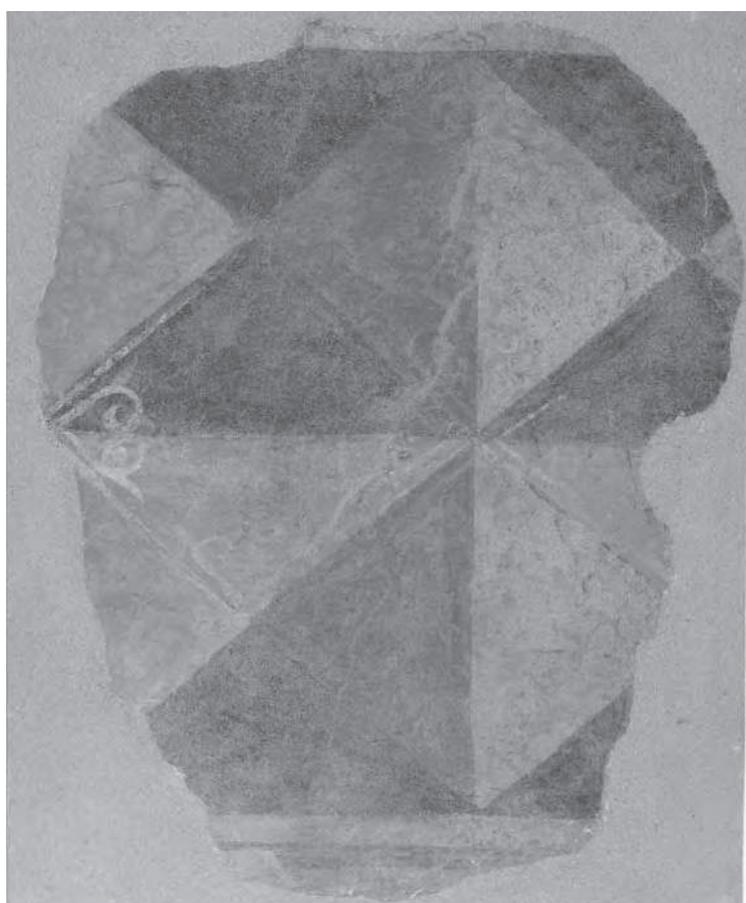
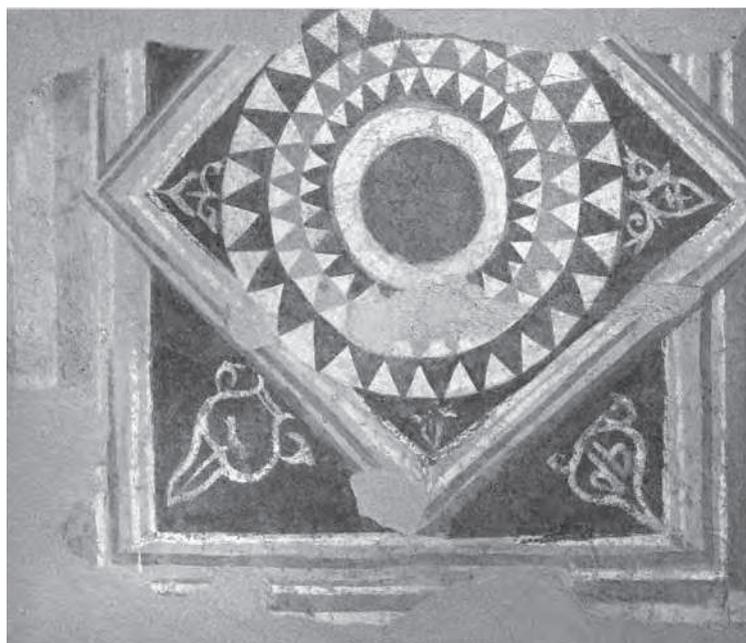
ganizzato in settori includenti elementi geometrici dal disegno sottile, pelte, svastiche, croci, cantari, ed al centro un elegante pavone con la coda aperta a ruota <sup>19</sup> (figg. 3-5). Più antico il mosaico <sup>20</sup>, prevalentemente a tessere bianche e nere, che ornava la basilica di San Giovanni e Reparata di Lucca, la primitiva cattedrale <sup>21</sup>, sorta alla metà del IV secolo su un complesso termale di età imperiale <sup>22</sup>. Tale chiesa era affiancata a nord da un battistero quadrato, ottenuto dall'adattamento di un ninfeo facente parte delle stesse terme, di cui si riutilizzò anche la piscina circolare come fonte battesimale <sup>23</sup>; un secolo dopo tale primitivo battistero venne modificato, con l'aggiunta di tre o quattro absidi <sup>24</sup>. Le splendide pitture che ornavano i pilastri della basilica (fig. 6), giocate sulla sovrapposizione di cerchi, losanghe, quadrati, dischi stellati, incorniciati da raffinate riquadrature, rievocano le decorazioni in *opus sectile* della Roma costantiniana, e sono forse riportabili ai primi del secolo VI, come suggerito dall'esame delle sequenze costruttive della chiesa <sup>25</sup>. Nella Lucca tardoantica la chiesa più importante fu forse quella dedicata a S. Vincenzo (oggi San Frediano) <sup>26</sup>; impiantatasi in un'area sepolcrale alla fine del IV-inizio V secolo <sup>27</sup>, doveva avere pianta cruciforme con abside inclusa entro struttura quadrata, secondo una tipologia ispirata a modelli ambrosiani <sup>28</sup>. Di questo primitivo edificio sono vestigia i pilastri reimpiegati nel portale del fianco sud della chiesa romanica, specchiature marmoree delimitate da eleganti fuseruole <sup>29</sup>. Questi trovano peraltro stringente elemento di confronto con un pilastrino frammentario <sup>30</sup> proveniente da un primitivo edificio del colle di Pionta ad Arezzo; in questo luogo extraurbano a destinazione cimiteriale si era impiantato dal IV secolo un primitivo sacello in cui si venerava il protomartire e secondo vescovo aretino, Do-



4. Litostrato, Lucca, chiesa dei Santi Giovanni e Reparata, particolare

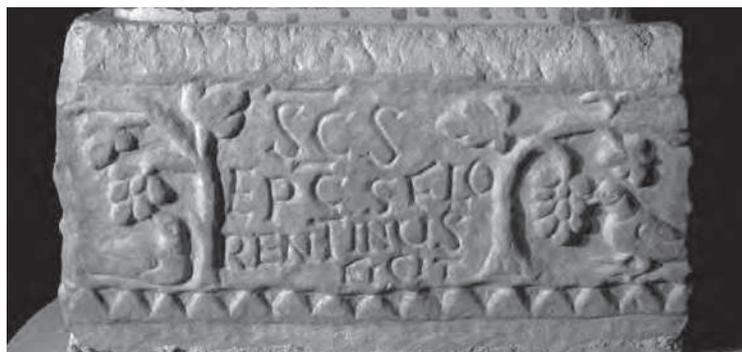


5. Litostrato, Chiusi, cattedrale di San Secondiano, particolare



6. Frammenti di pitture (da San Giovanni e Reparata), Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi

nato <sup>31</sup>. In epoca gota (fine V secolo) qui sorgeva un edificio quadrangolare e bipartito, forse non la cattedrale (attestata solo nel periodo longobardo), ma piuttosto una basilica funeraria. A Pisa, come si sa, le origini del cristianesimo sono affidate alla figura del principe degli apostoli, che sarebbe sbarcato attorno al 42-44 laddove oggi sorge la basilica di San Piero a Grado <sup>32</sup>, dove in effetti sono emerse strutture relative ad un edificio di culto di IV secolo <sup>33</sup>. In città già all'inizio del IV secolo le primissime assemblee cristiane si riunivano in *domus* tardoromane dislocate nella Piazza dei miracoli, che oggi sappiamo avere avuto continuità d'uso anche tra IV e V secolo. Tuttavia i dati emersi dalle campagne di scavo non contribuiscono a sciogliere definitivamente la questione dell'impianto della *domus episcopalis* in quell'area della città tardoromana <sup>34</sup>. Se una basilica paleocristiana non è infatti venuta alla luce, la tradizionale datazione al secolo VI di un primo battistero ottagonale è oggi



fortemente messa in dubbio <sup>35</sup>, lasciando così nell'ambito delle congetture la ricostruzione tradizionale che vedeva i due edifici paleocristiani allineati lungo l'asse longitudinale <sup>36</sup>. A Luni sul finire del IV secolo una abitazione tardoimperiale era forse già stata trasformata in *domus ecclesiae*; su questa sorse alla fine del V la prima vera cattedrale, una basilica a tre navate e monoabsidata, che tuttavia già a metà del VI secolo subì una prima ricostruzione, con la stesura di un ampio pavimento musivo in cui era ricordato quel «famulus Christi Gerontius» (forse un vescovo) che consolidò la primitiva chiesa «vetustate conlapsa», con lo specifico intento di renderla più bella («ut esset pulcrior») <sup>37</sup>. È questo uno degli esempi di committenza da parte di personaggi illustri intrapresa nel breve periodo di pace tra la fine del conflitto greco-goto (553) e l'invasione dei Longobardi, fenomeno che registriamo anche a Chiusi e in Lucchesia: vescovi e *comites* si impegnano a ricostruire ed abbellire strutture rese inutilizzabili dalla guerra, e lo fanno con piena consapevolezza, come dimostrano le iscrizioni celebranti in perpetuo il loro nome <sup>38</sup>. È il caso dell'altare di Santo Stefano nel San Martino di Lucca, fatto realizzare dal presbitero Valeriano per volontà del vescovo Frediano, di cui faceva parte forse un frammento di lastra con croce gemmata incisa, oggi al Museo di Villa Guinigi <sup>39</sup>. Anche la cattedrale dedicata a San Secondiano a Chiusi fu eretta nel corso del V secolo su edifici romani di varia epoca <sup>40</sup>. A questa fase va ascritta la parte centrale del tappeto musivo a tessere policrome che disegna riquadrature complesse includenti elementi geometrici variamente composti <sup>41</sup>. Ma poco più di un secolo dopo, ovvero alla fine dell'aspro conflitto greco-gotico che aveva visto Chiusi tragicamente protagonista, tale già imponente edificio fu ricostruito dal vescovo Florentinus, il quale ampliò il colonnato reimpiegandovi capitelli tardoantichi, che fece sormontare da nuovi pulvini (fig. 7), su uno dei quali lasciò il proprio nome: SANCTUS EPISCOPUS FLORENTINUS FECIT <sup>42</sup>. In questi elementi di metà VI secolo, dal rilievo depresso, a sagome nette e schematiche incisioni, si dispiega un vasto repertorio di immagini tratte dai monumenti e dai mosaici di Ravenna, che rimandano ad un orizzonte salvifico: colombe e

7. Pulvini, Chiusi, cattedrale di San Secondiano, colonnato interno



8. *Tesoro di Galognano* (corredo eucaristico), Colle Val d'Elsa, Museo civico e d'Arte Sacra

pavoni che si abbeverano ai cantari o che beccano grappoli d'uva, cervi e fiumi del Paradiso, due arcangeli che sostengono una croce entro doppio clipeo (trasposizione cristiana della pagana iconografia della *triumphalis corona* sorretta da geni) <sup>43</sup>. Anche le aristocrazie gotte, convertite al cristianesimo ariano, dovettero giocare un ruolo fondamentale nella dotazione delle primitive chiese. Sta a dimostrarlo il corredo eucaristico noto come «Tesoro di Galognano» (fig. 8) (quattro calici, una patena ed un cucchiaio in argento massiccio) riconducibile ad una bottega italiana che nella prima metà del VI secolo perpetuava tipologie tardo antiche e bizantine <sup>44</sup>. Su un calice e sulla patena corrono iscrizioni incise a bulino e niellate che documentano come il corredo fosse stato commissionato per la chiesa di Galognano da due nobili ostrogote: «HUNC CALICE(M) PUSUET HIMNIGILDA AECLISIAE GALLUNIANI» / «SIVEGERNA PRO ANIMAM SUAM FECIT» <sup>45</sup>.

Pochi decenni dopo la Tuscia cadeva sotto il dominio dei Longobardi, per i quali oggi sappiamo come la conversione abbia costituito uno dei principali strumenti di un'acculturazione che produsse straordinari capolavori. Se fibbie e guarnizioni di cintura ageminate (Pisa, Chiusi) propongono tipologie decorative a intreccio e animalesche di tipo germanico <sup>46</sup>, alcuni ricchi corredi funebri, come quello della necropoli dell'Arcisa a Chiusi (fine VI-inizio VII secolo) <sup>47</sup>, attestano la conservazione, da parte delle élites, di formulari propri dell'oreficeria bizantina. Tra i reperti della primissima fase di insediamento in Toscana spicca senza dubbio il frontale di elmo in ferro e rame dorato, noto come «lamina di Agilulfo», proveniente dalla Valdinievole (oggi Museo del Bargello) <sup>48</sup> (fig. 9), istoriato col trionfo del sovrano longobardo (590-615) rap-

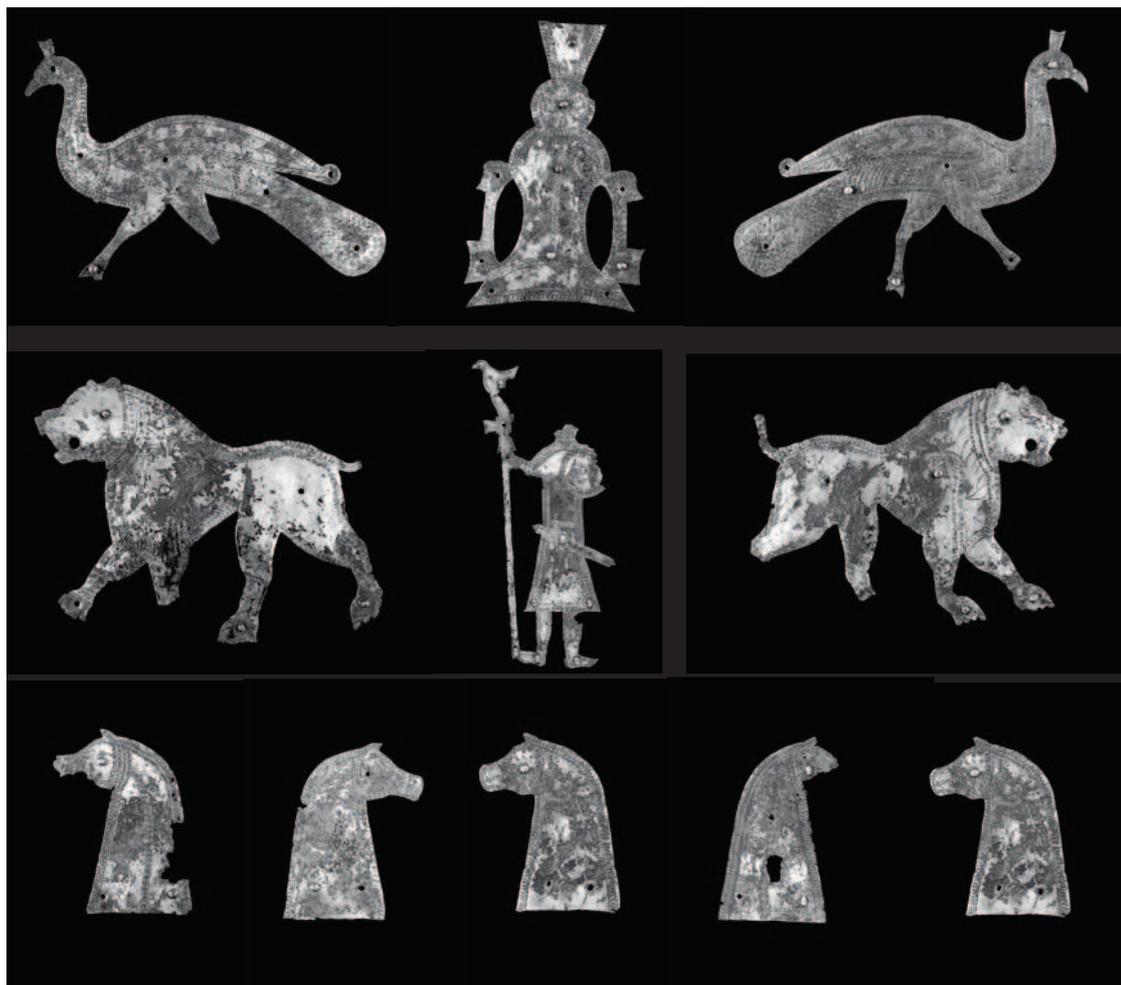


9. Lamina di Agilulfo (frontale di elmo), Firenze, Museo Nazionale del Bargello

presentato nel gesto della *adlocutio* ed identificato dall'iscrizione *D(OMI)NO AGILU(LF) REGI*. Come in una teofania laica l'opera testimonia l'importazione da modelli tardoantichi e giustiniani e l'avvenuto processo di conversione, avviato proprio sotto Agilulfo. In Lucca il ricco corredo di guerriero rinvenuto in una tomba di Piazza del Suffragio comprendeva le guarnizioni di uno scudo da parata, cinque crocette in foglia d'oro, una cintura completa con placchette e puntale decorati a motivi zoomorfi, secondo tipologie mediterranee che ritroviamo anche a Chiusi <sup>49</sup>. Del grande scudo si sono eccezionalmente conservate le placchette <sup>50</sup> (fig. 10) raffiguranti un guerriero tra due leoni, due pavoni attorno ad un cantaro, cinque testine di cavallo, a comporre un programma iconografico dal valore escatologico ricorrente nella metallotecnica longobarda. Anche dall'area cimiteriale della Piazza del duomo di Pisa sono riemersi importanti corredi di VII secolo, tra cui deve esser menzionata la fibbia in argento decorata con un guerriero che punta la sua lancia contro un felino <sup>51</sup>. Sul bordo è incisa l'iscrizione dedicatoria *INV[ICTO] D[OMI]NO BIBAT \* CIPRIANO*, affiancata alla firma dell'artefice, *MAISTER MAURUS*, preziosissima testimonianza dell'autocoscienza del proprio status sociale da parte dell'*artifex*. Che l'oreficeria costituisse una sorta di arte-guida nella società longobarda lo dimostrano peraltro i non pochi casi di *transfert* di tipologie e decorazioni orafe alla scultura su pietra, come nel caso delle lastre tombali della pieve di Gropina (AR) <sup>52</sup> decorate con grandi croci dai bracci patenti e fittamente incise da solchi diagonali, replica delle crocette auree diffuse tra VII e VIII secolo.

I Longobardi ebbero un ruolo determinante nello sviluppo delle maggiori città della Toscana; se la situazione economica complessiva mantenne i centri urbani in uno stato «umbratile [...] ben lontani da un'immagine di prosperità» <sup>53</sup>, con costruzioni prevalentemente in materiale deperibile come il legno (Siena, Pisa), i vescovi e le aristocrazie non mancarono di impegnarsi nella produzione di significativi edifici sacri ed arredi interni. Ben poco rimane tuttavia delle chiese e dei monasteri eretti in questa fase, quando le modalità costruttive si differenziano in modo deciso da quelle antiche e tardoantiche, adottando nella maggior parte dei casi la c.d. tecnica "da muratore" (piccole pietre approssimativamente sagomate, talvolta ciottoli, alternati a pietrisco e laterizi e consolidati da abbondanti malte) <sup>54</sup>, che nella regione si manterrà sostanzialmente fino al Mille <sup>55</sup>.

10. Placchette di scudo, Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi



Per Lucca, “capitale” del ducato, disponiamo di un cospicuo numero di documenti che illustrano la felice fase culturale e artistica del secolo VIII <sup>56</sup>. Nell’antica San Vincenzo (ora nota come *basilica Langobardorum*) una prima opera di rinnovamento si riporta all’azione di Faulo *maior domus* del re <sup>57</sup>; di tale impresa “regia” restano due frammenti a fiori stellati, trecce ed elici entro dischi, comparabili con un pluteo volterrano proveniente dal primo San Giusto al Botro, il cui arredo sappiamo fu commissionato dal duca Alchis allo scadere del VII secolo <sup>58</sup>. Per la sua posizione politica privilegiata Lucca instaura evidentemente un rapporto speciale con Pavia, e vi lavorano taglie di lapicidi di provenienza ovvero di formazione lombarda. Lo dimostra bene un nucleo di sculture – i pilastrini reimpiegati nel San Micheletto (fondato nel 721) e gli elementi di recinzione della Badia di Cantignano (*fig. 11*) – che nelle scelte dei temi e nella conduzione sintetica del rilievo replicano i modi dei prototipi d’età liutprandea, pavese, ma anche bresciani e milanesi <sup>59</sup>. Tale cultura figurativa si espande anche a Pisa, come rivelano alcuni elementi reimpiegati nel paramento della cattedrale di Busketo <sup>60</sup>, ed a Pistoia, come si osserva in un bel pulvino che doveva far parte dell’arredo della cattedrale di San Zeno <sup>61</sup>.

Anche a Chiusi, capitale di ducato, come a Lucca e Volterra, le maggiori imprese si devono ad una committenza strettamente connessa al potere regio, tanto che si è voluto descriverla come «una provincia delle officine di corte» <sup>62</sup>. Dalla perduta basilica di Santa Mustiola provengono infatti alcuni lacerti lapidei scolpiti con tralci vitinei e adorni di iscrizioni che facevano parte del monumento funerario della Santa fatto realizzare dal diacono Hanastasius e dal vescovo Arcadio; l’impresa si



11. Pilastrini (da Badia di Cantignano), Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi

inseriva peraltro in un più generale progetto di rinnovamento della chiesa-sacello e del suo arredo, promosso attorno al 729 dal duca Gregorio (nipote di Liutprando) e dalla consorte Austreconda <sup>63</sup>. In fase longobarda ad Arezzo il colle di Pionta consolida il suo ruolo di “cittadella episcopale” fortificata ed articolata in più edifici dalla distinta funzione religiosa e politica. Le reiterate indagini archeologiche vi hanno messo in luce un edificio basilicale (a navata unica, con pianta a T), che si data ormai al pieno VII secolo. Le fonti narrano che tale edificio fu interessato da lavori di ristrutturazione nella seconda metà del secolo VIII, sotto colui che fu il primo vescovo di sicure origini germaniche, Cunemondo, ed a cui sono probabilmente da ricondurre alcuni elementi scolpiti con trecce, girandole e galloni <sup>64</sup>. È molto probabilmente questa la cattedrale che vede Carlo il Calvo arrivando in città nell’anno 876; il disappunto per l’assenza di un edificio consimile all’interno delle mura lo induce a concedere al vescovo Giovanni la possibilità di edificarne uno nuovo, «ut Aretium intra muros ecclesiae culmine fulgeat» <sup>65</sup>. In realtà i vescovi scelsero di mantenere la propria roccaforte ben distinta sul colle extraurbano, una situazione che andrà cristallizzandosi tra fine X e XI secolo, quando il vescovo Elemperto opererà per un importante ampliamento della cattedrale, destinata ora anche alla vita canonica <sup>66</sup>. In ogni caso l’importanza culturale di Arezzo in epoca longobarda fu notevole <sup>67</sup>, grazie anche alla sua situazione peculiare, che la fa gravitare felicemente tra i poli di Ravenna e Roma, come si osserva bene nelle sculture d’arredo diffuse nella vasta diocesi <sup>68</sup>. Uno degli esempi più fulgidi è l’ancor poco noto pluteo conservato nella chiesa di Santo Cristoforo a

12. Pluteo, Monna (Caprese Michelangelo), chiesa di San Cristoforo



13. Pluteo, Ponte alla Chiassa, chiesa di Santa Maria



Monna (Caprese Michelangelo) (fig. 12), ornato con una grande croce florida di ascendenza ravennate e da una robusta matassa “barbarica”, giustamente datato alla seconda metà del secolo VIII <sup>69</sup>. Analoga coesistenza di stili si rintraccia, pur se declinata in un linguaggio assai diverso, nella problematica lastra di Santa Maria alla Chiassa <sup>70</sup> (fig. 13), dove l'intera superficie è occupata da una fitta sovrapposizione di grafici cerchi e semicerchi, di varie misure



e concatenati in modo non regolare, tra i quali si nascondono uccelli, variamente dislocati, mentre al centro in basso compare una minuscola sagoma (uccello?) assalita da un leone. Il pluteo è stato ricondotto all'ambito longobardo, anche in virtù della posizione geografica della pieve all'interno della c.d. *Terra barbaritana*, zona di massima densità germanica <sup>71</sup>; tuttavia i radicali del suo peculiare linguaggio vanno rintracciati nella cultura ravennate-bizantina, nei rilievi e transenne a traforo di VI secolo in cui tra i cerchi allacciati compaiono anche piccoli volatili <sup>72</sup>, modelli aulici recuperati, tra fine VIII e inizio IX, dalle officine cividalesi operanti in area adriatica <sup>73</sup>. L'ossequio verso la cultura visiva ravennate può spiegare anche la grande fortuna del tema del pavone nella produzione scultorea aretina tra VIII, IX secolo e X secolo, dagli archetti di Cortona e Micciano, ai frammenti di pluteo di Carda <sup>74</sup> e Bibbiena <sup>75</sup>, fino al grande pluteo del Museo di Arezzo <sup>76</sup> (fig. 14), che elabora modelli carolingi di Roma con un trattamento ormai rigido e semplificato del rilievo. In ogni caso dovrà esser tenuto presente che il pavone era immagine ampiamente diffusa già nell'Etruria etrusca, figurando su bulle e corone auree di ambito funerario, anche nella peculiare soluzione a coda aperta che abbiamo incontrato nel tappeto musivo della Santa Reparata fiorentina <sup>77</sup>.

Va detto che dopo la metà del secolo VIII nella scultura d'arredo toscana si registra una prevalente attenzione alla coeva produzione cividalese e veneta. Il fenomeno si registra principalmente in Lucca e territorio (ivi comprese Pisa ma anche la Val di Cornia, amministrativamente legata ai vescovi lucchesi). In città nella basilica dei Santi Giovanni e Reparata tra la metà dell'VIII ed il primo IX secolo si verificano importanti modifiche all'area presbiteriale <sup>78</sup>; qui un folto gruppo di sculture mostra la coesistenza di stilemi propri della rinascenza liutprandea con le novità accolte alla fine del secolo <sup>79</sup>. Il linguaggio aulico classicheggiante sopravvive nel primo dei due plutei cosiddetti "gemelli" <sup>80</sup>, mentre il secondo accentua soluzioni di decorativismo astratto-geometri-

14. Pluteo (da Venere), Arezzo, Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna



15. Pluteo (da San Concordio), Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi

co che lo accomunano al gusto del noto pluteo con leone e unicorno affiancati alla croce <sup>81</sup> (fig. 15), ove tornano echi cividalesi (pluteo di Sigualdo, 762-776; timpano di ciborio dalla Chiesa di San Giovanni Battista in Valle, primo IX secolo) <sup>82</sup>, ma che mostra una sorprendente analogia d'impianto con la lastra-"paliotto" dell'abbazia di San Pietro a Villanova San Bonifacio (antica diocesi di Vicenza) (fig. 16), anch'essa del IX secolo <sup>83</sup>. Analoghe inflessioni nei frammenti oggi murati nell'oratorio di San Cerbone a Baratti, forse facenti parte dell'arredo della perduta cattedrale di Populonia <sup>84</sup>, e nella monumentale vasca battesimale di Rigoli <sup>85</sup> (fig. 17), il cui tralcio è identico a quello del lettorino di ambone della chiesa di San Fidenzio a Megliadino (Padova, oggi a Este, Museo nazionale atestino) <sup>86</sup> (fig. 18). Tutti questi confronti lasciano supporre, per



16. Paliotto, Villanova San Bonifacio, abbazia di San Pietro, cripta

17. Vasca battesimale, Rigoli, chiesa di San Marco, particolare

18. Lettorino di ambone (da San Fidenzio a Megliadino, Padova), Este, Museo Nazionale Atestino, particolare



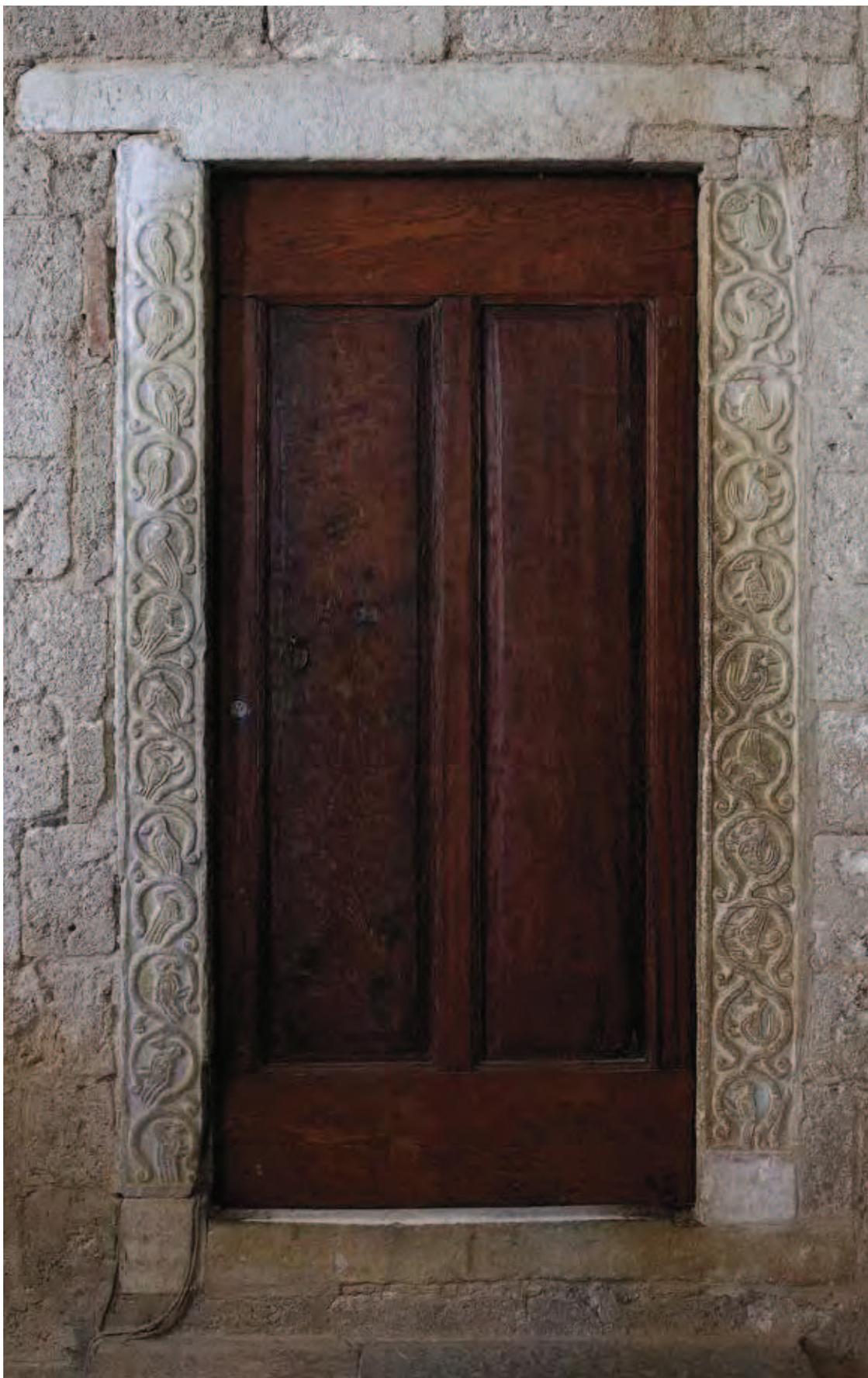


19-20. Anghiari, chiesa di Santo Stefano, esterno e interno

la fase di passaggio dalla dominazione longobarda a quella carolingia, una circolazione di maestranze tra il ducato di Tuscia e quello di *Forum Iulii* <sup>87</sup>. Il fenomeno va letto nel quadro delle relazioni tra i due territori documentate nel secolo VIII (come conferma il caso del monastero del Monte Amiata, che fu fondato nel secondo quarto del secolo da Erfo, nobile longobardo del Friuli, di concerto con il fratello del re Ratchis, Astolfo) <sup>88</sup> e che appunto sullo scorcio del secolo paiono intensificarsi.

Con la prima età carolingia iniziamo a disporre di qualche isolato caso di architetture sopravvissute in alzato <sup>89</sup>. A questa fase è infatti oggi riportato, pur con cautela, l'unico edificio preromanico giuntoci integro (seppur alterato da pesanti restauri ed integrazioni), il Santo Stefano «in pian d'Anghiari» <sup>90</sup> (figg. 19-20). La compatta costruzione a pianta centrale di ispirazione paleocristiana consta di un vano quadrato con tre absidi e un narthex, conformazione che pare rimandare a monumenti lombardi d'età carolingia (Castelseprio); al contempo il paramento in laterizi spartito in profonde arcate cieche con oculi e monofore mantiene vivo il radicale bizantino-ravennate proprio della diocesi di *Tifernum Tiberinum* (Città di Castello, ricadente nell'Esarcato), a cui Anghiari apparteneva. L'attuale sacrestia dell'abbazia di Sant'Antimo, collocata nel lato sud del transetto romanico, costituisce l'abside della c.d. "cappella carolingia", un piccolo edificio ad aula unica absidata dotata di cripta a sala; sulla datazione di questo edificio gravano ancora forti incertezze, anche se alcuni brani murari a grandi bozze squadrate e approssimativamente rifinite potrebbero indurre ad una datazione tra fine VIII e primo IX secolo <sup>91</sup>. Sta di fatto che la prima menzione certa dell'abbazia, che si vuole fondata da Carlo Magno, è dell'813; i non pochi frammenti altomedievali <sup>92</sup>, per caratteri iconografici e tecnica esecutiva devono datarsi proprio ai primi decenni del IX secolo: tra questi, i raffinati stipiti (fig. 21) a girali includenti uccellini oggi inseriti nella porta della sacrestia ed i capitellini (figg. 22-23) a larghe foglie e matasse, reimpiegati nella romanica sala capitolare, denunciano contatti con maestranze romane di inizio secolo <sup>93</sup>.

Nella fase immediatamente successiva all'invasione franca si perpetuarono in scultura moduli compositivi, iconografie e stilemi già appartenuti alla cultura longobarda, secondo un fenomeno di fusione che peraltro si verificò anche sul piano politico-amministrativo. È quanto si coglie nel noto archetto di ciborio di Cortona <sup>94</sup> (fig. 24), proveniente – assieme a un'abbondante serie di altri frammenti lapidei <sup>95</sup> – dall'antichissima chiesa "martiriale" di San Vincenzo <sup>96</sup>; nella ghiera d'arco un'iscrizione menziona il presbiter Ido, committente dell'arredo realizzato



21. Elementi reimpiegati come stipiti, Castelnuovo dell'Abate, abbazia di Sant'Antimo, interno, porta della sacrestia



22-23. Capitellini reimpiegati, Castelnuovo dell'Abate, abbazia di Sant'Antimo, sala capitolare

«(TE)MPORIBUS D[omi]N[i] CARULO IMPERATORI»<sup>97</sup>. Ancorato ai primi due decenni del IX secolo in virtù della menzione di Carlo già proclamato imperatore (800-814), l'archetto mostra ancora forti punti di contatto con la cultura ravennate (ciborio di Sant'Eleucadio in Sannt'Apollinare in Classe), secondo quella che era stata l'inclinazione della scultura longobarda della diocesi aretina e che ora si integra nel recupero paleocristiano della plastica promossa a Roma nei primi due decenni del secolo<sup>98</sup>.

Col passare dei decenni, e dunque con l'avvicinarsi al potere delle oligarchie franche filo papali, inizia infatti a manifestarsi un'apertura decisa verso Roma, che diventa ora il più importante polo di riferimento per il ducato di Tuscia, offrendo modelli liturgici, librari, ma anche architettonici e di arredo. In particolare a fine secolo si accolgono i venti di rinnovamento promossi, nella decorazione scultorea, dai pontefici Leone III (795-816) e Pasquale I (817-824), che recuperano temi costantiniani e ravennati associandoli ad un uso esteso dell'ornato a intreccio astratto, variamente declinato<sup>99</sup>. L'influsso della cultura romana si fa sentire dapprima nelle



estreme propaggini della Tuscia meridionale. A Sovana la cattedrale ricordata nel 680, dedicata a San Mamiliano, doveva sorgere in un luogo diverso da quello dell'attuale duomo. Si può ipotizzare che a questa prima chiesa fosse pertinente il ciborio oggi nella chiesa di Santa Maria (fig. 25): i fitti ornati a carattere geometrico-decorativo associati ai pavoni, ottenuti con un morbido modellato, segnalano un'officina specializzata forse proveniente dalla stessa Roma sul finire del secolo VIII, capace di padroneggiare tecnica di assemblaggio, iconografia ed effetti luministici del marmo <sup>100</sup>. Non è escluso che l'opera sia in rapporto con il "ciclo" di rilievi scolpiti in modi consimili da un *magister Iohannes* che si firma su una lastra già facente parte dell'arredo liturgico della cattedrale di Roselle <sup>101</sup>: tra tutti i pezzi, per lo più decorati a tralci vitinei, intrecci, incisioni a spinapesce, spicca un frammentario archetto con pavone che pare riecheggiare proprio il tegurio suanense <sup>102</sup>.

A Lucca, che anche sotto i Franchi mantiene il suo ruolo di *caput Tusciae*, l'azione culturale e artistica è promossa soprattutto dai due ultimi vescovi di etnia longobarda, i fratelli Giovanni

24. Archetto di ciborio, Cortona, Museo dell'Accademia Etrusca

25. Ciborio, Sovana, chiesa di Santa Maria



I (780-801) e Iacopo (801-818) i quali sposano l'ideologia "romana" della politica imperiale rinsaldando i rapporti con la sede papale e conformandosi strettamente alla sua liturgia, anche attraverso la diffusione del *Liber Pontificalis*, testo normativo che è peraltro incluso nel noto codice miscellaneo 490 della Biblioteca Capitolare (fig. 26). Prodotto nell'importante *scriptorium* della cattedrale lucchese, tra la fine dell'VIII e il primo decennio del IX secolo<sup>103</sup>, il codice presenta una piena pagina con la figura del *Buon Pastore* entro edicola, la cui iconografia fu osservata sui venerandi sarcofagi cittadini conservati in San Paolino ed in S. Maria Bianca, ma anche su nobili monumenti scultorei di Ravenna, mentre i tratti stilistici confermano la cronologia puntando su complessi della primissima età carolingia, transalpini (cripta di St. Germain a Auxerre) o di Roma (mosaico dell'abside del Triclinio Lateranense)<sup>104</sup>. Peraltro è possibile che sotto le spoglie del Buon Pastore si sia voluto raffigurare la figura di uno dei due presuli lucchesi; del resto del vescovo Iacopo sappiamo che impiantò una ricca biblioteca proprio presso la cattedrale, «sicut decebat in matrice ecclesia»<sup>105</sup>, ciò che dovette favorire scambi frequenti di codici illustrati tra la più influente città toscana e la Francia<sup>106</sup>.

L'allineamento dei vescovi lucchesi al *mos* romano determina naturalmente anche un rinnovamento importante degli spazi ecclesiali e dei loro arredi. In San Martino (cattedrale già nel 724) Giovanni fa costruire una cripta destinata ad accogliere le reliquie di San Regolo; questo ambiente era modellato sull'analogo nel San Pietro di Roma, e vi si trovavano almeno due altari, una recinzione ed una pergula<sup>107</sup>. Frammento isolato di questi arredi è molto probabilmente il pilastrino oggi al Museo della Cattedrale<sup>108</sup>, ad intrecci di semicerchi spezzati, che si basa su un disegno assai diffuso a Roma<sup>109</sup> e altrove, come dimostra il confronto stringente con un analogo pezzo della cattedrale di Pisa<sup>110</sup>. Di questo edificio, la «ecclesia sanctae Mariae» ricordata in un documento del 748 e per il momento ancora in ombra, restano alcuni elementi scultorei in marmo reimpiegati nel paramento della porzione absidale, ma anche i non pochi riemersi recentemente dagli scavi e che erano stati riutilizzati come materiale edilizio in epoche successive<sup>111</sup>: un gruppo omogeneo di pilastrini e plutei decorati ad intrecci di nodi a nastri bisolcati e maglie di cerchi attraversate da losanghe ovvero includenti foglie e turbinate, tipologie che riconducono appunto al panorama della scultura prodotta in Roma e nel Lazio nella prima metà del IX secolo. Tali elementi sarebbero i relitti del ricco arredo presbiteriale patrocinato dal vescovo Giovanni (826-858), solerte nell'allinearsi ai nuovi precetti liturgici introdotti dai Carolingi<sup>112</sup>.

Per Siena purtroppo i dati a disposizione sono assai carenti, dato che l'aspetto altomedievale della città fu quasi del tutto cancellato dalle ricostruzioni di XIII e XIV secolo<sup>113</sup>; persino della primitiva cattedrale niente è rimasto, tranne la mera notizia della traslazione del corpo di San Crescenzo nell'anno 816, forse in una chiesa appositamente rinnovata, da cui potrebbero provenire alcuni dei frammenti oggi al Museo dell'Opera<sup>114</sup>. A Firenze si deve molto probabilmente all'azione del vescovo Andrea (869-893) la ricostruzione della primitiva basilica paleocristiana, ora dotata di una piccola cripta dove il presule fece trasferire le reliquie del santo vescovo Zanobi, sino ad allora conservate in San Lorenzo<sup>115</sup>. Dell'arredo presbiteriale facevano parte le lastre e i frammenti scolpiti a bassorilievo con intrecci di maglie quadrangolari includenti elementi vegetali e che, come a Pisa, furono riutilizzati come materiale da costruzione nella fase di riedificazione romanica della basilica<sup>116</sup>. Allo stesso clima pare appartenere anche la bella lastra con intrecci di maglie e uccelli della canonica di Sant'Agata ad Arfoli (Reggello)<sup>117</sup> (fig. 27). La soluzione dell'*entrelacs* quadrangolare è esperita al meglio nel pluteo marmoreo di ragguardevoli dimensioni nel duomo di Orbetello<sup>118</sup> (fig. 28), decorato appunto con un intreccio di ventiquattro riquadri includenti elementi differenti. Nel disegno degli animali a sagoma piatta la lastra orbetellana – probabilmente opera

Nella pagina successiva  
26. *Il Buon Pastore*, Cod. 490,  
Lucca, Biblioteca Capitolare, fol.  
348r



INCIPIUNT GENEALOGIE TOTIVS BI  
BLIOTECAE EX OMNIBVS LIBRIS COL  
LECTAE VETERIS NOVIQ; TESTAMENI  
IN QVIBVS PROPHECIA CVM NOMI  
NIBVS ET TEMPORA OMNIY PRO  
FETARVM VSQ; VAD BEATISSIMVM  
CVPRIANVM DESIGNANT VRETA D  
NOSTRA NE TEM QVID FVERIT GESTV  
APERTISSIME MONSTRATVR EX  
STORIIS COLLECTIVIS GAIY MANDATOR

anch'essa di officine romane di primo IX secolo – è assai vicina ad un pulvino del Museo di Villa Guinigi <sup>119</sup> (fig. 29), le cui facce sono scolpite con due colombe affrontate ad un grappolo d'uva, un grifone (modellato su esempi antichi) <sup>120</sup>, un cervo e un leone, nonché con un robusto bordo superiore che recupera i classici motivi della corda e del rocchetto, in modo analogo a quanto accade in uno dei capitellini protocarolingi di Sant'Antimo già menzionati.



27. Pluteo frammentario, Arfoli (Reggello), canonica di Sant'Agata

28. Pluteo, Orbetello, duomo di Santa Maria Assunta



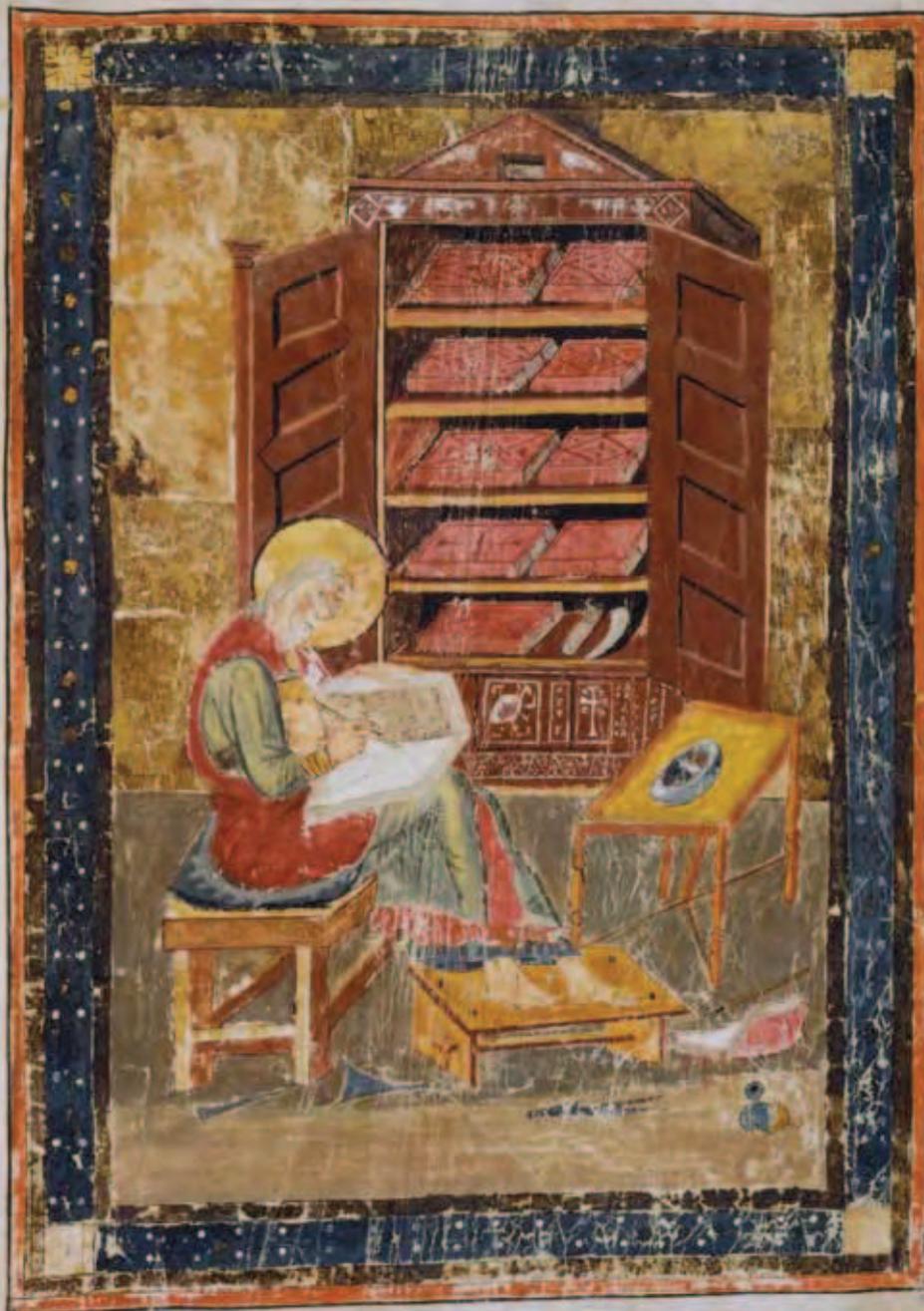
29. Pulvino, Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi



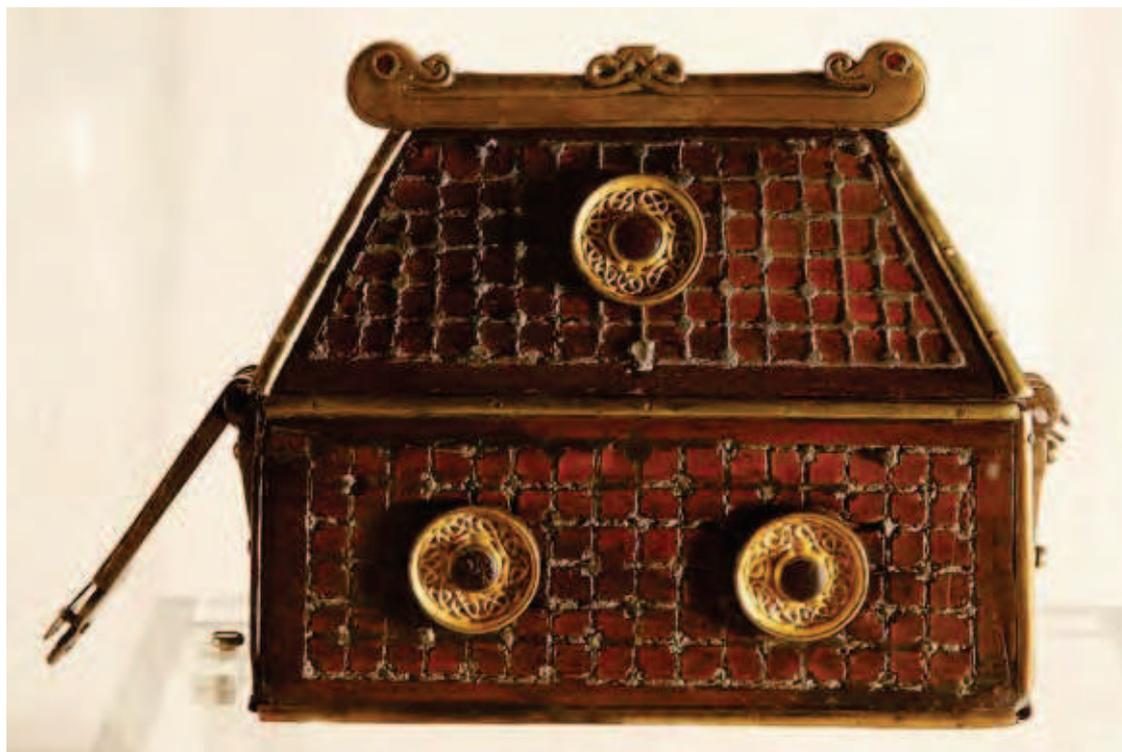
In epoca carolingia la Toscana vive una fase di intensa vivacità artistica, anche grazie a plurimi scambi con l'Oriente e con le isole britanniche. Tali passaggi ruotano per la maggior parte attorno a quello che fu uno dei principali monasteri, l'abbazia "regia" di San Salvatore al Monte Amiata, favorita dagli imperatori carolingi e centro fondamentale nell'amministrazione ecclesiastica della Tuscia meridionale <sup>121</sup>. Col suo ruolo strategico di collegamento tra le regioni germaniche dell'Impero e la sede papale <sup>122</sup>, si spiega quello che tra fase carolingia ed ottoniana dovette essere il suo ricco tesoro, oggi ridotto a pochissimi ma preziosi oggetti. Dopo che il Concilio di Whitby (a. 664) aveva sancito l'allineamento della chiesa insulare al papato iniziò un intenso scambio culturale tra Roma e le isole britanniche, con larga circolazione di manoscritti e suppellettili liturgiche. Testimone italiano illustre ne è senza dubbio la monumentale Bibbia nota come *Codex Amiatinus*, conservata appunto nell'abbazia toscana e dalla fine del Settecento passata alla Laurenziana di Firenze (Laur., Amiat. 1) <sup>123</sup> (fig. 30). Grazie alla dedica presente nella prima carta il codice è stato identificato con quello che fu fatto realizzare alla fine del secolo VII da Ceolfric, abate dei monasteri di Wearmouth/Jarrow in Northumbria, come dono per il papa Gregorio II; a Roma in effetti il codice rimase fino al secolo IX, quando fu traslato appunto al monastero amiatino; qui, tra l'altro, poté essere ammirato da Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II), che lo descrisse come «unum maximum et admirabile veteris et novi testamenti litteris maiusculis exauratum» <sup>124</sup>. Il codice, di formato atlantico, è la più antica Bibbia latina giunta completa. Il corredo illustrativo prevede pochissime illustrazioni a tutta pagina, in cui sono evidenti le trasposizioni da prototipi librari italici e bizantini. Non è escluso che la prima illustrazione, ove il profeta Ezra, con alle spalle l'*armarium* contenente i volumi, sta confezionando un codice, sia da leggere come un'allusione a Cassiodoro che a Vivarium aveva redatto testi monumentali, tra cui quel *Codex Grandior* che Beda dice essere appartenuto al monastero di Jarrow e su cui probabilmente Ceolfric esemplò la sua Bibbia. Le relazioni del monastero amiatino con la cultura insula-

CODICIBVS SACRIS HOSTILI CLADE PERVSTIS  
ESDRA DOMINUS PERVENS HOC REPARAVIT OPUS

30. *Il profeta Ezra*, Cod. Laur. Amiat. 1 (Codex Amiatinus), Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, fol. 5r



31. Cofanetto-reliquiario,  
Abbadia San Salvatore, Museo  
dell'abbazia



32. Crocetta pettorale, Volterra,  
Museo diocesano di arte sacra



33. *Newent Funerary Tablet*,  
Newent (Gloucestershire, UK),  
St Mary's Church

re sono confermate dall'abbondanza di testi di Beda il Venerabile nella ricchissima biblioteca <sup>125</sup>, ma anche da un cofanetto-reliquiario di ambito scoto-irlandese della fine dell'VIII-inizi IX secolo <sup>126</sup> (fig. 31), come svelano la struttura a capanna, la decorazione a graticcio e le terminazioni zoomorfe della barretta superiore. Non sappiamo a che data il prezioso oggetto sia giunto presso l'abbazia toscana, tuttavia la cronaca della solenne consacrazione avvenuta nel 1035 menziona,



34. *Casula di San Marco Papa*,  
Abbadia San Salvatore, Museo  
dell'abbazia

tra le reliquie esibite, anche quelle del santo irlandese Colombano, che un'ipotesi suggestiva potrebbe far supporre fossero arrivate proprio all'interno del sacro oggetto.

Nel quadro delle relazioni tra la Tuscia centro-meridionale e l'arte nordeuropea si inquadra anche la piccola croce pettorale conservata al Museo d'arte sacra di Volterra (fig. 32) (già nella pieve di Santa Croce a Querceto), manufatto ligneo straordinario di epoca carolingia che gli studi più recenti riconducono ad un centro di produzione dell'area alpina sotto l'influsso insulare <sup>127</sup>; per il piccolo oggetto è peraltro proponibile anche un più diretto rapporto con le isole britanniche, specificamente nei motivi ornamentali a nodi, intrecci e protomi animali, ma anche nella composizione generale, come mostra il raffronto con la *Crocifissione* intagliata in una pietra funeraria di Newent (Gloucestershire) <sup>128</sup> (fig. 33).

35. *Dittico di Areobindo*, Lucca,  
Museo della cattedrale



Ancora al monastero del Monte Amiata appartiene un rarissimo tessuto altomedievale, la preziosa casula cosiddetta di San Marco papa <sup>129</sup> (fig. 34). La veste è costituita da due stoffe, uno sciamito serico di color cremisi, dai disegni incisi tono su tono, ed un alto bordo a fili di tre colori; la seta monocroma è riconducibile ad una manifattura persiana di inizio IX secolo, come rivela il motivo del *senmurv* (la figura fantastica della mitologia sassanide) incluso entro ovuli perlinati; il bordo presenta invece un sontuoso motivo a medaglioni che accolgono aggraziate figure di danzatrici, e si riporta all'ambito siriano di VIII secolo. Due ricami in perle, oggi perduti, componevano l'iscrizione "Johannis Episcopus", da identificare col papa Giovanni VIII (872-882), possibile figura di *trait d'union* tra l'abbazia toscana e la corte carolingia. In effetti la veste amia-



36. Reliquiario (dalla cattedrale), Sarzana, Museo Diocesano

tina trova il termine di confronto più preciso con il prezioso sudario di Saint-Remi di Reims, commissionato dal vescovo Hincmar nell'852. È possibile che essa sia stata confezionata proprio in un *atelier* palatino (utilizzando sete orientali conformemente al gusto del tempo), come nobile dono destinato forse al pontefice che incoronò imperatore Carlo il Calvo nel dicembre dell'875, o invero all'importante abbazia toscana favorita dalla corte <sup>130</sup>.

Del resto l'apprezzamento di manufatti preziosi di Bisanzio o del Medioriente doveva essere comune nella Tuscia altomedievale, come attesta il dittico del console Flavio Areobindo (eletto nel 506) <sup>131</sup> (fig. 35), avorio costantinopolitano presente nel tesoro della cattedrale di Lucca già nel VII-VIII secolo <sup>132</sup>. In una bottega siriana operosa tra fine VI e prima metà del VII secolo fu realizzato invece il raffinatissimo reliquiario argenteo della cattedrale di Sarzana (fig. 36), che taluni identificano con la custodia per le reliquie del sangue di Cristo e del *sacrum lignum* che il racconto agiografico dice approdate miracolosamente a Luni nell'VIII secolo <sup>133</sup>.

Il secolo X – tradizionalmente interpretato come momento di stasi o al più di passaggio verso il grande fermento della prima età della Riforma – in realtà fu caratterizzato da un'intensa attività edilizia. In modo particolare si ricostruirono le cattedrali cittadine, anche grazie ad un accresciuto potere dei vescovi ovvero dei canonici. Il caso forse più eclatante è quello di Pisa, dove oggi sappiamo che alla fine del secolo X si iniziò ad erigere una nuova basilica a tre navate con abside e dotata di una cripta che fu adornata di intonaci dipinti e le cui tessiture murarie mostrano un

ampio ricorso a *spolia* antichi ed altomedievali<sup>134</sup>. Tuttavia questa “cattedrale intermedia” non fu mai ultimata, dato che meno di un secolo dopo, nel 1064, si dette inizio all’elevazione della ben più imponente cattedrale busketiana<sup>135</sup>. Il fervore costruttivo fu intenso anche nei centri minori e nelle campagne<sup>136</sup>. In modo particolare nella diocesi d’Arezzo nel volgare del secolo X furono fondati numerosi monasteri e pievi (Santa Fiora e Lucilla a Arezzo, Santa Maria ad Agnano in Val d’Ambra, Santa Trinita in Alpe, Santa Eugenia al Bagnoro); in questa diocesi l’antico fenomeno del “neoravennatismo” si esplicitò in una straordinaria fioritura di torri-campanili di forma cilindrica, spesso eretti presso la facciata delle chiese (Pieve a Socana, Santa Maria a Pacina, Badia di San Veriano, San Vito di Corsignano presso Pienza)<sup>137</sup>.

Siamo ormai giunti alle soglie del rinnovamento protoromanico, caratterizzato nella regione da una varietà estrema di esperienze artistiche, legate sempre più ai contesti diocesani ed alle linee culturali delle gerarchie ecclesiastiche<sup>138</sup>. Tuttavia un elemento comune si osserva nella scultura, dove il sostrato altomedievale – nelle soluzioni iconografico-decorative e nelle tecniche – si mantiene fino nel Duecento, un fenomeno per il quale si può spendere il termine altrimenti abusato di “arcaismo”. Un esempio straordinario di tale continuità si può ammirare all’abbazia di San Salvatore al Monte Amiata, la cui cripta ad oratorio coperta da volte a crociera è da mettere in relazione con l’azione di rinnovamento promossa dall’abate Winizo, terminata con la solenne consacrazione del 1035<sup>139</sup>. Nell’ampio ambiente la ripresa di motivi etrusco-classici (bucrani, maschere) ed i primi esperimenti narrativi convivono con la rielaborazione di stilemi altomedievali<sup>140</sup>: i molteplici sostegni, capitelli, mensole e basi sono decorati da sintetici intagli e incisioni a carattere geometrico, ad intreccio o con schematici elementi vegetali, che furono evidentemente ispirati a quello che doveva essere l’arredo dell’abbazia carolingia, come oggi fanno intravedere due superstiti elementi scultorei decorati con matasse e trecce, poi riutilizzati come inerti nel cantiere della cripta protoromanica<sup>141</sup>.

Non pochi sono del resto i casi di reimpiego – “reale” e “ideale” – di motivi e stili del primo medioevo che si verificano in Toscana in epoca ormai romanica. Basti tra tutti quello, già menzionato, della cattedrale di Busketo, nel cui candido paramento si esibiscono programmaticamente *spolia* antichi ed altomedievali<sup>142</sup>: in quella Pisa che, all’apogeo del potere sul Mediterraneo, costruiva la propria identità di *altera Roma* anche e soprattutto nei monumenti della Piazza del Duomo, l’inclusione in luoghi salienti della cattedrale di elementi dell’arredo altomedievale della basilica precedente, affiancati alle epigrafi romane intese come “scrittura d’apparato”<sup>143</sup>, testimonia come quei marmi fossero considerati dei veri *exempla*, nel segno di una continuità religiosa che il clero volle ribadire nel ben noto quadro ideologico di ricostruzione della storia civica<sup>144</sup>.

Un luminoso spirito di conservazione *per imagines* della memoria storica dei primi secoli del medioevo, che percorre in vari rivi la Toscana durante l’età romanica (si pensi al recupero paleocristiano nella Firenze di XI e XII secolo), prima che col Rinascimento giunga, inesorabile, l’epoca del “giudizio”, destinata a perdurare almeno fino alla metà dell’Ottocento.

## NOTE

Desidero ringraziare Valerio Ascani, Lara Catalano, Marco Collareta e Michael Ryan per la generosa collaborazione.

<sup>1</sup> GHIBERTI ed. 1998, II, I.1, p. 83.

<sup>2</sup> GELLI 1971, vol. I, pp. 286-289: p. 288. La Lezione è del 1551.

<sup>3</sup> *Proemio delle Vite* [Prima parte], in VASARI [1550] 1986, pp. 89-102, partic. pp. 95-101.

<sup>4</sup> Tale giudizio non mancò di articolarsi in posizioni più sfumate, come quella di Giovanni Villani, per il quale Firenze avrebbe vissuto una prima rinascita con i Carolingi, che la avrebbero ricostruita nei suoi edifici pubblici e nelle sue maggiori chiese.

<sup>5</sup> MORETTI 1995a; AUGENTI 2000; FRANCOVICH-FELICI-GABBRIELLI 2003.

<sup>6</sup> Come nel caso del vescovo e santo lucchese Frediano. La lastra che copriva il sarcofago presenta un'iscrizione di datazione controversa, riferita ora al VI ora alla fine dell'VIII secolo (cfr. TADDEI 2005, p. 20 e ss. e p. 237, nota 159; SILVA 2010, p. 75; CIAMPOLTRINI 2011, p. 13).

<sup>7</sup> CORONEO 2005 e LOMARTIRE 2009.

<sup>8</sup> Cfr. ARIAS-CRISTIANI-GABBA 1977, nr. C5 int, pp. 158s.

<sup>9</sup> DELBRUECK 1929, nr. 35, pp. 154-156 e p. 70, che lo dice prodotto a Roma.

<sup>10</sup> LEADER-NEWBY 2004, p. 46-47.

<sup>11</sup> DE MARINIS 1993; GIANNARELLI 1994.

<sup>12</sup> GUNNELLA, 1994; MAETZKE 1986.

<sup>13</sup> Santa venerata dai Longobardi, il cui culto si espande anche in altre porzioni della Toscana: cfr. LICCIARDELLO 2009; CIAMPOLTRINI 2011, p. 21

<sup>14</sup> FRANCOVICH-FELICI-GABBRIELLI 2003.

<sup>15</sup> A Roselle la primitiva cattedrale sorse sulle terme di età adrianea (CELUZZA-FENTRESS 1994, p. 610; CITTER 2007; CITTER 2008; FRATI 2011, pp. 46-47).

<sup>16</sup> È il caso del San Ippolito di Anniano (Santa Maria a Monte), ove la chiesa sorta nel tardo III secolo, fu ampliata e dotata di battistero alla fine del V (CIAMPOLTRINI 2005; per il battistero FRATI 2011, p. 48); ovvero della pieve di Sant'Antonino a Socana, nell'Aretino, di cui è ben nota l'ara etrusca conservatasi all'esterno dell'attuale edificio romanico (GABBRIELLI 1990, p. 166-167); nella villa romana di Ossaia (Cortona), florida fino al V secolo, sono state rinvenute epigrafi funerarie cristiane (FRACCHIA GUALTIERI 2005).

<sup>17</sup> La basilica, che la tradizione vuole fondata nell'anno 400, è ricordata per la prima volta solo nel 987. Non è certa la dedicazione originaria alla santa martire (FARIOLI 1975). Cfr. la sintesi di TIGLER 2006, pp. 131-132.

<sup>18</sup> Per brevità si ricordano qui i primi studi e gli aggiornamenti principali: MOROZZI 1968a; TOKER, 1975a e TOKER 1975b; *status quaestionis* in BELLI 1994, partic. pp. 20-34 e in NENCI 1996. Da ultimo, per un quadro complessivo, cfr. MOROZZI 2001. Dubbi assai consistenti investono la presenza di un battistero tardoantico o altomedievale al di sotto dell'attuale costruzione romanica (per una sintesi: TIGLER 2006, p. 21, 137-144; FRATI 2011, pp. 54-55).

<sup>19</sup> FARIOLI 1974 data la parte centrale del complesso musivo entro il V secolo, mentre l'ala settentrionale sarebbe da spostare ai secoli VIII-IX. I settori del mosaico furono finanziati da diversi donatori, il cui nome è ricordato da iscrizioni; l'impegno più consistente fu quello di un *Obsequentius* che finanziò "PED. XXX". Cfr. CAILLET 1993; MARINO-NENCI-SANTELLA 2003; CHELLINI 2009.

<sup>20</sup> CIAMPOLTRINI 2005. Un frammento d'iscrizione celebra il diacono Valerio Severiano, tra i finanziatori della pavimentazione.

<sup>21</sup> Menzionata però solo a metà del secolo VIII (a. 754); anche col passaggio del titolo di cattedrale al San Martino, essa mantenne il ruolo di *plebs baptismalis* urbana (PANI ERMINI 1992). Per l'ipotesi di Santa Reparata "concattedrale": TADDEI 2005, pp. 19, 23. Il ruolo di cattedrale è stato negato da BURATTINI 1996.

<sup>22</sup> Basilica ad aula unica con pilastri parietali, dotata di abside e transetto: CIAMPOLTRINI 1992b; CIAMPOLTRINI 2005, p. 115; vedi anche DE ANGELIS D'OSSAT 1992a.

<sup>23</sup> Si accolgono qui le proposte di CIAMPOLTRINI 2001.

<sup>24</sup> DE MARINIS 1992, pp. 118-120; DE ANGELIS D'OSSAT 1992b, pp. 127-128. Tra X e XI secolo si ebbe una nuova ricostruzione, con un più imponente edificio quadrato sostenuto da pilastri (FRATI 2011, pp. 50-52)

<sup>25</sup> CATALANO 2012; per il problema della datazione vedi anche Ducci 2011a, pp. 33-34.

<sup>26</sup> SILVA 2010.

<sup>27</sup> Datazione che si basa anche sulle analogie con il Sant'Ippolito di Anniano, della fine del IV secolo (CIAMPOLTRINI-MANFREDINI 2005). Per una fondazione del San Frediano nel VI secolo propende invece SILVA 2010, p. 25.

<sup>28</sup> CIAMPOLTRINI-NOTINI 1990, pp. 574-578.

<sup>29</sup> Secondo SILVA 2010, pp. 47-48 tali elementi, reimpiegati in fase romanica, avrebbero fatto parte di un architrave di iconostasi tardolombarda. Per la datazione del portale vedi TADDEI 2005, pp. 222-225.

<sup>30</sup> FATUCCHI 1977, nr. 29, pp. 53-54.

<sup>31</sup> La situazione dell'area episcopale di Arezzo tra tardo antico ed alto medioevo non appare ancora del tutto definita: si seguono qui le più recenti acquisizioni di I NUOVI SCAVI 2003; MOLINARI 2005; MOLINARI 2008. Per ipotesi alternative: FATUCCHI 1997-1998b.

<sup>32</sup> SODI-CECCARELLI LEMUT 1996; *NEL SEGNO DI PIETRO* 2003.

<sup>33</sup> Per le varie fasi costruttive fino al romanico: REDI 2003.

<sup>34</sup> ALBERTI-BALDASSARRI-FORNACIARI 2011; vedi inoltre: GARZELLA 1991, REDI 1996.

<sup>35</sup> Si veda l'accurata disamina in ALBERTI-BALDASSARRI-FORNACIARI 2011, pp. 195-204.

<sup>36</sup> Proposta da PANI ERMINI 1985. La prima menzione del battistero del San Giovanni rimonta peraltro solo al 953 (GARZELLA 1991, p. 14).

<sup>37</sup> Da ultimo: LUSUARDI SIENA 2003; vedi anche LUSUARDI SIENA-SANNAZZARO 1995.

<sup>38</sup> CIAMPOLTRINI 2011, p. 18.

<sup>39</sup> L'intera lastra, con l'iscrizione dedicatoria, fu disegnata nel Settecento dal Baroni (CIAMPOLTRINI 1992c, p. 44; CIAMPOLTRINI 2011, p. 11). La grande lastra in marmo pentelico della chiesa di San Leonardo ad Aquilea (suburbio di Lucca), con analoga croce e lettere apocalittiche pendenti, è da ricondurre forse ad una committenza ostrogota di fine VI secolo (A. Ducci, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 73-74, scheda n. 41, (*Lastra con croce*); CIAMPOLTRINI 2011, p. 11).

<sup>40</sup> MAETZKE 1997. Per le analogie con la basilica di Roselle: CIAMPOLTRINI 2002.

<sup>41</sup> La porzione di tessellato in bicromia (simile a quello di Lucca) presente nella c.d. "aula sud" è invece ascrivibile ai primi del IV secolo: CIPOLLEONE 1998, poi CIAMPOLTRINI 2009. Per i litostrati più antichi della regione: CIAMPOLTRINI 1990.

<sup>42</sup> SFLIGIOTTI 1997; BELCARI 2007.

<sup>43</sup> CIAMPOLTRINI 1992c, p. 47 segnala analogie anche con complessi del Nordafrica, spiegabili con le relazioni tra la Toscana e l'Africa latina documentate in quest'epoca.

<sup>44</sup> Il prezioso gruppo fu sotterrato velocemente nei pressi della chiesa, forse durante un'incursione longobarda alla fine del VI secolo (VON HESSEN-KURZEMASTRELLI 1977; M. Valenti, in *I LONGOBARDI* 2007, pp. 114-117, scheda n. 1.3.27 *Il tesoro di Galignano*).

<sup>45</sup> Il tesoro è da confrontarsi con il ben più articolato corredo argenteo rinvenuto presso il santuario di Canoscio (oggi al Museo della Cattedrale di Città di Castello), iscritto col nome dei donatori Aelianus e Felicitas ed ascrivibile ad una bottega bizantina (ROSINI 2011).

<sup>46</sup> A. Del Grosso, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 57-58, scheda n. 33 (*Fibula e guarnizioni per cinture*). Per i ritrovamenti nella Santa Reparata fiorentina vedi VON HESSEN 1975. Per una panoramica toscana: MELUCCO VACCARO 1971, pp. 28-36; CIAMPOLTRINI 1992a; CITTER 1997; PAZIENZA 2006.

<sup>47</sup> PAOLUCCI 2009b.

<sup>48</sup> Da ultimo A. Del Grosso, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 51-52, scheda n. 29 (*Frontale di elmo*) con bibliografia.

<sup>49</sup> CIAMPOLTRINI 2011, p. 63 e ss. e "Appendice"; CIAMPOLTRINI-NOTINI 1990; *LA CITTÀ NASCOSTA* 2002, pp. 19-20. Per la cintura di Chiusi: PAOLUCCI 2009a, p. 16 e ss.

<sup>50</sup> G. Ciampoltrini, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 65-66, scheda n. 37 (*Umbone e applicazioni laminari di scudo*).

- <sup>51</sup> Vedi l'accurata analisi di BALDASSARRI 2011.
- <sup>52</sup> SALMI 1973; FATUCCHI 1977, nr. 123, pp. 138-140. Il parallelo conoreficerie barbariche trova riscontro anche nei tratti della testina a rilievo murata nella fondazione della chiesa romanica (FATUCCHI 1977, nr. 131, pp. 144-145). Tali reperti altomedievali sono pertinenti alla chiesa ad aula unica absidata che in epoca longobarda sorse su quella primitiva di VI secolo, ed a cui poi, probabilmente nel secolo XI, fu affiancata una seconda navata, prima della riedificazione romanica (cfr. VILUCCHI 1996; TIGLER 2006, p. 173; FABBRI-FORNASARI 2005).
- <sup>53</sup> VALENTI 2007.
- <sup>54</sup> MANNONI 1997; CAGNANA 2005. Per la Toscana: QUIRÓS CASTILLO 2002a; GABBRIELLI 2005; GABBRIELLI 2008; BIANCHI-VALENTI 2009.
- <sup>55</sup> Si vedano le sintesi di GABBRIELLI 1995 e GABBRIELLI 2005.
- <sup>56</sup> BELLI BARSALI 1973.
- <sup>57</sup> Secondo quanto tramandato dal più antico documento lucchese (a. 686); vedi le argomentazioni di CIAMPOLTRINI 1991b, p. 42-43; ipotesi di una ricostruzione carolingia in SILVA 2010, pp. 44-45 e in STOFFELLA 2008.
- <sup>58</sup> A. Ducci, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 90-91, scheda n. 47 (*Frammento di lastra*), con bibliografia.
- <sup>59</sup> Da ultimo A. Ducci, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, p. 22, scheda n. 48 (*Le sculture di Badia di Cantignano, Lucca*). Per il piccolo *lapidarium* di San Pietro a Vico si veda oggi A. Ducci, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 75-76, scheda n. 42 (*Coronamento di edicola*); vedi anche DUCCI in corso di stampa.
- <sup>60</sup> TESTI CRISTIANI 2011, nr. 6, 9, pp. 76-81.
- <sup>61</sup> CAPECCHI-DE TOMMASO 1982; RAUTY 1988, pp. 111-113. La relazione con Pavia ben si spiega con il ruolo speciale assunto da Pistoia nel corso del secolo VIII, come «base logistica a sostegno delle retrovie del *limes* longobardo-bizantino che correva su entrambi i versanti del vicino crinale appenninico» (VANNINI 1997, p. 48). Al X secolo sembrerebbe invece appartenere un altro dei pochi reperti preromanici della città, l'attuale architrave del monastero di San Mercuriale, documentato dal 945, scolpito con un allentato intreccio (*L'ARCHITETTURA DEL SAN MERCURIALE* 1989, fig. 72).
- <sup>62</sup> CIAMPOLTRINI 1991a.
- <sup>63</sup> Tali lavori sono testimoniati da quattro epigrafi in raffinati esametri, le c.d. «tavole longobarde» (CIPOLLONE-DE MARTINO 2009).
- <sup>64</sup> L'intero gruppo di reperti – di diverse cronologie – è in FATUCCHI 1977, nr. 17-38, pp. 45-58; vedi anche MELUCCO VACCARO 1991, pp. 180-183.
- <sup>65</sup> Riportato in PASQUI 1899, nr. 43, p. 61.
- <sup>66</sup> Sulle vicende della cittadella episcopale si veda anche ASCANI 2010.
- <sup>67</sup> Per l'esistenza di una *schola* presso il palazzo episcopale vedi PASQUI 1899, p. 14.
- <sup>68</sup> SALMI 1971; MILONE 2010, p. 91. Per l'aspetto storico si veda FATUCCHI 1997-1998b.
- <sup>69</sup> FATUCCHI 1991b.
- <sup>70</sup> L'ORANGE [1967] 1973; FATUCCHI 1977, pp. 74-75.
- <sup>71</sup> FATUCCHI 1973-1975 e FATUCCHI 1977, «Introduzione», pp. 7-27, partic. pp. 17-18. Per l'edificio, dell'XI secolo, vedi GABBRIELLI 1990, p. 145 e GABBRIELLI 1995, p. 51.
- <sup>72</sup> ANGIOLINI MARTINELLI 1968, nr. 126, 128.
- <sup>73</sup> Un pluteo di Pola (Museo Archeologico), ove tornano gli uccelli disposti nelle quattro direzioni; quello del Museo di Citanova, affine anche per il tipo di rilievo e per la presenza di quadrupedi (M. Jurković, in *BIZANTINI* 2002, p. 345, scheda n. IV.15, *Pluteo di cancello presbiteriale*).
- <sup>74</sup> Chiesa delle Sante Flore e Lucilla a Carda (Castelfocognano), su cui: FATUCCHI 1997-1998a, p. 573.
- <sup>75</sup> Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano a Bibbiena: la presenza dei pavoni è testimoniata da alcuni frammenti che, pur datati ai secoli IX-X, mostrano un'esecuzione ancora di alto livello (FATUCCHI 1977, pp. 81-84; FATUCCHI 1976-1978).
- <sup>76</sup> Da ultimo: A. Ducci, in *BESTIE* 2011, pp. 174-175, scheda n. 16 (*Pluteo con pavoni*).
- <sup>77</sup> COEN 1997.
- <sup>78</sup> Per la difficoltà di datare gli interventi nella Santa Reparata da un punto di vista archeologico si vedano CIAMPOLTRINI 1994 e QUIRÓS CASTILLO 2002b, p. 22.
- <sup>79</sup> In linea generale si vedano le acute riflessioni di LOMARTIRE 2010, p. 122, nonché di MITCHELL 2000a.
- <sup>80</sup> CASARTELLI NOVELLI 1992; per altre sculture afferenti allo stesso gruppo in Lucca vedi DUCCI 2011a, p. 22; e DUCCI corso di stampa.
- <sup>81</sup> BELLI BARSALI 1959, nr. 32-33, pp. 37-38. Cfr. DUCCI 2011a, pp. 22, 25 e Ducci in corso di stampa. Composta di due elementi sovrapposti, la lastra marmorea proviene dalla chiesa di S. Concordio, ovvero da quel settore meridionale della città (*Silice e Placule*) in cui risiedeva l'aristocrazia longobarda e dove è documentata un'intensa azione evergetica tra la metà del secolo VIII ed i primi del IX.
- <sup>82</sup> TAGLIAFERRI 1981, nr. 379, p. 254; analogia proposta da CIAMPOLTRINI 1991b, p. 48, nota 66. Analogie anche con uno degli archi di ciborio del vescovo Maurizio del battistero di Citanova, della fine VIII secolo (M. Jurković, in *BIZANTINI* 2002, pp. 346-347, scheda n. IV.18, *Ciborio del vescovo Maurizio, battistero della Cattedrale*).
- <sup>83</sup> NAPIONE 2001, nr. 52, pp. 167-169. Una datazione della lastra Guinigi a fine VIII-IX secolo è stata proposta anche da A. Augenti, scheda nr. 290, *Pluteo frammentario*, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, p. 284. Il pluteo di Villanova è peraltro assai vicino ad altri frammenti lucchesi conservati in Museo. Al pezzo veneto già avvicinavano il secondo pluteo «gemello» della Santa Reparata lucchese sia SALMI 1928, p. 18, nota 19, che BIEHL 1926, p. 9, concordando su una datazione alla fine VIII-inizi IX.
- <sup>84</sup> I pezzi, presentati per la prima volta da GELICHI 1996, trovano oggi un esame accurato in BELCARI 2003. Come sguardo d'insieme: *GUIDA ALL'ARCHEOLOGICA MEDIEVALE* 2008, pp. 139-140, 108.
- <sup>85</sup> DUCCI 2011b, p. 101; DUCCI in corso di stampa.
- <sup>86</sup> LUSUARDI SIENA, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, p. 269, scheda n. 280. CIAMPOLTRINI 1991b, p. 47, segnalava l'analogia della vasca col dossale del Museo di Aquileia (TAGLIAFERRI 1981, nr. 273, p. 181).
- <sup>87</sup> Per i *magistri casarii traspadani* attestati in città dalle fonti tra fine VIII e IX secolo: Violante 1987; BELLI BARSALI 1973, p. 493; CIAMPOLTRINI 1991c, nota 7, p. 59; QUIRÓS CASTILLO 2002a, p. 92. Non concorda con tale interpretazione SILVA 2001, p. 54.
- <sup>88</sup> *L'ABBZIA DI SAN SALVATORE* 1988; per una sintesi: TIGLER 2006, p. 331.
- <sup>89</sup> MORETTI 2007a.
- <sup>90</sup> NOMI 1969; SALMI 1970, pp. 3-6; FATUCCHI 1973-1975, n. 125; si rimanda oggi essenzialmente alla revisione di GABBRIELLI 1990, pp. 41, 202, GABBRIELLI 2008, pp. 349-353, nonché all'aggiornamento di FRATI 2011, pp. 49-50.
- <sup>91</sup> MAGNI 1979. Sull'abbazia resta fondamentale CANESTRELLI 1910-1912. Oggi anche: *NUOVE RICERCHE* 2008 e ANGELELLI-GANDOLFO-POMARICI 2009.
- <sup>92</sup> RASPI SERRA 1964; MORETTI 1981; FATUCCHI 1989; CIAMPOLTRINI 1991c.
- <sup>93</sup> Da ultimo si veda ANGELELLI 2009, pp. 87-90, con bibliografia.
- <sup>94</sup> FATUCCHI 1977, nr. 102, p. 114 e ss.; MILONE 2010, p. 93.
- <sup>95</sup> FATUCCHI 1977, nr. 72-102, pp. 95-116.
- <sup>96</sup> GIALLUCA 1987, p. 241. Per un quadro diacronico: ROMIZZI 2006.
- <sup>97</sup> Più recentemente la scheda di A. Augenti, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, p. 285, scheda n. 294 (*Lastra ad arco pertinente a ciborio*).
- <sup>98</sup> Caratteri consimili ritornano nel frammentario archetto della Pieve di Santa Maria a Micciano (Anghiari: FATUCCHI 1977, nr. 7, p. 36 e s.) ed in quello della chiesa lucchese di Sant'Andrea di Saltocchio (Belli Barsali 1959, nr. 49, pp. 46-47; DUCCI 2011a, pp. 25-26). Anche la quasi totalità dei numerosi frammenti di arredo dell'antica pieve di Metelliano fuori Cortona è a mio avviso confermabile al IX secolo (FATUCCHI 1977, nr. 103-111, pp. 117-124). Per TŰSKÉS 2006 il ciborio che doveva ornare la chiesa sarebbe stato realizzato nel secolo XI, sulla base anche del confronto con la lunetta della porta di Via Seteria nella Pieve di Arezzo, ascrivita oggi alla metà del Mille (vedi TIGLER 2006, p. 183 con bibliografia); ma a mio parere su quest'ultima opera gravano ancora molte incertezze, lasciando ancora aperta l'ipotesi che vi sia stato reimpiagato, riadattandolo, un elemento altomedievale (cfr. FATUCCHI 1977, nr. 10, pp. 38-40, e nr. 11, p. 40).
- <sup>99</sup> A. MELUCCO VACCARO, *Roma. Scultura. [Dal 6° secolo alla prima metà del 12°]*, voce in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, vol. X (1999), Roma, p. 101.
- <sup>100</sup> CIAMPOLTRINI 1991a, p. 46.
- <sup>101</sup> Pezzi oggi al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, ma anche reimpiagati nel podere Serpaio di Roselle e nella chiesa di San Martino a Batignano. Oltre a CIAMPOLTRINI 1991a, si vedano MARRUCCI 1999, p. 117 e ss., e CITTER 2008. Per una panoramica sul sito: CELUZZA 1988.

<sup>102</sup> A. Augenti, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, p. 284, scheda 291 (*Frammento di lastra ad arco pertinente a ciborio*).

<sup>103</sup> SCHIAPARELLI 1924; PETRUCCI 1973; SILVA 1989. Per un'aggiornata scheda del codice: G.E. Unfer Verre, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, pp. 81-84, scheda n. 44 (*Miscellanea*) con bibliografia esaustiva.

<sup>104</sup> ASCANI in corso di stampa b.

<sup>105</sup> SILVA 2001, p. 52; vedi anche CONCIONI 1994.

<sup>106</sup> Un fenomeno analogo si registra nella seconda metà del IX secolo presso la canonica di Arezzo, ove grazie alla solerzia del vescovo Giovanni la biblioteca fu arricchita di numerosi codici prodotti in *scriptoria* transalpini, tra cui il noto Sacramentario di Nonantola, Paris. Lat. 2292 (TRISTANO 2006).

<sup>107</sup> Secondo un documento dell'820 (BARSOCCINI 1844, n. 434, p. 261). Cfr. SILVA 1989.

<sup>108</sup> BELLI BARSALI 1959, nr. 13, pp. 26-27.

<sup>109</sup> CIAMPOLTRINI 1991c.

<sup>110</sup> TESTI CRISTIANI 2011, nr. 44, p. 122.

<sup>111</sup> REDÌ 1991, p. 76. Per i frammenti inediti: BELCARI 2011. Per i frammenti reimpiegati alla basilica di San Piero a Grado e relativi alla costruzione alto-medievale: STIAFFINI 2003.

<sup>112</sup> BELCARI 2011, p. 550.

<sup>113</sup> MORETTI 1981.

<sup>114</sup> LUSINI 1911, p. 6; V. ASCANI, *Siena. Scultura*, voce in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, vol. X, Roma, 1999, p. 641.

<sup>115</sup> Vedi sopra, nota 18. Brani architettonici del IX secolo sopravvivono nell'abside di San Pier Scheraggio, mentre sono state rinvenute solo le fondazioni della chiesa dedicata a Santa Cecilia, ricordata dal sec. X: DE MARINIS 1996. Per i pochi elementi plastici altomedievali di Firenze si veda *IL CENTRO DI FIRENZE* 1989, nr. 310, p. 357, con bibliografia.

<sup>116</sup> Gli elementi d'arredo sono stati brevemente commentati da Salmi 1968, con datazione al secolo VIII; qualche elemento critico in più da parte di CIAMPOLTRINI 1991c, p. 65, nota 22.

<sup>117</sup> MOROZZI 1968b.

<sup>118</sup> CARLI 1968, il quale ricordava che nel medioevo Orbetello ricadeva nelle proprietà dell'Abazia delle Tre Fontane; vedi poi CIAMPOLTRINI 1991c., p. 63.

<sup>119</sup> CIAMPOLTRINI 1991c, p. 60; A. Augenti, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, p. 284, scheda n. 292 (*Capitello a stampella*); DUCCI 2011a, pp. 26-27.

<sup>120</sup> Ad es. il sarcofago di San Riccardo in San Frediano (MENCACCI ZECCHINI 1982, nr. LVII, p. 438).

<sup>121</sup> *L'ABBZIA DI SAN SALVATORE* 1988 (in partic. cfr. il saggio di THÜMMLER 1988); *L'AMIATA NEL MEDIOEVO* 1989; *ROMANICO NELL'AMIATA* 1990.

<sup>122</sup> Per una sintesi: MITCHELL 2000b.

<sup>123</sup> Rimando per brevità a: LONGO-MAGRINI-PALMA 2000; MEYVAERT 1996; GORMAN 2003.

<sup>124</sup> GORMAN 2007, partic. pp. 41, 72.

<sup>125</sup> GORMAN 2007, p. 68. Beda, che visse nei monasteri di Wearmouth e Jarrow all'inizio del secolo VIII, fu tra l'altro autore di opere teologiche come il *De tabernacolo* e il *De templo*, e di un commento sul profeta Ezra, probabile fon-

te d'ispirazione per le illustrazioni del Codex Amiatinus. Per altri codici di quest'epoca: SARDO 2009.

<sup>126</sup> Come sostiene lo studio accurato di RYAN 1998; vedi anche MANCINELLI 1975a.

<sup>127</sup> COLLARETA 2002, pp. 197-199; A. Del Grosso, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, p. 116, scheda n. 57 (*Croce pettorale*).

<sup>128</sup> Opera di non agevole datazione, ma riportata alla fine del X-inizi XI secolo (ZARNECKI 1953).

<sup>129</sup> *LA CASULA* 1992, ove si veda principalmente il saggio di DOLCINI 1992. Una prima presentazione del pezzo in MANCINELLI 1975a e MANCINELLI 1975b.

<sup>130</sup> DOLCINI 1992, p. 47.

<sup>131</sup> S. Martinelli, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, p. 42, scheda n. 25 (*Dittico di Areobindo*). Il personaggio è menzionato nell'iscrizione sui bordi superiori.

<sup>132</sup> Sulle valve fu incisa infatti la lista dei vescovi lucchesi; anche un inventario della cattedrale di IX-X secolo menziona la presenza di *tabulas eburneas*, forse da identificare con le nostre (GUIDI-PELLEGRINETTI 1921, pp. 13, 293, 305). Sul riuso degli avori si veda CAILLET 2011.

<sup>133</sup> A. Del Grosso, in *LUCCA E L'EUROPA* 2010, p. 111, scheda n. 55 (*Reliquiario*), con bibliografia.

<sup>134</sup> Secondo una prassi diffusa in quest'epoca, vedi ad es. il caso di Santa Maria a Monte (REDÌ 2008, p. 233).

<sup>135</sup> ALBERTI-PARODI-MITCHELL 2011. Per la complessa questione del rinnovamento della Santa Reparata fiorentina vedi NENCI 2001.

<sup>136</sup> *SAN PIETRO IN CAMPO* 2007; CANTINI 2008; VICO WALLARI 2010. Forse è il caso di ricondurre a questo periodo anche la problematica pieve di Arliano, Lucca (GABBRIELLI 1995, p. 45). Per il contesto pisano-lucchese: QUIROS CASTILLO 2006.

<sup>137</sup> GABBRIELLI 1990, pp. 78-80; basamenti circolari sopravvivono anche a S. Eugenia al Bagnoro e a San Polo di Arezzo.

<sup>138</sup> Per gli episodi della plastica lucchese tra X e inizi XI secolo vedi DUCCI 2011a, pp. 24-31; DUCCI in corso di stampa.

<sup>139</sup> Da ultimi TIGLER 2006, p. 331. Per le non poche cripte di tale tipologia nella Toscana di primo XI secolo, oltre a MAGNI 1979, si veda ancora THÜMMLER 1939.

<sup>140</sup> La cripta ha subito plurimi interventi di riassetto e anche parziali distruzioni; alcuni capitelli sono di restauro. Si veda l'analisi accurata di GIUBBOLINI 1988, pp. 74s.; per i capitelli ancora GIUBBOLINI 1990, e più di recente ANGELELLI 2009, pp. 90-102, che li analizza in rapporto con quelli delle altre cripte protoromaniche toscane.

<sup>141</sup> DALLAI 2003, fig. 3.

<sup>142</sup> PERONI 1996.

<sup>143</sup> PETRUCCI 1986, pp. 7, 11.

<sup>144</sup> DUCCI 1993, cap. III, in cui vedi anche la questione analoga del reimpiego nella cattedrale di Sovana e nella collegata canonica di San Pietro in Villore a San Giovanni d'Asso; su questi complessi vedi oggi TIGLER 2006, p. 334 e ANGELELLI 2009, pp. 132-139, 143-159.



# BIBLIOGRAFIA

IV CONGRESSO 2006 – IV Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Scriptorium dell'Abbazia-Abbazia di San Galgano, Chiusdino-Siena, 26-30 settembre 2006), R. FRANCOVICH-M. VALENTI, Borgo San Lorenzo

XII CENTENARIO DEL VOLTO SANTO 1984 – Il XII centenario del Volto Santo nella chiesa lucchese: 782-1982, a cura di G. SCARABELLI, Lucca

774, IPOTESI 2008 – 774, ipotesi su una transizione, Atti del Primo Seminario internazionale del Centro Interuniversitario di Storia e Archeologia dell'alto Medioevo, Poggibonsi (Siena, 16-18 febbraio 2006), a cura di S. GASPARRI, Turnhout

ACETO 2010 – F. ACETO, Nuove considerazioni intorno a Montano d'Arezzo, pittore della corte angioina, in *MEDIOEVO* 2010, pp. 517-528

ACTES DU VI CONGRÈS 1950-1951 – Actes du VI Congrès international des études byzantines (Parigi, 27 luglio-2 agosto 1948), Paris, 2 voll.

AGLI ALBORI 2011 – Agli albori della pittura fiorentina. La Maestà del Museo Puškin di Mosca, catalogo della mostra (Firenze, 2011-2012), a cura di A. TARTUFERI, Firenze

AL TEMPO DEL BEATO MANSUETO 2006 – Al tempo del beato Mansueto. Castiglion Fiorentino e il suo territorio nel Duecento, a cura di P. TORRITI, Castiglion Fiorentino

ALBERTI-BALDASSARRI-FORNACIARI 2011 – A. ALBERTI-M. BALDASSARRI-A. FORNACIARI, L'area episcopale e l'organizzazione della necropoli tra VI e VII secolo (Periodo III), in *ARCHEOLOGIA* 2011, pp. 195-242

ALBERTI-PARODI-MITCHELL 2011 – A. ALBERTI-L. PARODI-J. MITCHELL, La cattedrale prima di Buscheto (Periodo IV), in *ARCHEOLOGIA* 2011, pp. 243-267

ALIGHIERI 1965 – D. ALIGHIERI, Tutte le opere, a cura di L. BLASUCCI, Firenze

ALLE ORIGINI 1996 – Alle origini di Firenze: dalla preistoria alla città romana, a cura di G. CAPECCHI, Firenze 1996

ALLE ORIGINI DEL ROMANICO 2005 – Alle origini del romanico: monasteri, edifici religiosi, committenza tra storia e archeologia (Italia settentrionale, secoli IX-X), Atti delle Giornate di Studi (Castiglione delle Stiviere, 25-27 settembre 2003), a cura di R. SALVARANI-G. ANDENNA-G.P. BROGIOLO, Brescia

AMERI 2003 – G. AMERI, Una "traccia" pisana per il reliquiario della testa di San Galgano, in «Studi di storia delle arti», 10 (2000-2003 [2003]), pp. 17-28

ANGELELLI 1996 – W. ANGELELLI, Miklós Boskovits, The Origins of Florentine Painting 1100-1270 ..., in «Storia dell'Arte», 87 (1996), pp. 286-290

ANGELELLI 2009 – W. ANGELELLI, Tutti i pietrami semplici e lavorati. Il repertorio ornamentale della scultura di Sant'Antimo: formazione e irraggiamento, in ANGELELLI-GANDOLFO-POMARICI 2009, I, pp. 87-159

ANGELELLI-GANDOLFO-POMARICI 2003 – W. ANGELELLI-F. GANDOLFO-F. POMARICI, La scultura delle Pievi. Capitelli medievali in Casentino e Valdarno, Roma

ANGELELLI-GANDOLFO-POMARICI 2009 – W. ANGELELLI-F. GANDOLFO-F. POMARICI, Aula egregia. L'abbazia di Sant'Antimo e la scultura del XII secolo nella Toscana meridionale, Napoli, 2 voll.

ANGIOLINI MARTINELLI 1968 – P. ANGIOLINI MARTINELLI, "Corpus" della scultura paleocristiana bizantina ed altomedievale di Ravenna, diretto da G. Bovini, vol. I. Altari, amboni, cibori, cornici, plutei con figure di animali e con intrecci, transenne e frammenti vari, Roma

ANTIKE SPOLIEN 1996 – Antike Spolien in der Architektur des Mittelalters und der Renaissance, Atti del convegno (Münster 1995), a cura di J. POESCHKE, München

ARCHEOLOGIA 2011 – Archeologia in piazza dei Miracoli. Gli scavi 2003-2009, a cura di A. ALBERTI-E. PARIBENI, Pisa

ARCHEOLOGIA DELLE STRUTTURE 2007 – Archeologia delle strutture sociali nell'Italia altomedievale (V-IX secolo), XII seminario sul Tardoantico e l'alto Medioevo (Padova 2005), a cura di G.P. BROGIOLO-A. CHAVARRIA, Mantova

ARCHEOLOGIA URBANA 1999 – Archeologia urbana in Toscana: la città altomedievale, a cura di S. GELICHI, Mantova

ARCHITEKTUR 2006 – Architektur und Monumentalskulptur des 12.-14. Jahrhunderts, Produktion und Rezeption, a cura di S. GASSER-P. KURMANN, Bern

ARCHITETTURA CISTERCENSE 1995 – Architettura cistercense. Fontenay e le abbazie in Italia dal 1120 al 1160, a cura di G. VITI, Firenze 1995

ARCHITETTURA EREMITICA 2010 – Architettura eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali, Atti del Convegno (Monte Senario, 2010) a cura di S. BERTOCCHI-S. PARRINELLO, Firenze

ARCHITETTURA NELL'ARETINO 1969 – Architettura nell'Aretino, Atti del XII Congresso di storia dell'architettura (Arezzo, 10-15 settembre 1961), Roma

AREZZO: IL PIONTA 2005 – Arezzo: il Pionta; fonti e materiali dall'età classica all'età moderna / Rotary Club Arezzo, a cura di C. TRISTANO-A. MOLINARI, Arezzo

ARGENZIANO 2000 – R. ARGENZIANO, Agli inizi dell'iconografia sacra a Siena, Culti, riti e iconografia a Siena nel XII secolo, Firenze

ARIAS-CRISTIANI-GABBA 1977 – P.E. ARIAS-E. CRISTIANI-E. GABBA, Camposanto monumentale di Pisa: le antichità, Pisa, 2 voll.

ARNOLFO 2005 – Arnolfo alle origini del Rinascimento fiorentino, catalogo della mostra (Firenze, 2005-2006), a cura di E. NERI LUSANNA, Firenze

- ARNOLFO DI CAMBIO 2006 – *Arnolfo di Cambio e la sua epoca. Costruire, scolpire, dipingere, decorare*, Atti del Convegno (Firenze-Colle di Val d'Elsa, 7-10 maggio 2006), a cura di V. FRANCHETTI PARDO, Roma
- ARNOLFO'S MOMENT 2009 – *Arnolfo's Moment*, Acts of an International Conference (Firenze, 26-27 maggio 2005), a cura di D. FRIEDMAN-J. GARDNER-M. HAINES, Firenze 2009
- ARSLAN 1992 – E.A. ARSLAN, *Le monete*, in *I LONGOBARDI* 1992, pp. 164-177
- ARSLAN 2007 – E.A. ARSLAN, *Ancora sulla questione della cosiddetta "moneta in rame nell'Italia longobarda". Una replica e problemi di metodo*, in «Rivista Italiana di Numismatica», 108 (2007), pp. 491-508
- ARTE A LUCCA 2011 – *Arte a Lucca. Un percorso nell'arte lucchese dall'alto medioevo al Novecento*, a cura di M.T. FILIERI, Lucca
- ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010 – *Arte in terra d'Arezzo. Il Medioevo*, a cura di M. COLLARETA-P. REFFICE, Firenze
- ARTE MEDIEVALE in corso di stampa – *Arte medievale a Lucca. IV-XIII secolo*, Lucca
- ARTI E STORIA 2002 – *Arti e storia nel Medioevo*, I, a cura di E. CASTELNUOVO-G. SERGI, Torino
- ARTI E STORIA 2003 – *Arti e storia nel Medioevo*, II. *Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti*, a cura di E. CASTELNUOVO-G. SERGI, Torino
- ARTIFEX BONUS 2004 – *Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale*, a cura di E. CASTELNUOVO, Roma
- ASCANI 1991 – V. ASCANI, *La bottega dei Bigarelli: scultori ticinesi in Toscana e in Trentino nel Duecento sulla scia degli studi di Mario Salmi*, in MARIO SALMI 1991, pp. 107-134
- ASCANI 1992a – V. ASCANI, *Architettura e scultura architettonica*, in *IL DUOMO DI SOVANA* 1992, pp. 39-68
- ASCANI 1992b – V. ASCANI, *Bigarelli*, voce in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, III (1992), pp. 508-513
- ASCANI 1993 – V. ASCANI, *Cistercensi architettura*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IV (1993), Roma, pp. 817-835
- ASCANI 1995 – V. ASCANI, *L'architettura religiosa degli Ordini militari in Toscana*, in *MONACI IN ARMI* 1995, pp. 187-245
- ASCANI 1998 – V. ASCANI, *Prato*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IX (1998), Roma, pp. 728-733
- ASCANI 2000a – V. ASCANI, *Rieti. Architettura e Arti figurative; Abbazia di Farfa*, in *LAZIO* 2000, pp. 341-350
- ASCANI 2000b – V. ASCANI, *Toscana*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, XI (2000), Roma, pp. 264-281
- ASCANI 2000c – V. ASCANI, *Volterra*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, XI (2000), Roma, pp. 740-747
- ASCANI 2001 – V. ASCANI, *Giovanni Pisano*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LVI (2001), Roma, pp. 173-180
- ASCANI 2003 – V. ASCANI, *Geometria del progetto: il tracciamento dell'impianto urbano nel basso medioevo e il caso Toscana*, in *LA TORRE* 2003, pp. 69-85
- ASCANI 2004 – ASCANI V., *Francescani, arte dei*, in *ICONOGRAFIA* 2004, I, pp. 663-681
- ASCANI 2005 – V. ASCANI, *Il Santo Sepolcro e gli ordini Militari: appropriazione di un simbolo e diffusione di un culto tra XII e XIV secolo*, in *LE ROTONDE* 2005, pp. 79-90
- ASCANI 2006 – V. ASCANI, *La Badia a Settimo presso Firenze e l'evoluzione delle tipologie insediative e del linguaggio stilistico dei Cistercensi nel Duecento*, in *DALLE ABBAZIE* 2006, pp. 329-335
- ASCANI 2007 – V. ASCANI, *Prede-reliquie-memorie d'oltremare e la loro ricezione nella Toscana romanica*, in *MEDIOEVO* 2007, pp. 637-657
- ASCANI 2009a – V. ASCANI, *Guidetto*, in *Saur Allgemeines Künstlerlexikon*, 65 (2009), pp. 156-158
- ASCANI 2009b – V. ASCANI, *Il Crocifisso tunicato di Rocca Soraggio e la diffusione dell'iconografia del Volto Santo di Lucca nella Toscana del Duecento*, in *IL VOLTO SANTO* 2009, pp. 9-18
- ASCANI 2009c – V. ASCANI, *La Traccia di Arnolfo nella cultura artistica trecentesca a Firenze e le sue origini*, in *ARNOLFO'S MOMENT* 2009, pp. 69-89
- ASCANI 2009d – V. ASCANI, *Progettare a colori: la policromia "costitutiva" nell'architettura gotica in Toscana*, in *IL COLORE NEL MEDIOEVO* 2009, pp. 47-70
- ASCANI 2010 – V. ASCANI, *Le cattedrali di Arezzo dal Duomo Vecchio al Duomo Nuovo*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO* 2010, pp. 67-82
- ASCANI in corso di stampa – V. ASCANI, *Gli scultori-architetti ticinesi di stanza a Lucca nel contesto italiano tra tardo Romanico e Gotico*, in *ARTE MEDIEVALE* in corso di stampa
- ASCANI in corso di stampa b – V. ASCANI, *Mimesis e reinterpretazione. Il cambiamento delle abitudini visive. Temi e Iconografie di eredità tardo antica nelle arti figurative dell'Italia altomedievale: Il Buon Pastore e il ms 490 della Biblioteca capitolare di Lucca*, in *ATTI DELLA GIORNATA DI STUDIO "VILLA VIGONI"* 2007, in corso di stampa
- ASOLATI 2006 – M. ASOLATI, *Il ripostiglio di Camporegio (Grosseto). Note sulle imitazioni bronzee di V sec. d.C. e sulla questione della cosiddetta "moneta in rame nell'Italia longobarda"*, in «Rivista Italiana di Numismatica», 107 (2006), pp. 113-161
- ATLANTE 1992 – *Atlante dei siti archeologici della Toscana: Maps*, a cura di M. TORELLI-C. MASSERIA-M. MENICETTI-M. FABBRI, Roma
- ATLANTE 1994 – *Atlante Storico della Toscana*, a cura di A. DUE, Firenze
- ATTI DEL I CONGRESSO NAZIONALE 1980 – *Atti del I congresso nazionale di storia dell'arte* (Roma, 1978), a cura di C. MALTESE, Roma
- ATTI DEL III CONGRESSO NAZIONALE 1974 – *Atti del III Congresso nazionale di archeologia cristiana*, (Aquileia-Grado-Udine, 27 maggio-1 giugno 1972), Trieste
- ATTI DEL V COLLOQUIO 1998 – *Atti del V colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, (Roma, 3-6 novembre 1997), a cura di F. GUIDOBALDI, Ravenna
- AUGENTI 2000 – A. AUGENTI, *La Tuscia nei secoli VIII-IX*, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI* 2000, pp. 278-280
- AUS DEN STATUTEN 1911 – *Aus den Statuten, Rechnungsbüchern und Protokollen der Arte dei Mercanti, detta Arte di Calimala, zu Florenz*, in *VASARI* [1568] 1911, pp. 320-385
- BACCHI 1986 – A. BACCHI, *Pittura del Duecento e del Trecento nel Pistoiese*, in *LA PITTURA IN ITALIA* 1986, pp. 315-324
- BACCI 1910-1912 – P. BACCI, *Documenti toscani per la storia dell'arte*, Firenze, 2 voll.
- BACCI 1998 – M. BACCI, *The Berardenga Antependium and the Passio Ymaginis Office*, in «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», LXI (1998), pp. 1-16

- BACCI 2000 – M. BACCI, «Pro remedio animae». Immagini sacre e pratiche devozionali in Italia centrale (secoli XIII e XIV), Pisa
- BACCI 2001 – M. BACCI, *Le bienheureux Gérard de Valenza, O.F.M.: images et croyances dans la Toscane du XIV<sup>e</sup> siècle*, in «Revue Mabillon», XII (2001), pp. 97-119
- BACCI 2002 – M. BACCI, «Quel bello miracolo onde si fa la festa del santo Salvatore»: studio sulle metamorfosi di una leggenda, in SANTA CROCE 2002, pp. 1-86
- BACCI 2003a – M. BACCI, «Ad ipsius Christi effigiem»: il Volto Santo come ritratto autentico del Salvatore, in LA SANTA CROCE 2003, pp. 115-130
- BACCI 2003b – M. BACCI, *Luoghi devoti e committenza privata nella Toscana del Trecento*, in SANTUARI CRISTIANI 2003, pp. 127-144
- BACCI 2005a – M. BACCI, *Nicodemo e il Volto Santo*, in IL VOLTO SANTO 2005, pp. 15-40
- BACCI 2005b – M. BACCI, *Pisa e l'icona*, in CIMABUE A PISA 2005, pp. 59-60
- BACCI 2007 – M. BACCI, *Pisa bizantina. Alle origini del culto delle icone in Toscana*, in INTORNO AL SACRO VOLTO 2007, pp. 63-78
- BACCI 2009 – M. BACCI, *Immagini sacre e pietà «topografica» presso i Minori*, in LE IMMAGINI 2009, pp. 31-57
- BACCI 2010 – M. BACCI, *Shaping the Sacred: Painted Crosses and Shrines in Thirteenth-Century Pisa*, in «Römisches Jahrbuch der Bibliotheka Hertziana», XXXVIII (2007-2008), pp. 113-129
- BACCI 2012 – M. BACCI, *Sacred Narratives, Holy Objects and the Visionary Experience in Late Medieval Italy*, in IMAGES AND VISIONS 2012, pp. 85-95
- BAGNAROL 2011 – S. BAGNAROL, *La Crocefissione della sala capitolare di San Domenico a Pistoia*, in «Memorie domenicane», n.s. 42 (2011), pp. 555-576
- BAGNOLI 1981 – A. BAGNOLI, *Novità su Nicola Pisano scultore nel Duomo di Siena*, in «Prospettiva», 27 (1981), pp. 27-46
- BALBARINI 2007 – C. BALBARINI, *Dante e le arti figurative: un bilancio degli studi*, in «L'Alighieri», 30 (2007), pp. 153-159
- BALDASSARRI 2000 – M. BALDASSARRI, *Il tesoretto di Banchi. Un ripostiglio di monete auree medievali*, Pontedera
- BALDASSARRI 2010a – M. BALDASSARRI, *La monetazione in Età longobarda: le emissioni della Tuscia; Tra Carlo Magno e Ottone II: le monete di Lucca caput Tusciae*, in LUCCA E L'EUROPA 2010, pp. 7-36, 209-210
- BALDASSARRI 2010b – M. BALDASSARRI, *Zecca e monete di Pisa, dalle origini alla Seconda Repubblica, XII secolo -1406*, vol. 1, Pisa
- BALDASSARRI 2011 – M. BALDASSARRI, *La fibbia figurata: un'analisi preliminare*, in ARCHEOLOGIA 2011, pp. 225-232
- BALDASSARRI 2013 – M. BALDASSARRI, *Coast to Coast: cenni sulle relazioni monetarie tra Toscana e Marche nel Basso Medioevo (secoli XI-XIII)*, in PAESAGGI E PROIEZIONE MARITTIMA 2013, pp. 46-62
- BALDASSARRI in corso di stampa – M. BALDASSARRI, *Da un "Enrico" all'altro: la monetazione lucchese tra il Mille e gli inizi del Trecento*, in ARTE MEDIEVALE in corso di stampa
- BALESTRACCI 1995 – D. BALESTRACCI, *Gli edifici di pubblica utilità nella Toscana medievale*, in L'ARCHITETTURA CIVILE 1995, pp. 225-267
- BARACCHINI 1986 – C. BARACCHINI, *Il tesoro e le sue argenterie*, in IL MUSEO DELL'OPERA 1986, pp. 115-125
- BARACCHINI 1993 – C. BARACCHINI, *La produzione duecentesca*, in OREFICERIA SACRA 1993, I, pp. 99-116
- BARACCHINI-CALECA 1973 – C. BARACCHINI-A. CALECA, *Il duomo di Lucca*, Lucca
- BARDELLONI 2000 – C. BARDELLONI, *Giroldo da Como: un artista itinerante nella Toscana di Nicola Pisano*, in «Prospettiva», XXV (2000), pp. 98-99, pp. 21-57
- BARSOCCHINI 1844 – D. BARSOCCHINI, *Memorie e documenti per servire all'istoria del Ducato di Lucca*, V-II, Lucca
- BARSOTTI 1956 – R. BARSOTTI, *Gli antichi inventari della Cattedrale di Pisa: l'inventario di Giovanni sacrista*, in «Critica d'arte», XVIII (1956), pp. 501-525
- BARTOLI 2003 – M.T. BARTOLI, *Un laboratorio dell'architettura gotica: Firenze, la città, le mura, il Palazzo*, in CITTÀ E ARCHITETTURA 2003, pp. 17-54
- BELCARI 2003 – R. BELCARI, *Edifici di culto e produzione artistica nella diocesi di Massa e Populonia (secc. VIII-XII). Problemi e prospettive*, in MONASTERI E CASTELLI 2003, pp. 125-142
- BELCARI 2007 – R. BELCARI, *Il vescovo Florentinus e la cattedrale di San Secondiano a Chiusi*, in «Hortus artium medie valium», XIII (2007), 1, pp. 25-38
- BELCARI 2009 – R. BELCARI, *Romanico tirrenico. Chiese e monasteri medievali dell'arcipelago toscano e del litorale livornese*, Pisa
- BELCARI 2011 – R. BELCARI, *Elementi di arredo liturgico altomedievali da Piazza dei Miracoli*, in ARCHEOLOGIA 2011, pp. 527-550
- BELLESIA 2007 – L. BELLESIA, *Lucca, Storia e monete*, Serravalle
- BELLI 1994 – G. BELLI, *La cattedrale di Santa Reparata*, in LA CATTEDRALE 1994, pp. 15-34
- BELLI BARSALI 1959 – I. BELLI BARSALI, *Corpus della scultura altomedievale*, I. La Diocesi di Lucca, Spoleto
- BELLI BARSALI 1973 – I. BELLI BARSALI, *La topografia di Lucca nei secoli VIII-XI*, in LUCCA E LA TUSCIA 1973, pp. 461-555
- BELLOSI 1974 – L. BELLOSI, *Buffalmacco e il 'Trionfo della Morte'*, Torino
- BELLOSI 1991a – L. BELLOSI, *Per un contesto cimabuesco senese: a) Guido da Siena e il probabile Dietisalvi di Speme*, in «Prospettiva», 61 (1991), pp. 6-20
- BELLOSI 1991b – L. BELLOSI, *Per un contesto cimabuesco senese: b) Rinaldo da Siena e Guido di Graziano*, in «Prospettiva», 62 (1991), pp. 15-28
- BELLOSI 1998 – L. BELLOSI, *Cimabue*, Milano
- BELLOSI 2000 – L. BELLOSI, *Approfondimenti in margine a Cimabue*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», XLIV (2000), 1, pp. 45-63
- BELLOSI 2003 – L. BELLOSI, *Precedenti e contemporanei senesi di Duccio*, in DUCCIO. ALLE ORIGINI 2003, pp. 38-49
- BELLOSI 2004a – L. BELLOSI, *I capitelli figurati del transetto di Santa Maria Novella*, in S. MARIA DEL FIORE 2004, pp. 113-132
- BELLOSI 2004b – L. BELLOSI, *La lezione di Giotto*, in STORIA DELLE ARTI 2004, pp. 89-116
- BELLOSI 2007 – L. BELLOSI, *Un intervento imprevedibile di Cimabue ad Assisi*, in «Prospettiva», 128 (2007, 2008), pp. 43-57
- BELLUCCI ET ALII 1990 – R. BELLUCCI ET ALII, *Tecniche pittoriche del XIII secolo: il dossier di Meliore di Jacopo in San Leolino a Panzano*, in «OPD Restauro», 2 (1990), pp. 186-211
- BENVENUTI-GAGLIARDI 2002 – A. BENVENUTI-I. GAGLIARDI, *Santuari in Toscana. Primo bilancio di una ricerca in corso*, in PER UNA STORIA DEI SANTUARI 2002, pp. 265-310

- BERG 1968 – K. BERG, *Studies in Tuscan twelfth-century illumination*, Oslo
- BERNAREGGI 1983 – E. BERNAREGGI, *Moneta langobardorum*, Milano
- BERNOCCHI 1975 – M. BERNOCCHI, *Le monete della Repubblica Fiorentina. III. Corpus Nummorum Florentinorum*, Firenze
- BERNOCCHI 1976 – M. BERNOCCHI, *Le monete della Repubblica Fiorentina. III. Documentazione*, Firenze
- BERTELLI 2007 – S. BERTELLI, *Le sculture e le iscrizioni del 'Sottarco Zen' nel prospetto Sud di San Marco a Venezia*, in «Commentari d'arte», XIII (2007), 36-37, pp. 23-34
- BERTOLINI 2004 – M.G. BERTOLINI, *Studi canossiani*, a cura di O. CAPITANI-P. GOLINELLI, Bologna
- BESTIE 2011 – Bestie. *Animali reali e fantastici nell'arte europea dal Medioevo al primo Novecento*, catalogo della mostra (Caraglio, Cuneo 2011), a cura di A. COTTINO-A. D'AGLIANO, Cinisello Balsamo
- BIANCHI-VALENTI 2009 – G. BIANCHI-M. VALENTI, *Dal legno alla pietra: modi di costruire e maestranze specializzate nella Tuscia altomedievale*, in I 'MAGISTRI COMMACINI' 2009, II, pp. 635-669
- BICCHERAI 2004 – M. BICCHERAI, *Guidi, Ildebrandino*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXI (2004), Roma, pp. 277-279
- BICCI 2003 – M. BICCI, *L'Abbazia di San Galgano*, in *MEDIOEVO A VOLTERRA* 2003, pp. 183-192
- BIEHL 1926 – W. BIEHL, *Toskanische Plastik des frühen und hohen Mittelalters*, Leipzig
- BIETTI 1983 – M. BIETTI, *Gaddo Gaddi: un'ipotesi*, in «Arte Cristiana», LXXI (1983), 694, pp. 49-52
- BINI 1963 – B. BINI, *Sviluppo delle tecniche orafe: il Duecento senese*, in «Antichità viva», II (1963), 4, pp. 57-64
- BIZANTINI 2002 – Bizantini, Croati, Carolingi: *alba e tramonto di regni e imperi*, catalogo della mostra (Brescia, 2001-2002), a cura di C. BERTELLI ET ALII, Milano
- BLOCH 1933 – M. BLOCH, *Le problème de l'or au Moyen-Age*, in «Annales d'histoire économique et sociale», 5 (1933), pp. 1-34; ora anche in BLOCH 1974, pp. 88-138
- BLOCH 1974 – M. BLOCH, *Lavoro e tecnica nel Medioevo*, Roma-Bari
- BLOCH 1992 – P. BLOCH, *Romanische Bronzekruzifixe*, München
- BLOMQUIST 1990 – TH. BLOMQUIST, *Some Observations on Early Foreign Exchange Banking based upon new Evidence from XIIIth century Lucca*, in «Journal of European Economic History», XIX/II (1990), pp. 353-375
- BOCCHI-GHIZZONI-SMURRA 2002 – F. BOCCHI-M. GHIZZONI-R. SMURRA, *Storia delle città italiane. Dal Tardoantico al primo Rinascimento*, Torino
- BOLOGNA 1973 – F. BOLOGNA, *Note sulla propagazione delle arti minori toscane fuori di Toscana tra l'età romanica e la gotica*, in *CIVILTÀ DELLE ARTI* 1973, pp. 11-39
- BONAINI 1854 – F. BONAINI, *Statuti inediti della città di Pisa dal XII al XIV secolo*, Firenze
- BONAMICI 1984 – M. BONAMICI, *Urne etrusche come reliquiari*, in *COLLOQUIO SUL REIMPIEGO* 1984, pp. 205-216
- BOON 1994 – B. BOON, *The painter Meliore and the Last Judgment mosaic in the Florentine Baptistery*, in «Arte Cristiana», LXXXII (1994), 763, pp. 261-270
- BORTOLOTTI 1982 – L. BORTOLOTTI, *Siena*, Roma
- BOSKOVITS 1976 – M. BOSKOVITS, *Cimabue e i precursori di Giotto*, Firenze
- BOSKOVITS 1988 – M. BOSKOVITS, *Gemäldegalerie Berlin. Frühe italienische Malerei*, Berlin
- BOSKOVITS 1995 – M. BOSKOVITS, *Florentine Painting (I)*, in «Kunstchronik», XLVIII (1995), 7, pp. 635-638
- BOSKOVITS 2000 – M. BOSKOVITS, *Giotto*, voce in *Dizionario biografico degli Italiani*, LV (2000), Roma, pp. 401-423
- BOSKOVITS 2002 – M. BOSKOVITS, *Florentine mosaics and panel paintings. Problems of chronology*, in «Studies in the history of art», 61 (2002), pp. 486-498
- BOSKOVITS 2008 – M. BOSKOVITS, *A proposito del soffitto della Cappella Palatina di Palermo*, in «Arte Cristiana», XCVI (2008), 849, pp. 404-405
- BOSKOVITS 2010 – M. BOSKOVITS, *Sulle tracce di un grande pittore toscano di metà Duecento*, in «Arte Cristiana», XCVIII (2010), 859, pp. 241-252.
- BOSKOVITS 2011a – M. BOSKOVITS, *Considerazioni sulla Maestà del Museo Puškin*, in *AGLI ALBORI* 2011, pp. 41-55
- BOSKOVITS 2011b – M. BOSKOVITS, *Maestà monumentali su tavola tra XIII e XIV secolo. Funzione e posizione nello spazio sacro*, in «Arte Cristiana», XCIX (2011), 862, pp. 13-30
- BOSKOVITS-LABRIOLA-PACE-TARTUFERI 2006 – M. BOSKOVITS-A. LABRIOLA-V. PACE-A. TARTUFERI, *Officina pisana: il XIII secolo*, in «Arte Cristiana», XCIV (2006), 834, pp. 161-209
- BOZZOLI 2007 – C. BOZZOLI, *Magister Guido, marmolarius sancti Martini del Luca*, tesi di dottorato di ricerca (XVIII ciclo), Università degli Studi di Pisa
- BOZZOLI 2010 – C. BOZZOLI, *Guido, Guidetto, artista lombardo in Toscana: una novità documentaria*, in «Bollettino storico pisano», 79 (2010), pp. 287-289
- BOZZOLI 2012 – C. BOZZOLI, «Suis manibus operare et facere quos voluerit». *Artisti e committenti attorno ad una bottega del XIII secolo*, in «Art Histories supplement», II, 5 (2012), pp. 16-28
- BOZZOLI in corso di stampa – C. BOZZOLI, «Fuori di ogni giusta e ragionevole proporzione»: *scultura a Lucca tra XII e XIII secolo*, in *ARTE MEDIEVALE* in corso di stampa
- BOZZOLI-DUCCI 2011 – C. BOZZOLI-A.M. DUCCI, *Lucca città comunale*, in *ARTE A LUCCA* 2011, pp. 42-101
- BOZZONI 1994 – C. BOZZONI, *Chiese francescane della Toscana: procedimenti progettuali e di controllo proporzionale*, in *IL GOTICO EUROPEO* 1994, pp. 71-83
- BOZZONI 2006 – C. BOZZONI, *Centoventi anni di studi sull'architettura degli ordini mendicanti*, in *ARNOLFO DI CAMBIO* 2006, pp. 47-54
- BRAUNFELS 1953 – W. BRAUNFELS, *Mittelalterliche Stadtbaukunst in der Toskana*, Berlin
- BROGIOLO 2010 – G.P. BROGIOLO, *La città altomedievale. Trasformazione dei centri antichi e nuove fondazioni*, in *STORIA DELL'ARCHITETTURA* 2010, pp. 270-299
- BURATTINI 1996 – V. BURATTINI, *Sancta lucensis ecclesia: note per l'identificazione della cattedrale paleocristiana*, in «Actum Luce», XXV, 1996 (1999), 1-2, pp. 71-96
- BURRESI-CALECA 2000 – M. BURRESI-A. CALECA, *Sacre Passioni: il Cristo depresso del duomo di Pisa e le Deposizioni di Volterra, Vicopisano e San Miniato*, in *SACRE PASSIONI* 2000, pp. 24-43

- BURRESI-CALECA 2003 – M. BURRESI-A. CALECA, *Affreschi medievali a Pisa*, Pisa
- BURRESI-GAGLIARDI 2012 – M. BURRESI-I. GAGLIARDI, *La Santa Croce. Il Culto del Volto Santo*, Santa Croce sull'Arno
- BUTZEK 2010 – M. BUTZEK, *Il Duomo di Siena. Ipotesi su alcuni documenti del Duecento e sulle vicende costruttive della parte orientale della chiesa*, in «Prospettiva», 139-140 (2010), pp. 108-114
- BYZANTIUM 2004 – *Byzantium. Faith and Power (1261–1557)*, catalogo della mostra (New York, 2004), a cura di H.C. EVANS, New York
- CADEI 2006 – A. CADEI, *Il triconco, l'ottagono e altri ascendenti medievali del progetto di Santa Maria del Fiore*, in *ARNOLFO DI CAMBIO* 2006, pp. 35-48
- CAGNANA 2005 – A. CAGNANA, *Le tecniche murarie prima del romanico: evidenze archeologiche, fonti scritte, ipotesi interpretative*, in *ALLE ORIGINI DEL ROMANICO* 2005, pp. 93-122
- CAILLET 1993 – J.P. CAILLET, *L'évergétisme monumental chrétien en Italie et à ses marges: d'après l'épigraphie des pavements de mosaïque (IV-VII<sup>e</sup> s.)*, Roma
- CAILLET 2006 – J.-P. CAILLET, *De l'antependium au retable: la contribution des orfèvres et émailleurs d'Occident*, in «Cahiers de civilisation médiévale», 49 (2006), pp. 3-20
- CAILLET 2011 – J.-P. CAILLET, *Le remploi desivoires dans l'Occident haut-médiéval (VII<sup>e</sup>-XI<sup>e</sup> siècles)*, in «Hortus artium medievalium», 17 (2011), pp. 115-127
- CALDERONI MASETTI 1979 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Il Passionario "F" ed i manoscritti affini della nella Biblioteca Capitolare di Lucca*, in *LA MINIATURA ITALIANA* 1979, pp. 63-91
- CALDERONI MASETTI 1980 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Il Passionario "P" della Biblioteca Capitolare di Lucca e le croci dipinte toscane*, in *ATTI DEL I CONGRESSO NAZIONALE* 1980, pp. 501-514
- CALDERONI MASETTI 1984 – A.R. CALDERONI MASETTI, *L'Exultet duecentesco del Museo Nazionale di Pisa*, in *STUDI DI STORIA DELL'ARTE* 1984, pp. 211-220
- CALDERONI MASETTI 1994 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Pisa, Museo dell'Opera del Duomo, Exultet 1, 2, 3*, in *EXULTET* 1994, pp. 151-174, 457-476
- CALDERONI MASETTI 1996 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Ancora su Andrea di Jacopo d'Ognabene, orafo di Pistoia*, in «Bollettino d'arte. Supplemento al n. 95», 1996, pp. 85-98
- CALDERONI MASETTI 2000 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Il pergamino di Guglielmo per il Duomo di Pisa, oggi a Cagliari*, Pisa
- CALDERONI MASETTI 2004 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Concerto d'arti*, in *STORIA DELLE ARTI* 2004, pp. 117-146
- CALDERONI MASETTI 2007 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Pittura su pergamena, pittura su muro, pittura su tavola: un caso pisano del XIII secolo*, in *IMMAGINE E IDEOLOGIA* 2007, pp. 283-290
- CALDERONI MASETTI 2011 – A.R. CALDERONI MASETTI, *Bronzi islamici fra Genova e Pisa*, in *FORME E STORIA* 2011, pp. 325-334
- CALECA 1968 – A. CALECA, *Un codice todino, una data e le bibbie atlantiche*, in «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria», LXV (1968), pp. 161-171
- CALECA 1979 – A. CALECA, *Un codice pisano di fine Duecento*, in *LA MINIATURA ITALIANA* 1979, pp. 207-221
- CALECA 1982 – A. CALECA, *Quattro croci lucchesi dipinte*, in *IL VOLTO SANTO* 1982, pp. 76-79
- CALECA 1986 – A. CALECA, *Pittura del Duecento e Trecento a Pisa e a Lucca*, in *LA PITTURA IN ITALIA* 1986, I, pp. 233-264
- CALECA 1991 – A. CALECA, *La dotta mano. Il Battistero di Pisa*, Bergamo
- CALECA 1992a – A. CALECA, *Berlinghiero e Bonaventura Berlinghieri*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, Roma, III (1992), pp. 405-407 e 621-623
- CALECA 1992b – A. CALECA, *Dal 1260 al 1330*, in *NIVEO DE MARMORE* 1992, pp. 203-207
- CALECA 1994 – A. CALECA, *La pittura medievale in Toscana*, in *L'ALTO MEDIOEVO* 1994, pp. 163-179
- CALECA 1994 – A. CALECA, *La pittura medievale in Toscana*, in *LA PITTURA IN ITALIA* 1994, pp. 163-180
- CALECA 2000 – A. CALECA, *Le statue della Madonna in trono*, in *SACRE PASSIONI* 2000, pp. 44-50
- CALECA 2001 – A. CALECA, *Il crocifisso dipinto di Guglielmo a Sarzana*, in «PINXIT GUILLIELMUS» 2001, pp. 13-15
- CALECA 2004 – A. CALECA, *I gruppi toscani*, in *LA DEPOSIZIONE LIGNEA* 2004, pp. 325-337
- CALECA 2007 – A. CALECA, *La decorazione di un palazzo pisano del XII secolo*, in *MEDIOEVO: CHIESA E PALAZZO* 2007, pp. 384-388
- CALECA-LESSI 1993 – A. CALECA-F. LESSI, *MCCLXXXIX. L'antifonario della Cattedrale di Volterra*, Volterra
- CAMBELL 1997 – C.J. CAMBELL, *The Game of Courting and the Art of the Commune of San Gimignano. 1290-1320*, Princeton
- CAMMAROSANO 1993 – P. CAMMAROSANO, *Abbadia a Isola. Un monastero toscano nell'età romanica. Con una edizione dei documenti (953-1215)*, Castelfiorentino
- CANESTRELLI 1896 – A. CANESTRELLI, *L'abbazia di San Galgano. Monografia storico-artistica con documenti inediti e numerose illustrazioni*, Firenze
- CANESTRELLI 1910-1912 – A. CANESTRELLI, *L'abbazia di S. Antimo: monografia storico-artistica con documenti e illustrazioni*, Siena
- CANTINI 2008 – F. CANTINI, *La chiesa e il borgo di San Genesio: primi risultati dello scavo di una grande pieve della Toscana altomedievale (campagne di scavo 2001-2007)*, in *CHIESE E INSEDIAMENTI* 2008, pp. 65-94
- CANTINI 2012 – F. CANTINI, *La Tuscia settentrionale tra IV e VII secolo: nuovi dati archeologici sulla transizione*, in *LA TRASFORMAZIONE* 2012, pp. 163-175
- CAPECCHI-DE TOMMASO 1982 – G. CAPECCHI-G. DE TOMMASO, *Per la più antica storia della cattedrale pistoiese*, in «Bollettino Storico Pistoiese», LXXXIV (1982), pp. 7-36
- CAPITANIO 2010 – A. CAPITANIO, *Arte orafo a Lucca*, Pisa
- CARDINI 2006 – F. CARDINI, *Firenze-Florentia: la società fiorentina del Due-Trecento*, in *ARNOLFO DI CAMBIO* 2006, pp. 19-34
- CARDINI-RANEGGI 1983 – F. CARDINI-S. RANEGGI, *Palazzi pubblici di Toscana. I centri minori*, Firenze
- CARLETTI-GIOMETTI 2003 – L. CARLETTI-C. GIOMETTI, *Medieval wood sculpture and its setting in architecture. Studies in some churches in and around Pisa*, in «Architectural history», 26 (2003), pp. 37-56
- CARLI 1946 – E. CARLI, *Vetrata duccesca*, Firenze
- CARLI 1950 – E. CARLI, *Le tavolette di biccherna e altri uffici dello Stato di Siena*, Firenze

- CARLI 1958 – E. CARLI, *Pittura medievale pisana*, Milano
- CARLI 1960 – E. CARLI, *La scultura lignea italiana*, Milano
- CARLI 1968 – E. CARLI, *Un paliotto altomedioevale ad Orbetello*, in *FESTSCHRIFT* 1968, I, pp. 12-14
- CARLI 1979 – E. CARLI, *Il Duomo di Siena*, Genova
- CARLI 1989 – E. CARLI, *Il Duomo di Pisa, il battistero, il campanile*, Firenze
- CARNET DE VILLARD 1988 – *Carnet de Villard de Honnecourt*, a cura di A. ERLANDE-BRANDENBURG-R. PERNOD-J. GIMBEL, R. BECHMANN, Milano (ed. orig. Parigi 1986)
- CASARTELLI NOVELLI 1992 – S. CASARTELLI NOVELLI, *I plutei 'gemelli' di e da Santa Reparata: nota di analisi testuale*, in *LA CHIESA* 1992, pp. 201-212
- CASSIDY 1995 – B. CASSIDY, *Ghibelline propaganda at the cathedral of Città di Castello*, in «*Zeitschrift für Kunstgeschichte*», LVIII (1995), pp. 319-337
- CASTELLI 2000 – *Castelli: storia e archeologia del potere nella Toscana medievale*, a cura di R. FRANCOVICH-M. GINATEMPO, Firenze
- CASTELNUOVO 1983 – E. CASTELNUOVO, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in *STORIA DELL'ARTE ITALIANA* 1979-1983, 2, 1 (1983), pp. 165-227
- CASTELNUOVO 2000 – E. CASTELNUOVO, *L'artista itinerante è l'equivalente dell'esperimento di laboratorio (P. Frankl). Qualche considerazione in margine ai viaggi di artisti*, in *LE VIE DEL MEDIOEVO* 2000, pp. 319-322
- CASTELNUOVO 2009 – E. CASTELNUOVO, *Arte delle città, arte delle corti*, Torino
- CATALANO 2012 – L. CATALANO, *La riproduzione dell'opus sectile in pittura: i pilastri dipinti nella chiesa inferiore dei Santi Giovanni e Reparata a Lucca*, in *LE PLAISIR DE L'ART* 2012, pp. 657-662
- CATALOGHI DELLA GALLERIA 2003 – *Cataloghi della Galleria dell'Accademia di Firenze – Dipinti. Dal Duecento a Giovanni da Milano*, a cura di M. BOSKOVITS-A. TARTUFERI, Firenze
- CAVAZZINI 2010 – L. CAVAZZINI, *La decorazione della facciata di San Martino a Lucca e l'attività di Guido Bigarelli*, in *MEDIOEVO* 2010, pp. 481-493
- CELUZZA 1988 – M. CELUZZA, *Roselle: la tarda antichità e il medioevo*, in *ROSELLE* 1998, pp. 43-48
- CELUZZA-FENTRESS 1994 – M. CELUZZA-E. FENTRESS, *La Toscana centro-meridionale: i casi di Cosa-Ansedonia e Roselle*, in *LA STORIA DELL'ALTOMEDIOEVO* 1994, pp. 601-613
- CERVINI 2007 – F. CERVINI, *Di un rilievo duecentesco in Santa Croce e dei suoi soldati antichi*, in «*Artista*», 2007, pp. 30-41
- CERVINI 2008 – F. CERVINI, *Di alcuni crocifissi "trionfali" del secolo XII nell'Italia settentrionale*, in «*Arte Medievale*», VII (2008), 1, pp. 9-32
- CERVINI 2010 – F. CERVINI, *Statuaria lignea*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO* 2010, pp. 111-126
- CERVINI 2011 – F. CERVINI, *Legni romanici in Toscana. Alcune riflessioni intorno ai crocifissi monumentali*, in «*Studi Medievali e Moderni*», XV (2011), 29, pp. 137-150
- CHELLINI 2009 – R. CHELLINI, *L'iscrizione dei donatori e la fase paleocristiana della chiesa di Santa Reparata a Firenze*, in *PALAIÀ PHILIA* 2009, pp. 341-356
- CHENU 1991 – M.-D. CHENU, *Il risveglio della coscienza nella civiltà medievale*, Milano
- CHERRY 2011 – J. CHERRY, *Medieval goldsmiths*, London
- CHERUBINI 2003 – G. CHERUBINI, *Città comunali di Toscana*, Bologna
- CHERUBINI 2009 – G. CHERUBINI, *Le città europee del Medioevo*, Milano
- CHIESE E INSEDIAMENTI 2003 – *Chiese e insediamenti nelle campagne tra V e VI secolo*, Atti del Seminario (Garlate, 26-28 settembre 2002), a cura di G.P. BROGIOLO, Mantova
- CHIESE E INSEDIAMENTI 2008 – *Chiese e insediamenti nei secoli di formazione dei paesaggi medievali della Toscana (V-X secolo)*, Atti del seminario (San Giovanni d'Asso-Montisi, 10-11 novembre 2006), a cura di S. CAMPANA-C. FELICI-R. FRANCOVICH-F. GABBRIELLI, Borgo San Lorenzo
- CHIESE MEDIEVALI DELLA VALDELSA 1995-1996 – *Chiese medievali della Valdelsa. I territori della via Francigena*, Empoli, 2 voll.
- CHiodo 2000 – S. CHIODO, *Una croce inedita di primo Duecento*, in «*Arte Cristiana*», LXXXVIII (2000), 796, pp. 7-12
- CHIUSI CRISTIANA 1997 – *Chiusi cristiana*, a cura di L. MARTINI, Chiusi
- CIAMPOLTRINI 1990 – CIAMPOLTRINI, *Mosaici tardoantichi dell'Etruria settentrionale*, in «*Studi classici e orientali*», 40 (1990), pp. 369-378
- CIAMPOLTRINI 1991a – G. CIAMPOLTRINI, «*Pulchrius ecce micat nitentes marmoris decus*»: appunti sulla scultura d'età longobarda nella Toscana meridionale, in «*Prospettiva*», 64 (1991), pp. 43-48
- CIAMPOLTRINI 1991b – G. CIAMPOLTRINI, *Marmorari lucchesi d'età longobarda*, in «*Prospettiva*», 61 (1991), pp. 42-48
- CIAMPOLTRINI 1991c – G. CIAMPOLTRINI, *Annotazioni sulla scultura d'età carolingia in Toscana*, in «*Prospettiva*», 62 (1991), pp. 59-66
- CIAMPOLTRINI 1992a – CIAMPOLTRINI, *Tombe con corredo in Toscana fra tarda antichità e alto medioevo: contributi e annotazioni*, in «*Archeologia medievale*», XIX (1992), pp. 691-700
- CIAMPOLTRINI 1992b – G. CIAMPOLTRINI, *L'area di S. Giovanni e S. Reparata nell'assetto urbano di età romana*, in *LA CHIESA* 1992, pp. 191-196
- CIAMPOLTRINI 1992c – G. CIAMPOLTRINI, *Rilievi del VI secolo in Toscana*, in «*Prospettiva*», 65 (1992), pp. 44-49
- CIAMPOLTRINI 1994 – G. CIAMPOLTRINI, *Città 'frammentate' e città fortezza. Storie urbane della Toscana centro-settentrionale fra Teodosio e Carlo Magno*, in *LA STORIA DELL'ALTO MEDIOEVO* 1992, pp. 615-633
- CIAMPOLTRINI 2001 – G. CIAMPOLTRINI, *Il battistero di Lucca. Preistoria di un monumento del quartiere episcopale*, in *L'EDIFICIO BATTESIMALE* 2001, pp. 931-948
- CIAMPOLTRINI 2002 – G. CIAMPOLTRINI, *Tecniche del reimpiego e modelli architettonici fra tarda antichità e alto medioevo: divagazioni sulle cattedrali di Chiusi e Roselle*, in «*Archeologia medievale*», 29 (2002), pp. 441-454
- CIAMPOLTRINI 2005 – G. CIAMPOLTRINI, *La cattedrale di Santa Reparata a Lucca per un riesame delle pavimentazioni musive del IV secolo*, in *LA MOSAÏQUE* 2005, I, pp. 109-121
- CIAMPOLTRINI 2008 – G. CIAMPOLTRINI, *Vie e pievi, pievi e castelli: storie parallele di due "plebes baptismales" del territorio di Lucca*, in *CHIESE E INSEDIAMENTI* 2008, pp. 95-115
- CIAMPOLTRINI 2009 – G. CIAMPOLTRINI, *San Secondiano: dalla domus alla cattedrale. Per una lettura delle stratificazioni murarie*, in *GOTI E LONGOBARDI* 2009, pp. 31-42
- CIAMPOLTRINI 2011 – G. CIAMPOLTRINI, *La città di San Frediano. Lucca fra VI e VII secolo: un itinerario archeologico*, Bientina
- CIAMPOLTRINI-MANFREDINI 2005 – G. CIAMPOLTRINI-R. MANFREDINI, *Sant'Ippolito di Aniano a Santa Maria a Monte. Preistoria e storia di una pieve sull'Arno*, Pontedera

- CIAMPOLTRINI-NOTINI 1990 – G. CIAMPOLTRINI-P. NOTINI, *Lucca tardo antica e altomedievale: nuovi contributi archeologici*, in «Archeologia medievale», XVII (1990), pp. 561-592
- CICALI 2005 – C. CICALI, *Le monete del Castello minerario di Rocca S. Silvestro*, in «Bollettino di Numismatica», 44-45 (2005), pp. 81-272
- CICALI 2008 – C. CICALI, *I reperti monetali di Miranduolo. Prime indicazioni sulle tipologie e sugli aspetti circolatori*, in MIRANDUOLO 2008, pp. 403-413
- CIMABUE A PISA 2005 – *Cimabue a Pisa, La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto*, catalogo della mostra (Pisa, 2005), a cura di M. BURRESI-A. CALECA, Pisa
- CIONI 1981 – E. CIONI LISERANI, *Sigilli medioevali senesi*, Firenze
- CIONI 1989 – E. CIONI, *Il sigillo a Siena nel Medioevo*, Siena
- CIONI 1994 – E. CIONI, *Guccio di Mannai e l'esperienza del gotico transalpino*, in IL GOTICO EUROPEO 1994, pp. 311-323
- CIONI 1998 – E. CIONI, *Scultura e smalto nell'oreficeria senese dei secoli XIII e XIV*, Firenze
- CIONI 2005 – E. CIONI, *Il Reliquiario di San Galgano. Contributo alla storia dell'oreficeria e dell'iconografia*, Firenze
- CIPOLLONE 1998 – V. CIPOLLONE, *I mosaici pavimentali rinvenuti al di sotto della cattedrale di Chiusi*, in ATTI DEL V COLLOQUIO 1998, pp. 161-172
- CIPOLLONE-DE MARTINO 2009 – V. CIPOLLONE-M. DE MARTINO, *Note per una prima sistemazione del materiale epigrafico altomedievale di Chiusi: le 'tavole longobarde' della chiesa di Santa Mustiola*, in GOTI E LONGOBARDI 2009, pp. 43-54
- CITTÀ E ARCHITETTURA 2003 – *Città e Architettura. Le matrici di Arnolfo*, a cura di M.T. BARTOLI-S. BERTOCCHI, Firenze
- CITTER 1997 – C. CITTER, *I corredi funebri nella Toscana longobarda nel quadro delle vicende storico-archeologiche del popolamento*, in L'ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE 1997, pp. 185-212
- CITTER 2007 – C. CITTER, *Gli edifici religiosi tardoantichi e altomedievali nelle diocesi di Roselle e Sovana: il dato archeologico e i problemi in agenda*, in «Archeologia medievale», 34 (2007), pp. 239-245
- CITTER 2008 – C. CITTER, *Gli edifici religiosi tardoantichi e altomedievali nelle diocesi di Roselle e Sovana: un aggiornamento*, in CHIESE E INSEDIAMENTI 2008, pp. 259-272
- CIVILTÀ DELLE ARTI 1973 – *Civiltà delle arti minori in Toscana*, Atti del Convegno (Arezzo, 11-15 maggio 1971), Firenze
- CLAUSSEN 1987 – P.C. CLAUSSEN, *Magistri doctissimi romani. Die Römischen Marmor-künstler des Mittelalters*, Stuttgart
- COEN 1997 – A. COEN, *Sul motivo del pavone in Etruria*, in «Prospettiva» 86 (1997), pp. 93-101
- COLE AHL 2003 – D. COLE AHL, *Camposanto, Terra santa: Picturing the Holy Land in Pisa*, in «Artibus et Historiae», XXIV (2003), 48, pp. 95-122
- COLLARETA 1983 – M. COLLARETA, *Introduzione*, in COLLARETA-LEVI 1983, pp. 3-12
- COLLARETA 1996 – M. COLLARETA, *Du portrait à la biographie: Brunelleschi et quelques autres*, in LES "VIES" D'ARTISTES 1996, pp. 41-51
- COLLARETA 2002 – M. COLLARETA, *Tracce divergenti e saltuarie. Gli oggetti mobili*, in VOLTERRA D'ORO E DI PIETRA 2006, pp. 195-207
- COLLARETA 2003 – M. COLLARETA, *Arredi, suppellettili, decorazioni mobili*, in ARTI E STORIA 2003, II, pp. 303-328
- COLLARETA 2004 – M. COLLARETA, *Teofilo "Qui et Rugerus": artista e teorico dell'arte*, in ARTIFEX BONUS 2004, pp. 50-55
- COLLARETA 2005 – M. COLLARETA, *"Visibile parlare": l'arte medievale come linguaggio*, in IL TEATRO DELLE STATUE 2005, pp. 61-68
- COLLARETA 2006 – M. COLLARETA, *Una 'rinascita' dell'architettura Cristiana dopo il Mille. Riflessioni sugli edifici della piazza del duomo a Pisa*, in MEDIOEVO 2006, pp. 438-440
- COLLARETA 2007 – M. COLLARETA, *"Als ich can"*, in «Predella», 21, 2007
- COLLARETA 2009 – M. COLLARETA, *Vademecum per le arti suntuarie*, in TORCELLO 2009, pp. 116-131
- COLLARETA 2010 – M. COLLARETA, *Dalle "diverse arti" alle "arti del disegno": un tracciato*, in ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010, pp. 233-240
- COLLARETA in corso di stampa – M. COLLARETA, *D'oltremare e d'oltralpe. Esempi d'arte straniera a Lucca e dintorni*, in ARTE MEDIEVALE in corso di stampa
- COLLARETA-LEVI 1983 – M. COLLARETA-D. LEVI, *Calici italiani*, Firenze
- COLLAVINI 1998 – S.M. COLLAVINI, *«Honorabilis domus et spetiosissimus comitatus». Gli Aldobrandeschi da "conti" a "principi territoriali" (secoli IX-XIII)*, Pisa
- COLLAVINI 2007 – S.M. COLLAVINI, *Da società rurale periferica a parte dello spazio politico lucchese: S. Regolo in Gualdo tra VIII e IX secolo*, in «UN FILO ROSSO» 2007, pp. 231-247
- COLLOQUIO SUL REIMPIEGO 1984 – *Colloquio sul reimpiego dei sarcofagi romani nel Medioevo*, Atti del Convegno (Pisa, 5-12 settembre 1982), a cura di B. ANDREA-S. SETTIS, Marburg/Lahn
- COLUCCI 2009a – S. COLUCCI, *I capitelli del duomo: excursus su un secolo di scultura senese*, in LE SCULTURE DEL DUOMO 2009, pp. 42-46
- COLUCCI 2009b – S. COLUCCI, *Le mensole della cupola: un precoce intervento di Nicola Pisano nel cantiere del duomo di Siena*, in LE SCULTURE DEL DUOMO 2009, pp. 61-63
- COLUCCI 2009c – S. COLUCCI, *"Maestro di Tressa"*, in LA COLLEZIONE SALINI 2009, I, pp. 35-43
- COMPOSTELLA 2010 – *Compostella e l'Europa. La storia di Diego Gelmírez*, Milano
- CON GLI OCCHI DI DANTE 2010 – *Con gli occhi di Dante. Luoghi e persone di Firenze e della Toscana tratti dalla Divina Commedia*, a cura di S. CORSUCCI-M. FRATI, Firenze
- CONCIONI 1994 – G. CONCIONI, *San Martino di Lucca, la Cattedrale Medievale*, in «Rivista di Archeologia, Storia e Costume», XXII (1994), 1-4, pp. 9-20
- CONCIONI 2005 – G. CONCIONI, *Contributi alla storia del Volto Santo*, Pisa
- CONCIONI-FERRI-GHILARDUCCI 1991 – G. CONCIONI-C. FERRI-G. GHILARDUCCI, *Orafi medioevali. Lucca, secc. VIII-XV*, Lucca
- COOPER-ROBSON 2003 – D. COOPER-J. ROBSON, *Pope Nicholas IV and the Upper Church at Assisi*, in «Apollo», 157 (2003), pp. 31-35
- CORDERO DI SAN QUINTINO 1860 – G. CORDERO DI SAN QUINTINO, *Della zecca e delle monete di Lucca nei secoli di mezzo, Lucca 1844*, in *Discorsi sopra la zecca e le monete di Lucca*, in «Memorie e documenti per servire alla storia di Lucca», XI, Lucca
- CORONEO 2005 – R. CORONEO, *Scultura altomedievale in Italia: materiali e tecniche di esecuzione, tradizioni e metodi di studio*, Cagliari

- CORPUS NUMMORUM ITALICORUM XI 1929 – *Corpus Nummorum Italicorum, XI. Toscana (Zecche minori)*, Roma
- CORPUS NUMMORUM ITALICORUM XII 1930 – *Corpus Nummorum Italicorum, XII. Toscana (Firenze)*, Roma
- CORPUS OF FLORENTINE PAINTING. I/I 1993 – *A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting. I/I. The Origins of Florentine Painting. 1100-1270*, a cura di M. BOSKOVITS, Florence
- CORPUS OF FLORENTINE PAINTING. I/II 2007 – *A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting. I/II. The Mosaics of The Baptistery of Florence*, a cura di M. BOSKOVITS, Florence
- CORPUS OF FLORENTINE PAINTING. III/I 1931 – *A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting. III/I. The Fourteenth Century*, a cura di R. OFFNER, New York
- CORPUS OF FLORENTINE PAINTING. III/IX. 1984 – *A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting. III/IX. The painters of the miniaturist tendency*, M. BOSKOVITS, Florence
- CORSI 1950 – D. CORSI, *Lo Statuto degli Orafi di Pisa del 1448*, in «Bollettino storico pisano», XIX (1950), pp. 147-167
- CORSI MASI 2004 – F. CORSI MASI, *Scultura lignea antelamica nella Toscana di inizio Duecento*, in *MEDIOEVO* 2004, pp. 434-439
- CORTONA 1987 – *Cortona struttura e storia: materiali per una conoscenza operante della città e del territorio*, a cura di G. CATALDI, Cortona
- CUM BONA TUM MALA 2009-2010 – *Cum bona tum mala. Scultura e arti applicate nel Duomo di Siena. Leggere l'arte della Chiesa*, a cura di M. LORENZONI, «Quaderni dell'Opera», XIII-XIV (2009-2010)
- CURTIUS 1992 – E.R. CURTIUS, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, Firenze
- CURZI 2010 – G. CURZI, *Gli scultori della Pieve*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO* 2010, pp. 127-137
- CZORTEK 2010 – A. CZORTEK, *La fondazione dell'abbazia e la nascita del Burgus*, in *LA NOSTRA STORIA* 2010, pp. 145-178
- D'ACHIARDI 1905 – P. D'ACHIARDI, *Gli affreschi di S. Piero a Grado presso Pisa e quelli già esistenti nel portico della basilica vaticana*, Roma
- DA CAPPELLA DELLA MADONNA 2012 – *Da Cappella della Madonna a Cappella Zen*, «Quaderni della Procuratoria. Arte, storia restauri della Basilica di San Marco a Venezia», 7 (2012)
- DALLAI 2003 – L. DALLAI, *S. Salvatore al Monte Amiata: il cantiere di un grande monastero attorno all'Anno Mille*, in *MONASTERI E CASTELLI* 2003, pp. 159-167
- DALLE ABBAZIE 2006 – *Dalle abbazie, l'Europa: i nuovi germogli del seme benedettino nel passaggio tra primo e secondo millennio (secc. X-XII)*, Atti del Convegno (Badia a Settimo, 22-24 aprile 1999), a cura di A. GUIDOTTI-G. CIRRI, Firenze
- DALLI REGOLI 1982 – G. DALLI REGOLI, *La miniatura lucchese tra la fine dell'XI secolo e gli inizi del XII secoli, forme di decorazione "umbro-romana" e cultura grafica francese*, in *ROMANICO PADANO* 1982, pp. 274-288
- DALLI REGOLI 1992 – G. DALLI REGOLI, *Coerenza, ordine e misura di una maestranza: il pulpito di Barga e i "Guidi"*, in «Arte Medievale», 6 (1992), pp. 91-111
- DALLI REGOLI 2001 – G. DALLI REGOLI, *Pulpiti medievali toscani: una discussione; I Guidi: una storia infinita*, in «Arte Cristiana», 807 (2001), pp. 405-412
- DALLI REGOLI 2007 – G. DALLI REGOLI, *Codici miniati e celebrazioni del rito, il sup-  
prto dell'immagine*, in *ICONOGRAFIA E LITURGIA* 2007, pp. 49-56
- DAMIANI 1991 – G. DAMIANI, *Deodato di Orlando*, voce in *Dizionario biografico degli Italiani*, XXXIX (1991), Roma, pp. 2-4
- DAVIDSOHN 1977 – R. DAVIDSOHN, *Storia di Firenze. I, Le origini*, Firenze
- DAVIES 2009 – G. DAVIES, "Omnes et singuli aurifices". *Guild regulations and the chalice trade in central Italy c. 1250-1500*, in *THE HISTORIAN'S EYE* 2009, pp. 33-44
- DE ANGELIS D'OSSAT 1992a – G. DE ANGELIS D'OSSAT, *La Basilica episcopale d'età paleocristiana*, in *LA CHIESA* 1992, pp. 17-47
- DE ANGELIS D'OSSAT 1992b – DE ANGELIS D'OSSAT, *I due Battisteri paleocristiani*, in *LA CHIESA* 1992, pp. 125-130
- DE BENEDICTIS 1973 – C. DE BENEDICTIS, *Giotto bibliografia*, Roma
- DE BENEDICTIS 1995 – C. DE BENEDICTIS, *Siena*, in *PITTURA MURALE IN ITALIA* 1995, pp. 62-73
- DE FRANCOVICH 1936 – G. DE FRANCOVICH, *Crocifissi lignei del secolo XII in Italia*, in «Bollettino d'Arte», XXIX (1936), pp. 492-505
- DE FRANCOVICH 1937-1940 – G. DE FRANCOVICH, *Holzkrufixe des 13. Jahrhunderts in Italien*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», V (1937-1940), pp. 152-172
- DE FRANCOVICH 1943 – G. DE FRANCOVICH, *Scultura Medievale in legno*, Roma
- DE GASPERI 2003 – A. DE GASPERI, *La moneta nel Valdarno Inferiore. Osservazioni sulla circolazione monetaria tra Lucca e Pistoia fra alto e basso medioevo*, in «Archeologia Medievale», XXX (2003), pp. 557-568
- DE MARCHI 2009a – A. DE MARCHI, "Cum dictum opus sit magnum". *Il documento pistoiese del 1274 e l'allestimento trionfale dei tramezzi in Umbria e Toscana fra Due e Trecento*, in *MEDIOEVO* 2009, pp. 603-621
- DE MARCHI 2009b – A. DE MARCHI, *La pala d'altare: dal paliotto al politico gotico*, Firenze
- DE MARCHI 2011 – A. DE MARCHI, *La diffusione della pittura su tavola nel Duecento e la ricostruzione del tramezzo perduto del Duomo di Pistoia*, in *IL MUSEO E LA CITTÀ* 2011, pp. 61-85
- DE MARINIS 1992 – G. DE MARINIS, *Lo scavo del Battistero (1976-1977)*, in *LA CHIESA* 1992, pp. 101-123
- DE MARINIS 1993 – G. DE MARINIS, *San Lorenzo. I dati archeologici*, in *SAN LORENZO* 1993, pp. 31-36
- DE MARINIS 1996 – G. DE MARINIS, *Archeologia urbana a Firenze: Piazza della Signoria*, in *ALLE ORIGINI* 1996, pp. 49-54
- DECTOT 2012 – X. DECTOT, *De quelques mentions de Pierre de Montreuil et du statut d'architecte à Paris au milieu du XIIIe siècle*, in *LE PLAISIR DE L'ART* 2012, pp. 464-470
- DEL GROSSO 2008 – A. DEL GROSSO, *Il Crocifisso Romanico di Abbadia San Salvatore. Restauro e precisazioni critiche*, Asciano
- DEL GROSSO 2010a – A. DEL GROSSO, *Oreficeria intra ed extra moenia*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO* 2010, pp. 139-152
- DEL GROSSO 2010b – A. DEL GROSSO, *Croci processionali toscane. Il tipo a bracci patenti nel Medioevo*, Poggio a Caiano
- DEL GROSSO 2012a – A. DEL GROSSO, *Chi ama brucia. Turiboli toscani del Medioevo*, Pisa
- DEL GROSSO 2012b – A. DEL GROSSO, *Bronzi medievali in Toscana: una prospettiva*, in «Politico», 6 (2012), pp. 29-56

DELBRUECK 1929 – R. DELBRUECK, *Die Consulardiptychen und verwandte Denkmäler*, Berlino-Lipsia

DEMPSEY 2001 – C. DEMPSEY, *Inventing the Renaissance putto*, Chapel Hill

DEMUS 1951 – O. DEMUS, *The tribuna mosaic of the florentine baptistery*, in *ACTES DU VI CONGRÈS 1950-1951*, II (1951), pp. 101-110

DETTI-DI PIETRO-FANELLI 1968 – E. DETTI-G. DI PIETRO-G. FANELLI, *Città murate e sviluppo contemporaneo*, Milano

DI FABIO 2011 – C. DI FABIO, *Gli affreschi di Manfredino e altri documenti genovesi di cultura figurativa "assisiata": gli affreschi di Manfredino da Pistoia nella chiesa di Nostra Signora del Carmine a Genova*, in «Bollettino d'arte», ser. 7, 96 (2011), pp. 83-132

DIEDRICHS 2001 – C.L. DIEDRICHS, *Vom Glauben zum Sehen: die Sichtbarkeit der Reliquiar im Reliquiar. Ein Beitrag zur Geschichte des Sehens*, Berlin

DIZIONARIO BIOGRAFICO 2004 – *Dizionario biografico dei miniatori italiano, secoli XI-XVI*, a cura di M. BOLLATI, Milano

DOLCINI 1992 – L. DOLCINI, *San Marco papa o Giovanni VIII. Nuove ipotesi per due sciamiti post-sassanidi e una confezione carolingia*, in *LA CASULA 1992*, pp. 3-51

DONATI 1972 – P. DONATI, *Il punto su Manfredino d'Alberto*, in «Bollettino d'arte», ser. 5, 57 (1972), pp. 144-153

DONATO 1996 – M.M. DONATO, *Un 'savio depentore'. Fra 'scienza de le stelle' e 'sutilità' dell'antico. Restoro d'Arezzo, le arti e il sarcofago romano di Cortona*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Quaderni», IV (1996), 1-2, pp. 51-78

DROANDI 2010 – I. DROANDI, *Per la pittura del Duecento nell'Aretino*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010*, pp. 181-206

DUCCI 1993 – A. DUCCI, *Altomedioevo e preromanico: problemi critici e storico artistici*, Tesi di dottorato di ricerca (VI ciclo), Università degli studi di Pisa

DUCCI 2011a – A. DUCCI, *Lucca Caput Tusciae*, in *ARTE A LUCCA 2011*, pp. 13-39

DUCCI 2011b – A. DUCCI, *Vasche e fonti battesimali delle pievi medievali toscane: dati, problemi, ipotesi*, in *MONUMENTA 2011*, pp. 95-132

DUCCI in corso di stampa – A. DUCCI, *La scultura altomedievale: una storia lunga cinque secoli*, in *ARTE MEDIEVALE* in corso di stampa

DUCCIO. ALLE ORIGINI 2003 – *Duccio. Alle origini della pittura senese*, catalogo della mostra (Siena, 2003-2004), a cura di A. BAGNOLI-R. BARTALINI-L. BELLOSI-M. LACLOTTE, Cinisello Balsamo

DUCCIO. SIENA 2003 – *Duccio. Siena fra tradizione bizantina e mondo gotico*, a cura di A. BAGNOLI-R. BARTALINI-L. BELLOSI-M. LACLOTTE, Cinisello Balsamo

DUECENTO 2000 – *Duecento. Forme e colori del Medioevo a Bologna*, catalogo della mostra (Bologna, 2000), a cura di M. MEDICA, Venezia

EL ROMÁNICO 2008 – *El románico y el Mediterráneo. Cataluña, Toulouse y Pisa. 1120-1180*, catalogo della mostra (Barcelona, 2008) a cura di M. CASTIÑEIRAS-J. CAMPS, Barcelona

ENCICLOPEDIA DANTESCA 1970-1978 – *Enciclopedia dantesca*, Roma

ETRURIA, TUSCIA, TOSCANA 1992 – *Etruria, Tuscia, Toscana. L'identità di una regione attraverso i secoli. I*, Atti della Tavola Rotonda (Pisa, 15 dicembre 1990), a cura di M. LUZZATI, Pisa

ETRURIA, TUSCIA, TOSCANA 1998 – *Etruria, Tuscia, Toscana. L'identità di una regione attraverso i secoli. II*, Atti della Tavola Rotonda (Pisa, 18-19 marzo 1994) a cura di G. GARZELLA, Pisa

EXULTET 1994 – *Exultet. Rotoli liturgici del medioevo meridionale*, catalogo della mostra (Montecassino 1994) a cura di G. CAVALLO, Roma

FABBRI-FORNASARI 2005 – C. FABBRI-L. FORNASARI, *La pieve di Gropina: arte e storia*, San Giovanni Valdarno

FAINI 2010 – E. FAINI, *Firenze nell'età romanica (1100-1211). L'espansione urbana, lo sviluppo istituzionale, il rapporto con il territorio*, Firenze

FANELLI 1980 – G. FANELLI, *Firenze*, Roma-Bari

FANELLI-TRIVISONNO 1982 – G. FANELLI-F. TRIVISONNO, *Toscana*, Firenze

FARIOLI 1974 – R. FARIOLI, *I mosaici pavimentali paleocristiani della Cattedrale di Firenze*, in *ATTI DEL III CONGRESSO NAZIONALE 1974*, pp. 373-389

FARIOLI 1975 – R. FARIOLI, *Note sulla primitiva cattedrale di Firenze: il problema dell'intitolazione*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia» V (1975), 2, pp. 535-554

FATUCCHI 1973-1975 – A. FATUCCHI, *Aspetti dell'invasione longobarda del territorio aretino*, in «Atti e memorie dell'Accademia Petrarca», XLI (1973-1975), pp. 238-320

FATUCCHI 1976-1978 – A. FATUCCHI, *Le origini di Bibbiena. Nuovi contributi*, in «Atti e memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze», XLII (1976-1978), pp. 401-419

FATUCCHI 1977 – A. FATUCCHI, *Corpus della scultura altomedievale, IX: La diocesi di Arezzo*, Spoleto

FATUCCHI 1989 – A. FATUCCHI, *Le preesistenze dell'attuale abbazia romanica di Sant'Antimo*, in «Atti e memorie dell'Accademia Petrarca», LI, 1989, pp. 357-378

FATUCCHI 1991a – A. FATUCCHI, *Le chiese aretine scomparse: S. Maria e Sant'Angelo di Carda (Castelfocognano)*, in «Bollettino d'informazione / Brigata Aretina degli Amici dei Monumenti», XXVIII (1991), 53, pp. 32-36

FATUCCHI 1991b – A. FATUCCHI, *Un capolavoro di scultura inedito tra "Tuscia" e "Romania"*, in «Atti e memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze», 53 (1991), pp. 35-56

FATUCCHI 1997-1998a – A. FATUCCHI, *Sulle origini dell'abbazia di Santa Trinità in Alpe*, in «Atti e memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze», 49-50 (1997-1998), pp. 559-580

FATUCCHI 1997-1998b – A. FATUCCHI, *Sulle tracce della prima cattedrale di Arezzo*, in «Atti e memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze», 49-50 (1997-1998), pp. 209-241

FEDERICO II E LE CITTÀ 1994 – *Federico II e le città italiane*, a cura di P. TOUBERT-A. PARAVICINI BAGLIANI, Palermo

FERRARI 1998 – M. C. FERRARI, *Imago visibilis Christi. Le Volto Santo de Lucques et les images authentiques au Moyen Âge*, in «Micrologus», VI (1998), pp. 29-42

FESTSCHRIFT 1968 – *Festschrift Ulrich Middeldorf*, a cura di A. MIDDELDORF KOSE-GARTEN-P. TIGLER, Berlin 2 voll.

FIBONACCI 2002 – *Fibonacci tra arte e scienza*, a cura di L. RADICATI DI BROZOLO, Cinisello Balsamo (MI)

FILIERI ET ALII 1998 – M.T. FILIERI ET ALII, *Un capolavoro del Duecento: il Crocifisso di Berlinghiero nella chiesa di Santa Maria Assunta a Tereglio*, Bagni di Lucca

- FILIERI-BADALASSI 1996 – M.T. FILIERI-L. BADALASSI, *La chiesa di Sant'Iacopo (sec. XII): l'arredo presbiteriale e la decorazione di facciata*, in *L'OSPITALITÀ IN ALTOPASCIO* 1996, pp. 167-183
- FINETTI 1987 – A. FINETTI, *Numismatica e tecnologia*, Urbino
- FIORELLI MALESCI 1986 – F. FIORELLI MALESCI, *La chiesa di Santa Felicità a Firenze*, Firenze
- FIRENZE 1973 – *Firenze ai tempi di Dante. Documenti sull'urbanistica fiorentina*, a cura di G. PAMPALONI, Firenze
- FOLDA 2005 – J. FOLDA, *Crusader Art in the Holy Land, from the Third Crusade to the Fall of Acre, 1187-1291*, Cambridge (MA.)
- FONSECA-VIOLANTE 1966 – C.D. FONSECA-C. VIOLANTE, *Ubicazione e dedizione delle cattedrali dalle origini al periodo romanico nelle città dell'Italia centro-settentrionale*, in *IL ROMANICO* 1966, pp. 303-346
- FORMAZIONE E STRUTTURE 1996 – *Formazione e strutture dei ceti dominanti nel Medioevo: marchesi, conti e visconti nel Regno italiano (secc. IX-XII)*, Atti del Convegno (Pisa, 3-4 dicembre 1993), Roma
- FORME E STORIA 2011 – *Forme e storia. Scritti di arte medievale e moderna per Francesco Gandolfo*, a cura di W. ANGELELLI-F. POMARICI, Roma
- FRACCHIA-GUALTIERI 2005 – H. FRACCHIA-M. GUALTIERI ET ALII, *La villa romana di Ossaia*, in *IL MUSEO* 2005, pp. 384-432
- FRANCALANCI 2010 – E. FRANCALANCI, *Miniature del Duecento*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO* 2010, pp. 171-180
- FRANCHETTI PARDO 1986 – V. FRANCHETTI PARDO, *Arezzo*, Roma
- FRANCOVICH 1973 – R. FRANCOVICH, *I castelli del Contado fiorentino nei secoli XII e XIII*, Firenze
- FRANCOVICH 1999 – R. FRANCOVICH, *L'archeologia in Toscana fra alto e basso medioevo: una rassegna bibliografica*, in «Archivio Storico Italiano», CLVII (1999), pp. 131-176
- FRANCOVICH-FELICI-GABBRIELLI 2003 – R. FRANCOVICH-C. FELICI-F. GABBRIELLI, *La Toscana*, in *CHIESE E INSEDIAMENTI* 2003, pp. 267-288
- FRATI 2010 – M. FRATI, *Prima di Monte Senario. Gli eremi romanici in Toscana: alcune linee di ricerca*, in *ARCHITETTURA EREMITICA* 2010, pp. 34-45
- FRATI 2011 – M. FRATI, *Spazi di gioia: i battisteri in Toscana dalle origini al tardo Medioevo*, in *MONUMENTA* 2011 pp. 45-80
- FRIEDMAN 1988 – D. FRIEDMAN, *Florentine New Towns. Urban Design in the Late Middle Ages*, Cambridge-London
- FROSINI 2005 – A. FROSINI, *Scultura lignea dipinta nella Toscana medievale: Problemi e metodi di restauro*, San Casciano Val di Pesa
- FROSININI 2001 – C. FROSININI, *La riforma gregoriana e la nascita della croce dipinta*, in «PINXIT GUILLIEMUS» 2001, pp. 27-30
- FROSININI 2012 – C. FROSININI, *L'organizzazione artigiana del mestiere nel secolo XII*, in *LA PITTURA SU TAVOLA* 2012, pp. 81-87
- FROSININI-MONCIATTI 2011 – C. FROSININI-A. MONCIATTI, *La cappella Peruzzi in Santa Croce a Firenze*, in *MEDIOEVO* 2011, pp. 607-622
- FRUGONI 1982 – C. FRUGONI, *Una proposta per il Volto Santo*, in *IL VOLTO SANTO* 1982, pp. 15-48
- GABBRIELLI 1990 – F. GABBRIELLI, *Romanico aretino. Architettura protoromanica e romanica religiosa nella diocesi medievale di Arezzo*, Firenze
- GABBRIELLI 1995 – F. GABBRIELLI, *All'alba del nuovo millennio: la ripresa dell'architettura religiosa tra il X e l'XI secolo*, in *L'ARCHITETTURA RELIGIOSA* 1995, pp. 10-55
- GABBRIELLI 1998 – F. GABBRIELLI, *La chiesa dell'abbazia di San Galgano: I. Stereotomia degli archi e fasi costruttive*, in «Archeologia dell'architettura», 3 (1998), pp. 15-44
- GABBRIELLI 2000 – F. GABBRIELLI, *La chiesa dell'abbazia di San Galgano: II. Stereotomia degli archi e maestranze*, in «Archeologia dell'architettura», 5 (2000), pp. 25-62
- GABBRIELLI 2004 – F. GABBRIELLI, *Il cantiere della chiesa gotica: maestranze e tecniche costruttive*, in *LA SPADA NELLA ROCCIA* 2004, pp. 103-122
- GABBRIELLI 2005 – F. GABBRIELLI, *Toscana: chiese rurali; il quadro storico architettonico*, in *ALLE ORIGINI DEL ROMANICO* 2005, pp. 277-285
- GABBRIELLI 2008 – F. GABBRIELLI, *La cappella di Sant'Antimo e le tecniche murarie nelle chiese altomedievali rurali della Toscana (sec. VII-inizi sec. XI)*, in *CHIESE E INSEDIAMENTI* 2008, pp. 337-368
- GABBRIELLI 2010 – F. GABBRIELLI, *Siena Medievale. L'architettura civile*, Siena
- GABORIT 1979 – J.-R. GABORIT, *Un groupe de la Descente de Croix au Musée du Louvre*, in «Monuments et mémoires de la Fondation Eugène Piot», 62 (1979), pp. 149-183
- GABORIT-CHOPIN 1972 – D. GABORIT-CHOPIN, *Orfèverie. Une croix du XIII<sup>e</sup> siècle*, in «Bulletin monumental», CXXX (1972), 1, pp. 67-69
- GABORIT-CHOPIN 1984 – D. GABORIT-CHOPIN, *La filigrana veneziana*, in *IL TESORO* 1984, pp. 241-244
- GABORIT-CHOPIN 1999a – D. GABORIT-CHOPIN, *L'orfèverie émailée à Paris vers 1300*, «Bulletin archéologique du Comité des Travaux Historiques et Scientifiques. Moyen Âge, renaissance, temps modernes», XXVII (1999), pp. 81-101
- GABORIT-CHOPIN 1999b – D. GABORIT-CHOPIN, *La statuette equestre de Charlemagne*, Paris
- GAGLIARDI 2004 – I. GAGLIARDI, *Il culto di san Galgano a Siena tra Medioevo ed Età Moderna*, in *LA SPADA NELLA ROCCIA* 2004, pp. 83-102
- GAI 1984 – L. GAI, *L'altare argenteo di San Iacopo nel duomo di Pistoia*, Torino
- GAI 1988 – L. GAI, *Un 'inedito' di Andrea di Jacopo d'Ognabene orfice pistoiense*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», ser. III, XVIII (1988), 1, pp. 67-100
- GAI 1996 – L. GAI, *Un'aggiunta al catalogo dell'orafo Andrea di Jacopo d'Ognabene*, in «Studi di storia dell'arte», VII (1996), pp. 9-63
- GAI 1998 – L. GAI, *Il Volto Santo di Sansepolcro*, in «Compostella», XXV (1998), pp. 46-57
- GALLI-BIAGINI-BIAGINI 2008 – L. GALLI-C. BIAGINI-S. BIAGINI, *L'aria dei Nove. Il "Loggione" del Palazzo Pubblico di Siena: costruzione, interventi e restauri*, Siena
- GALLO 2004 – N. GALLO, *Appunti sui castelli della Lunigiana*, Firenze
- GAMANNOSI 2010 – M. GAMANNOSI, *Testimonianze dei conti Cadolingi sul territorio toscano. Le abbazie di Fucecchio, Elmi, Morrone e Montepiano*, in «De strata francigena», XVIII (2010), 2, pp. 113-133
- GANDOLFO 2004a – F. GANDOLFO, *Due questioni aretine*, in «Confronto», 3-4 (2004), pp. 100-113
- GANDOLFO 2004b – F. GANDOLFO, *Scultori lombardi in Toscana?*, in *MEDIOEVO* 2004, pp. 397-407

- GANDOLFO 2005 – F. GANDOLFO, *Gropina: le vicende del programma decorativo di una pieve toscana*, in *MEDIOEVO* 2005, pp. 178-190
- GANDOLFO 2009 – F. GANDOLFO, *Scultori lombardi: uso e abuso di un'idea*, in *I 'MAGISTRI COMMACINI'* 2009, pp. 781-802
- GARDNER 1975 – J. GARDNER, *Some Cardinals' Seals of the thirteenth century*, in «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», XXXVIII (1975), pp. 72-96
- GARRISON 1949 – E.B. GARRISON, *Italian Romanesque Panel Painting. An Illustrated Index*, Firenze
- GARRISON 1953-1962 – E. GARRISON, *Studies on the History of Medieval Italian Painting*, Firenze, 4 voll.
- GARRISON 1984 – E. GARRISON, *Early Italian Painting, selected Studies*, London
- GARZELLA 1991 – G. GARZELLA, *Pisa com'era. Topografia e insediamento dall'impianto tardoantico alla città murata del secolo XII*, Napoli
- GARZELLI 1974 – A. GARZELLI, *Protogiotteschi ad Assisi e Firenze*, in «Critica d'arte», XXI (1974), 136, pp. 9-30
- GARZELLI 2000 – A. GARZELLI, *Nicola Pisano e i Cistercensi nella cupola del Duomo di Siena*, in *LE VIE DEL MEDIOEVO* 2000, pp. 323-345
- GARZELLI 2002 – A. GARZELLI, *Il fonte del Battistero di Pisa. Cavalli, arieti e grifi alle soglie di Nicola Pisano*, Pisa
- GARZELLI 2009 – A. GARZELLI, *Dall'icona al racconto. Pittori alle soglie di Cimabue. Un libro interrotto*, a cura di F. MASI CORSI, Pisa
- GAUTHIER 1972a – M.M. GAUTHIER, *Émaux du Moyen Âge occidental*, Fribourg
- GAUTHIER 1972b – M.M. GAUTHIER, *L'art de l'émail champlevé en Italie à l'époque primitive du gothique*, in *IL GOTICO A PISTOIA* 1972, pp. 271-293
- GEENS 2006 – F. GEENS, *Galganus and the Cistercians: relics, reliquaries, and the image of a Saint*, in *IMAGES* 2006, pp. 55-76
- GELICHI 1996 – S. GELICHI, *Populonia in età tardo-antica e nell'alto medioevo*, in *POPULONIA* 1996, pp. 37-51
- GELLI 1971 – G.B. GELLI, *Dalla Decima lezione* ("Tutte le lezioni fatte nell'Accademia Fiorentina"), in *SCRITTI D'ARTE* 1971, 1, pp. 286-289
- GHIBERTI ed. 1998 – L. GHIBERTI, *I Commentarii* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, II, I, 333), a cura di L. BARTOLI, Firenze
- GIALLUCA 1987 – B. GIALLUCA, *La formazione del Comune Medievale a Cortona*, in *CORTONA* 1987, pp. 239-273
- GIANNARELLI 1994 – E. GIANNARELLI, *Ambrogio a Firenze: cronaca di una visita*, in *LE RADICI CRISTIANE* 1994, pp. 33-43
- GIORGI-MOSCADELLI 2005 – A. GIORGI-S. MOSCADELLI, *Costruire una cattedrale. L'Opera di Santa Maria di Siena tra XII e XIV secolo*, München
- GIOTTO 2000 – *Giotto e il suo tempo*, catalogo della mostra (Padova, 2000-2001), a cura di V. SGARBI, Milano
- GIOTTO. *LA CROCE* 2001 – *Giotto. La Croce di Santa Maria Novella*, a cura di M. CIATTI-M. SEIDEL, Firenze
- GIUBBOLINI 1988 – L. GIUBBOLINI, *San Salvatore al Monte Amiata: testimonianze architettoniche e trasformazioni di un edificio medioevale; profilo di una vicenda storiografica*, in *L'ABBAZIA DI SAN SALVATORE* 1988, pp. 59-81
- GIUBBOLINI 1990 – L. GIUBBOLINI, *La chiesa abbaziale di San Salvatore nella cultura architettonica e scultorea dell'XI secolo. Problemi, confronti, proposte*, in *ROMANICO NELL'AMIATA* 1990, pp. 57-76
- GIUSTESCHI CONTI 1998 – P.M. GIUSTESCHI CONTI, *La Tuscia dai tempi di Odoacre alla conquista franca*, in *ETRURIA, TUSCIA, TOSCANA* 1998, pp. 1-16
- GIUSTI 1994 – A. GIUSTI, *I mosaici della scarsella; I mosaici della cupola; I mosaici dei coretti, dei parapetti del matroneo e del tamburo della cupola e Il pavimento del Battistero*, in *IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI* 1994, pp. 263-280, 281-342, 343-361, 363-371 e 373-395
- GIUSTI 2000 – A. GIUSTI, *Coretto delle gerarchie angeliche. Ambito del Maestro di San Gaggio e Maestro della Santa Cecilia. 1300-1310 circa*. Firenze, *Battistero di San Giovanni*, in «OPD restauro», 12 (2000), pp. 207-210 (e poi anche in *IL RESTAURO DEL MOSAICO* 2009, pp. 215-221)
- GIUSTI-FRIZZI-RADDI 1990 – A. GIUSTI-P. FRIZZI-G. RADDI, *Interventi passati e recenti sul mosaico della chiesa di San Frediano a Lucca*, in «OPD Restauro», 2 (1990), pp. 7-16 (e poi anche in *IL RESTAURO DEL MOSAICO* 2009, pp. 123-140)
- GORI MONTANELLI 1959 – L. GORI MONTANELLI, *Architettura e paesaggio nella pittura toscana: dagli inizi alla metà del Quattrocento*, Firenze
- GORMAN 2003 – M.J. GORMAN, *The Codex Amiatinus. A Guide to the Legend and Bibliography*, in «Studi Medievali», 44 (2003), pp. 863-910
- GORMAN 2007 – M.J. GORMAN, *Codici manoscritti dalla Badia Amiatina nel secolo XI*, in *LA TUSCIA* 2007, pp. 15-102
- GOTI E LONGOBARDI 2009 – *Goti e Longobardi a Chiusi*, a cura di C. FALLUOMINI, Chiusi
- GRAF 1923 – A. GRAF, *Roma nella memoria e nelle immaginazioni del Medio Evo*, Torino
- GRAMACCINI-RAFF 2003 – N. GRAMACCINI-T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in *ARTI E STORIA* 2003, pp. 395-416
- GRIERSON 1965 – P. GRIERSON, *Money and coinage under Charlemagne*, in *KAREL DER GROSSE* 1965, pp. 501-536
- GRIERSON-BLACKBURN 1986 – P. GRIERSON-M. BLACKBURN, *Medieval European Coinage, Volume 1: The Early Middle Ages (5th-10th centuries)*, Cambridge
- GRIERSON-TRAVAINI 1998 – P. GRIERSON-L. TRAVAINI, *Medieval European Coinage. Italy, III (South Italy, Sicily, Sardinia)*, Cambridge
- GROHMANN 2004 – A. GROHMANN, *La città medievale*, Roma
- GROSSMAN 2013 – M. GROSSMAN, *A case of double identity. The public and private faces of the Palazzo Tolomei in Siena*, in «Journal of the Society of Architectural Historians», 72 (2013), 1, pp. 48-77
- GUASTI 1887 – C. GUASTI, *Santa Maria del Fiore: la costruzione della chiesa e del campanile secondo i documenti tratti dall'Archivio dell'Opera Secolare e da quello di Stato*, Firenze
- GUIDA ALL'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE 2008 – *Guida all'archeologia medievale della provincia di Livorno*, a cura di G. BIANCHI
- GUIDI-PELLEGRINETTI 1921 – P. GUIDI-E. PELLEGRINETTI, *Inventari del vescovado, della Cattedrale e di altre chiese di Lucca*, Roma
- GUIDONI 1970 – E. GUIDONI, *Arte e urbanistica in Toscana. 1100-1350*, Roma
- GUIDONI 1989 – E. GUIDONI, *Storia dell'urbanistica. Il Duecento*, Roma-Bari
- GUIDONI 1991 – E. GUIDONI, *Storia dell'urbanistica. Il Medioevo. Secoli VI-XII*, Roma-Bari

- GUIDONI-PISTILLI 1994 – E. GUIDONI-PF. PISTILLI, *Comune*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, V (1994), Roma, pp. 243-253
- GUILLELMI DURANTI 1995-2000 – *Guillelmi Duranti rationale divinatorum officiorum*, a cura di A. DAVRIL-T.M. THIBODEAU, Turnholt, 3 voll.
- GUNNELLA 1994 – A. GUNNELLA, *Il complesso cimiteriale di S. Felicità: testimonianze di una comunità cristiana fiorentina*, in *LE RADICI CRISTIANE* 1994, pp. 13-32
- HAHNLOSER 1973 – H.R. HAHNLOSER, *Opere di tagliatori veneziani di cristallo di rocca e di pietre dure del Medioevo in Toscana*, in *CIVILTÀ DELLE ARTI* 1973, pp. 155-159
- HAHNLOSER-BRUGGER-KOCH 1985 – H.R. HAHNLOSER-S. BRUGGER-KOCH, *Corpus der Hartsteinschliffe des 12.-15. Jahrhunderts*, Berlin
- HILDBURGH 1936 – W.L. HILDBURGH, *Medieval Spanish enamels and their relation to the origin and the development of copper champlevé enamels of the twelfth and thirteenth centuries*, London
- HOCH 2006 – A.S. HOCH, *Duecento Fertility Imagery for Females at Massa Maritima's Public Fountain*, in «Zeitschrift für Kunstgeschichte», LXIX (2006), pp. 471-488
- HOFFMANN CURTIUS 1968 – K. HOFFMANN-CURTIUS, *Das Program der Fontana Maggiore in Perugia*, Düsseldorf
- HOLMES 2011 – M. HOLMES, *Miraculous Images in Renaissance Florence*, in «Art History», XXXIV (2011), pp. 432-465
- HOLMES 2013 – M. HOLMES, *The Miraculous Image in Renaissance Florence*, New Haven-Londra
- HUECK 1962 – I. HUECK, *Das Programm der Kuppelmosaik im Florentiner Baptisterium*, Mondorf-Rhein
- HUECK 1965 – I. HUECK, *De opere duplici venetico*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», XII (1965), 1-2, pp. 1-30
- HUECK 1982 – I. HUECK, *Pace di Valentino und die Entwicklung des Kelches im Duecento*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», XXVI (1982), pp. 259-278
- HUECK 2007 – I. HUECK, *Die Entwicklung des gotischen Messkelchs in Italien und seine Darstellungen in der Malerei*, in *ZEREMONIELL UND RAUM* 2007, pp. 52-59
- I 'MAGISTRI COMMACINI' 2009 – *I 'Magistri Commacini'. Mito e realtà del Medioevo lombardo*, Atti del Convegno (Varese-Como, 23-25 ottobre 2008), Spoleto, 2 voll.
- I CASTELLI 1976 – *I castelli del Senese: strutture fortificate dell'area senese-grossetana*, Milano
- I CENTRI 1977 – *I centri storici della Toscana*, a cura di C. CRESTI, Cinisello Balsamo, 2 voll.
- I CETI DIRIGENTI 1981 – *I ceti dirigenti in Toscana nell'età precomunale*, Atti del Convegno (Firenze, 2 dicembre 1978), Pisa
- I LIBRI MINIATI 1998 – *I Libri miniati di età romanica e gotica*, saggi e catalogo di M. ASSIRELLI-M. BERNABÒ-G. BIGALLI LULLA, Perugia-Assisi
- I LONGOBARDI 1992 – *I Longobardi*, catalogo della mostra (Codroipo-Cividale del Friuli, 1990), a cura di G.C. MENIS, Milano
- I NUOVI SCAVI 2003 – *I nuovi scavi sulla collina del Pionta ad Arezzo: una cittadella vescovile tra alto e bassomedioevo; notizie preliminari*, a cura di E. DE MINICIS-A. MOLINARI, in «Archeologia medievale», 30 (2003), pp. 299-332
- ICONOGRAFIA 2004 – *Iconografia e Arte Cristiana*, a cura di R. CASSANELLI-E. GUERRIERO, Cinisello Balsamo, 2 voll.
- ICONOGRAFIA E LITURGIA 2007 – *Iconografia e liturgia nella miniatura occidentale*, Atti delle giornate di studio (Firenze, 24-26 novembre 2005), Firenze
- IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI 1994 – *Il Battistero di San Giovanni a Firenze*, a cura di A. PAOLUCCI, Modena
- IL CENTRO DI FIRENZE 1989 – *Il centro di Firenze restituito: affreschi e frammenti lapidei nel Museo di San Marco*, a cura di M. SFRAMELI, Firenze
- IL COLORE NEL MEDIOEVO 2009 – *Il colore nel Medioevo: Arte, Simbolo, Tecnica. Pietra e colore: conoscenza, conservazione e restauro della policromia*, Atti delle Giornate di Studio (Lucca, 22-24 novembre 2007), a cura di P.A. ANDREUCCETTI-I. LAZZARESCHI CERVELLI, Lucca
- IL CRISTO DI PETROGNANO 2010 – *Il Cristo di Petrognano. Un capolavoro della scultura lignea medievale sulla via Francigena*, Atti del Convegno (Certaldo, 22 maggio 2010), a cura di R. STOPANI-F. VANNI, in «De strata francigena», XVIII/1, 2010
- IL CROCIFISSO DI CAMAGGIORE 2000 – *Il Crocifisso di Camaggiore ritrovato*, Imola
- IL DUOMO DI PISA 1995 – *Il Duomo di Pisa*, a cura di A. PERONI, Modena
- IL DUOMO DI SOVANA 1992 – *Il duomo di Sovana*, a cura di F. SALVIATI, Roma
- IL FUTURO DEI LONGOBARDI 2000 – *Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno*, catalogo della mostra (Brescia, 2000), a cura di C. BERTELLI-G.P. BROGIOLO, Milano
- IL GOTICO A PISTOIA 1972 – *Il Gotico a Pistoia nei suoi rapporti con l'arte gotica italiana*, atti del secondo convegno internazionale di studi (Pistoia, 24-30 aprile 1966), Roma
- IL GOTICO A SIENA 1982 – *Il gotico a Siena. Miniature pitture oreficerie oggetti d'arte*, catalogo della mostra (Siena, 1982), a cura di G. CHELAZZI DINI, Firenze
- IL GOTICO EUROPEO 1994 – *Il Gotico europeo in Italia*, a cura di V. PACE-M. BAGNOLI, Napoli
- IL MAESTRO DEI MESI 2007 – *Il Maestro dei Mesi e il portale meridionale della cattedrale di Ferrara. Ipotesi e confronti*, Atti del Convegno (Ferrara, 1 ottobre 2004), a cura di B. GIOVANNUCCI BIGI-G. SASSU, Ferrara
- IL MEDIO ORIENTE 1982 – *Il Medio Oriente e l'Occidente nell'arte del XIII secolo*, Atti del Congresso (Bologna, 10-18 settembre 1979), a cura di H. BELTING, Bologna
- IL MOLISE MEDIEVALE 2010 – *Il Molise medievale. Archeologia e Arte*, a cura di C. EBANISTA-A. MONCIATTI, Borgo San Lorenzo
- IL MUSEO 2005 – *Il Museo della città Etrusca e Romana di Cortona*, Firenze
- IL MUSEO DELL'OPERA 1986 – *Il Museo dell'Opera del Duomo a Pisa*, a cura di G. DE ANGELIS D'OSSAT, Cinisello Balsamo (MI)
- IL MUSEO E LA CITTÀ 2011 – *Il museo e la città. Vicende artistiche pistoiesi dalla metà del XII secolo alla fine del Duecento*, a cura di F. CERVINI, Pistoia
- IL PAESAGGIO 2004 – *Il paesaggio toscano: l'opera dell'uomo e la nascita di un mito*, a cura di L. BONELLI CONENNA, Cinisello Balsamo
- IL RESTAURO DEL MOSAICO 2009 – *Il restauro del mosaico e del commesso in pietre dure*, a cura di A. GRIFFO, Firenze
- IL ROMANICO 1966 – *Il Romanico pistoiese nei suoi rapporti con l'arte romanica dell'Occidente*, Atti del Convegno (Pistoia-Montecatini Terme, 1964), Pistoia
- IL SECOLO DI GIOTTO 2007 – *Il secolo di Giotto nel Veneto*, a cura di G. VALENZANO-F. TONIOLO, Venezia

- IL TEATRO DELLE STATUE 2005 – *Il teatro delle statue. Gruppi lignei di Deposizione e Annunciazione tra XII e XIII secolo*, a cura di F. FLORES D'ARCAIS, Milano
- IL TESORO 1984 – *Il Tesoro di San Marco*, catalogo della mostra (Parigi-New York, 1984), a cura di R. CAMBIAGHI, Milano
- IL VOLTO SANTO 1982 – *Il Volto Santo. Storia e culto*, catalogo della mostra (Lucca, 1982), a cura di C. BARACCHINI-M.T. FILIERI, Lucca
- IL VOLTO SANTO 1994 – *Il Volto Santo di Sansepolcro*, a cura di A. M. MAETZKE, Cinisello Balsamo (MI)
- IL VOLTO SANTO 2005 – *Il Volto Santo in Europa. Culto e immagini del Crocifisso nel Medioevo*, Atti del Convegno (Engelberg, 13-16 settembre 2000), a cura di M.C. FERRARI-A. MEYER, Lucca
- IL VOLTO SANTO 2009 – *Il Volto Santo di Rocca Soraggio: storia e restauro*, a cura di V. ASCANI, Lucca
- IL VOLTO SANTO IN EUROPA 2005 – *Il Volto Santo in Europa. Culto e immagini del Crocifisso nel Medioevo*, Atti del Convegno (Engelberg, 13-16 settembre 2000), a cura di M.C. FERRARI-A. MEYER, Lucca
- IMAGES 2006 – *Images, Relics and Devotional Practices in Medieval and Renaissance Italy*, a cura di S.J. CORNELISON-S.B. MONTGOMERY, Tempe
- IMAGES AND VISIONS 2012 – *Images and Visions in Christian and Buddhist Culture*, a cura di A. AKIYAMA-T. TOMIZAWA, Tokyo
- IMMAGINE E IDEOLOGIA 2007 – *Immagine e Ideologia. Studi in onore di Arturo Carlo Quintavalle*, a cura di A. CALZONA-R. CAMPARI-M. MUSSINI, Milano
- INNOCENTI 2005 – A. INNOCENTI, *Lo spirito medievale di Arturo Viligiardi nel restauro dei mosaici del battistero di San Giovanni di Firenze*, in «OPD restauro», 17 (2005), pp. 333-342 (poi in *IL RESTAURO DEL MOSAICO* 2009, pp. 151-162)
- INNOCENZO III 1216 – INNOCENZO III, *De sacro altaris mysterio. Libri sex*, in *Patrologiae cursus completus seu bibliotheca universalis...*, Parisiis 1841-1864, vol. 217, coll. 774-915
- INTORNO AL SACRO VOLTO 2007 – *Intorno al Sacro Volto. Genova, Bisanzio e il Mediterraneo (secoli XI-XIV)*, a cura di A.R. CALDERONI MASETTI-C. DUFOUR BOZZO-G. WOLF, Venezia
- IRISH ANTIQUITIES 1998 – *Irish antiquities. Essays in memory of Joseph Raftery*, a cura di M. RYAN, Dublin
- ITINERARI DEL ROMANICO 2010 – *Itinerari del romanico in Sardegna*, Atti del Convegno (Santa Giusta, 7 dicembre 2007), a cura di R. CORONEO, Cagliari
- KARL DER GROSSE 1965 – *Karl der Grosse: Lebenswerk und Nachleben*, a cura di W. BRAUNFELS, vol. I, Düsseldorf
- KELLER 1937 – H. KELLER, *Die Bauplastik des Sienerer Doms. Studien zu Giovanni Pisano und seiner künstlerischen Nachfolge*, in «Kunstgeschichtliches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana», I (1937), pp. 139-220
- KELLER 1973 – H. KELLER, *La Marca di Tuscia fino all'anno Mille*, in *LUCCA E LA TUSCIA* 1973, pp. 117-136
- KIER 1970 – H. KIER, *Der mittelalterliche Schmuckfussboden unter besonderer Berücksichtigung des Rheinlandes*, Düsseldorf
- KITZINGER 1960 – E. KITZINGER, *I mosaici di Monreale*, Palermo
- KLANGE ADDABBO 1987 – B. KLANGE ADDABBO, *Codici miniati della Biblioteca Comunale degli intronati di Siena, I, secoli XI-XII*, Siena
- KOVÁCS 1976 – E. KOVÁCS, *Da cathone in modum fermalii*, in «Paragone», XXVII (1976), 315, pp. 3-11
- KOVESI KILLERBY 2005 – C. KOVESI KILLERBY, *Sumptuary law in Italy, 1200-1500*, Oxford
- KROESEN 2009 – J.E.A. KROESEN, *Staging the Liturgy. The medieval altarpiece in the Iberian peninsula*, Leuven
- KURZ 1997 – H. KURZ, *Der Volto Santo von Lucca. Ikonographie und Funktion des Kruzifixus in der gegürteten Tunika im 11. Jahrhundert*, Regensburg
- L'ABBZIA DI SAN SALVATORE 1988 – *L'Abbazia di San Salvatore al Monte Amiata. Documenti storici, architettura, proprietà*, a cura di W. KURZE-C. PREZZOLINI, Firenze
- L'AGONTANO 2003 – *L'agontano: una moneta d'argento per l'Italia medievale*, Atti del Convegno (Trevi, 11-12 ottobre 2001), a cura di L. TRAVAINI, Perugia
- L'ALTMEDIOEVO 1994 – *L'Altomedioevo*, a cura di C. BERTELLI, Milano
- LAMBONE 2006 – *Lambone tavola della parola di Dio*, Atti del Convegno (Bose, 2-4 giugno 2005), a cura di G. BOSELLI, Magnano
- L'AMIATA NEL MEDIOEVO 1989 – *L'Amiata nel Medioevo*, a cura di M. ASCHERI-W. KURZE, Roma
- L'APOGÉE 2011 – *Corpus des émaux méridionaux, II. L'apogée 1190-1215*, a cura di É. ANTOINE-D. GABORIT-CHOPIN, Paris
- L'ARCHITETTURA CIVILE 1995 – *L'architettura civile in Toscana. Il Medioevo*, a cura di A. RESTUCCI, Cinisello Balsamo
- L'ARCHITETTURA DEL SAN MERCURIALE 1989 – *L'architettura del San Mercuriale a Pistoia: un frammento di città*, a cura di F. GURRIERI, Pistoia
- L'ARCHITETTURA RELIGIOSA 1995 – *L'architettura religiosa in Toscana: il medioevo*, a cura di A. RESTUCCI-F. GABBRIELLI-G. CANTELLI-I. MORETTI, Cinisello Balsamo
- L'ARME E GLI AMORI 2001 – *L'arme e gli amori: la poesia di Ariosto, Tasso e Guarini nell'arte fiorentina del Seicento*, catalogo della mostra (Firenze, 2001), a cura di E. FUMAGALLI-M. ROSSI-R. SPINELLI, Livorno
- L'ARTE IN ITALIA 1968 – *L'arte in Italia*, diretta da C.L. RAGGHIANI, voll. II-III, Roma
- L'ARTE A FIRENZE 2004 – *L'arte a Firenze nell'età di Dante (1250-1300)*, catalogo della mostra (Firenze, 2004), a cura di A. TARTUFERI-M. SCALINI, Firenze
- L'IMMAGINE ANTICA 2002 – *L'immagine antica della Madonna col Bambino di Santa Maria Maggiore. Studi e restauro*, a cura di M. CIATTI-C. FROSININI, Firenze
- L'ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE 1997 – *L'Italia centro-settentrionale in età longobarda*, Atti del Convegno (Ascoli Piceno, 6-7 ottobre 1995), a cura di L. PAROLI, Firenze
- L'EDIFICIO BATTESIMALE 2001 – *L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi*, Atti del Congresso (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia 21-28 settembre 1998), a cura di D. GANDOLFI, Bordighera
- L'ŒUVRE DE LIMOGES 1995 – *L'Œuvre de Limoges. Émaux limousins du Moyen Âge*, catalogo della mostra (Parigi, 1995-1996; New York, 1996), a cura di É. TABURET-DELAHAYE, B. DRAKE BOEHM, Paris
- L'ORANGE [1967] 1973 – H.P. L'ORANGE, *Nota metodologica sullo studio della scultura altomedievale*, (1967), in *L'ORANGE* 1973, pp. 210-217
- L'ORANGE 1973 – H.P. L'ORANGE, *Likeness and Icon selected studies in classical and early mediaeval art*, Odense

*L'OSPITALITÀ IN ALTOPASCIO* 1996 – *L'ospitalità in Altopascio. Storia e funzioni di un grande centro ospitaliero. Il cibo, la medicina e il controllo della strada*, catalogo della mostra (Altopascio, 1996-1997) a cura di A. CENCI, Altopascio

*L'VIII secolo* 2010 – *L'VIII secolo: un secolo inquieto*, Atti del Convegno (Cividale del Friuli, 4-7 dicembre 2008), a cura di V. PACE, Cividale del Friuli

*LA BASILICA DI SAN FRANCESCO AD ASSISI* 2002 – *La Basilica di San Francesco ad Assisi*, a cura di G. BONSAI, Modena

*LA BASILICA DI SAN PIETRO IN VATICANO* 2000 – *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, a cura di A. PINELLI, Modena

*LA BELLEZZA DEL SACRO* 2002 – *La bellezza del sacro. Sculture lignee policrome*, catalogo della mostra (Arezzo, 2002-2003), Firenze

*LA CASULA* 1992 – *La casula di S. Marco papa. Sciamiti orientali alla corte carolingia*, catalogo della mostra, (Firenze, 1992), a cura di L. DOLCINI, Firenze

*LA CATTEDRALE* 1994 – *La Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze*, vol. 1, a cura di F. GURRIERI, Firenze

*LA CATTEDRALE* 2001 – *La Cattedrale e la città. saggi sul Duomo di Firenze*, Atti del Convegno internazionale di studi, (Firenze, 16-21 giugno 1997), a cura di T. VERDON-A. INNOCENTI, Firenze

*LA CHIESA* 1992 – *La chiesa dei Santi Giovanni e Reparata in Lucca. Dagli scavi archeologici al restauro*, a cura di G. PIANCASTELLI POLITI NENCINI, Lucca

*LA CITTÀ NASCOSTA* 2002 – *La città nascosta. Venti anni di scoperte archeologiche a Lucca*, a cura di E. ABELA-S. BIANCHINI, Lucca

*LA COLLEZIONE SALINI* 2009 – *La Collezione Salini. Dipinti, sculture e oreficerie dei secoli XII-XV*, a cura di L. BELLOSI, Firenze, 2 voll.

*LA CROCE DIPINTA* 2007 – *La croce dipinta dell'abbazia di Rosano. Visibile e invisibile. Studio e restauro per la comprensione*, a cura di M. CIATTI-C. FROSININI-R. BELLUCCI, Firenze

*LA CROCE DIPINTA DI COPPO DI MARCOVALDO* 2010 – *La croce dipinta di Coppo di Marcovaldo e Salerno di Coppo a Pistoia*, a cura di C. CANEVA, Pistoia

*LA DEPOSIZIONE LIGNEA* 2004 – *La Deposizione lignea in Europa. L'immagine, il culto, la forma*, a cura di G. SAPORI-B. TOSCANO, Perugia

*LA FACCIATA DEL DUOMO* 2007 – *La facciata del Duomo di Siena. Iconografia stile, indagini storiche e scientifiche*, a cura di M. LORENZONI, Cinisello Balsamo

*LA MINIATURA ITALIANA* 1979 – *La miniatura italiana in età romanica e gotica*, Atti del congresso (Cortona, maggio 1978) a cura di G. VAILATI SCHOENBURG WALDENBURG, Firenze

*LA MINIATURA SENESE* 2002 – *La miniatura senese, 1270-1420*, a cura di C. DE BENEDICTIS, Milano

*LA MOSAIQUE* 2005 – *La mosaïque gréco-romaine*, Atti del Convegno (Roma, 5-10 novembre 2001), a cura di H. MORLIER, Roma, 2 voll.

*LA NOSTRA STORIA* 2010 – *La nostra storia. Lezioni sulla storia di Sansepolcro. I: Antichità e Medioevo*, a cura di A. CZORTEK, Sansepolcro

*LA PISTOIA COMUNALE* 2008 – *La Pistoia comunale nel contesto toscano ed europeo (secoli XIII-XIV)*, a cura di P. GUALTIERI, Pistoia

*LA PITTURA IN ITALIA* 1986 – *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento*, a cura di E. CASTELNUOVO, Milano, 2 voll.

*LA PITTURA IN ITALIA* 1994 – *La pittura in Italia. L'Altomedioevo*, a cura di C. BERTELLI, Milano

*LA PITTURA SU TAVOLA* 2012 – *La pittura su tavola del secolo XII. Riconsiderazioni e nuove acquisizioni a seguito del restauro della Croce di Rosano*, a cura di C. FROSININI-A. MONCIATTI-G. WOLF, Firenze

*LA SANTA CROCE* 2003 – *La Santa Croce di Lucca. Il Volto Santo. Storia, Tradizioni, Immagini*, Atti del Convegno (Lucca, 1-3 marzo 2001), Lucca

*LA SPADA NELLA ROCCIA* 2004 – *La spada nella roccia: San Galgano e l'epopea eremitica di Montesiepi*, a cura di A. BENVENUTI, Firenze

*LA STORIA DELL'ALTMEDIOEVO* 1994 – *La storia dell'altomedioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Atti del Convegno (Siena, 2-6 dicembre 1992), a cura di R. FRANCOVICH-G. NOYÉ, Firenze

*LA TORRE* 2003 – *La torre, la piazza e il mercato. Luoghi del potere nei borghi nuovi del basso Medioevo*, a cura di C. BONARDI, Cherasco

*LA TRASFORMAZIONE* 2012 – *La trasformazione del mondo romano e le grandi migrazioni: nuovi popoli dall'Europa settentrionale e centro-orientale alle coste del Mediterraneo*, Atti del Convegno studi (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 16-17 giugno 2011), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile (NA)

*LA TUSCIA* 2007 – *La Tuscia nell'alto e pieno Medioevo: fonti e temi storiografici territoriali e generali*, Atti del Convegno (Abbadia San Salvatore, 6-7 giugno 2003), a cura di M. MARROCCHI-C. PREZZOLINI, Firenze

*LA VILLA DI CASTEL PULCI* 1999 – *La villa di Castel Pulci*, a cura di P. RUSCHI, Firenze, 1999

*LABRIOLA* 2000 – A. LABRIOLA, *Lo stato degli studi su Cimabue e un libro recente*, in «Arte Cristiana», LXXXVIII (2000), 800, pp. 341-352

*LABRIOLA* 2002 – A. LABRIOLA, *La miniatura senese degli anni 1270-1330*, in *LA MINIATURA SENESE* 2002, pp. 11-103

*LABRIOLA* 2004 – A. LABRIOLA, *Aspetti della miniatura a Firenze nella seconda metà del Duecento*, in *L'ARTE A FIRENZE* 2004, pp. 184-207

*LABRIOLA* 2009 – A. LABRIOLA, *Lippo di Benivieni*, in *THE ALANA COLLECTION* 2009, pp. 82-86

*LABRIOLA* 2011 – A. LABRIOLA, *I libri miniati per la Cattedrale di San Zeno nel XII secolo*, in *PISTOIA* 2011, pp. 61-94

*LAIUO* 1982 – A.E. LAIOU, *Venice as a Centre of Trade and of Artistic Production in the Thirteenth Century*, in *IL MEDIO ORIENTE* 1982, pp. 11-26

*LAUTIER* 2006 – C. LAUTIER, *Les remplacements aveugles de Jean de Chelles et de Pierre de Montreuil à Notre-Dame de Paris*, in *ARCHITEKTUR* 2006, pp. 129-141

*LAZIO* 2000 – *Lazio settentrionale*, Roma

*LE BIBBIE ATLANTICHE* 2000 – *Le Bibbie atlantiche, il libro delle Scritture tra monumentalità e rappresentazione*, catalogo della mostra (Montecassino e Firenze, 2000-2001), a cura di M. MANIACI-G. OROFINO, Roma

*LE BICCHERNE* 2002 – *Le biccherne di Siena, arte e finanza all'alba dell'economia moderna*, catalogo della mostra (Roma, 2002), a cura di A. TOMEI, Roma

*LE CHIESE DI SAN LORENZO* 2005 – *Le chiese di San Lorenzo e San Domenico. Gli ordini mendicanti a Napoli*, Atti della Giornata di Studi (Losanna, 13 dicembre 2001), a cura di S. ROMANO-N. BOCK, Napoli

- LE IMMAGINI 2009 – *Le immagini del Francescanesimo*, Atti Convegno (Assisi, 9-11 ottobre 2008), Spoleto
- LE PLAISIR DE L'ART 2012 – *Le plaisir de l'art du Moyen ge commande, production et réception de l'œuvre d'art; mélanges en hommage à Xavier Barral i Altet*, a cura di R. ALCOY-D. ALLIOS, Paris
- LE PORTE DI BRONZO 1990 – *Le porte di bronzo dall'Antichità al secolo XIII*, Atti del Convegno (Trieste, 13-18 aprile 1987), a cura di S. SALOMI, Roma, 2 voll.
- LE RADICI CRISTIANE 1994 – *Le radici cristiane di Firenze*, a cura di A. BENVENUTI, Firenze
- LE RIME 1940 – *Le rime di Guittone d'Arezzo*, a cura di F. EGIDI, Bari
- LE ROTONDE 2005 – *Le Rotonde del Santo Sepolcro. Un itinerario europeo*, a cura di P. PIEROTTI-C. TOSCO-C. ZANELLA, Bari
- LE SCULTURE DEL DUOMO 2009 – *Le sculture del Duomo di Siena*, a cura di M. LORENZONI, Cinisello Balsamo
- LE TERRE 2004 – *Le terre nuove*, Atti del Seminario (Firenze-San Giovanni Valdarno, 1999) a cura di D. FRIEDMAN, Firenze
- LE TRÉSOR 2001 – *Le trésor de la Sainte-Chapelle*, catalogo della mostra (Parigi, 2001), a cura di J. DURAND-M.P. LAFFITTE, Paris
- LE VIE DEL MEDIOEVO 2000 – *Le vie del Medioevo*, Atti del Convegno (Parma, 18 settembre-1 ottobre 1998), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Parma
- LE ZECCHIE ITALIANE 2010 – *Le zecche italiane fino all'Unità*, a cura di L. TRAVAINI, Roma 2010
- LEADER-NEWBY 2004 – R.E. LEADER-NEWBY, *Silver and Society in Late Antiquity. Functions and Meanings of Silver Plate in the Fourth to the Seventh Centuries*, Aldershot
- LEE 2011 – R.W. LEE, *Ut pictura poesis. La teoria umanistica della pittura*, Milano
- LENZI 1984 – L. LENZI, *Il Volto Santo nella iconografia monetaria lucchese dall'inizio del secolo XIII al secolo XVIII*, in *XII CENTENARIO DEL VOLTO SANTO* 1984, pp. 261-274
- LEONE DE CASTRIS 1991 – P. LEONE DE CASTRIS, *L'area di diffusione commerciale del prodotto traslucido senese 1290-1350: lo stato della questione*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», ser. III, XXI (1991), 1, pp. 329-357
- LEONE DE CASTRIS 1997 – P. LEONE DE CASTRIS, *Sull'«enigma dello stile di Guccio»*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», ser. IV, (1997 [1999]), 2, pp. 13-19
- LEONE DE CASTRIS 2005 – P. LEONE DE CASTRIS, *Montano d'Arezzo a San Lorenzo*, in *LE CHIESE DI SAN LORENZO* 2005, pp. 95-125
- LEONE DE CASTRIS 2006 – P. LEONE DE CASTRIS, *Ancora su l'enigma dello stile di Guccio' e su un soffitto di fine Duecento*, in «Confronto», 6-7 (2005-2006 [2006]), pp. 29-47
- LES "VIES" D'ARTISTES 1996 – *Les "Vies" d'artistes*, a cura di M. WASCHEK, Paris
- LES BATISSEURS 1989 – *Les Bâtisseurs des cathédrales gothiques*, a cura di R. RECHT, Strasbourg
- LES MOSAÏQUES 2003 – *Les mosaïques: conserver pour présenter?*, VII<sup>ème</sup> Conférence du Comité International pour la Conservation des Mosaïques (Musée de l'Arles antique, Arles, Musée Archéologique de Saint-Romain-en-Gal, 22-28 novembre 1999), a cura di P. BLANC, Arles
- LICCIARDELLO 2009 – P. LICCIARDELLO, *La Passio e il culto di santa Mustiola in età longobarda*, in *GOTI E LONGOBARDI* 2009, pp. 105-118
- LISNER 1961 – M. LISNER, *Der romanische Kruzifixus in S. Vincenzo a Torri bei Florenz*, in «Pantheon», XIX (1961), pp. 195-203
- LOMARTIRE 2009 – S. LOMARTIRE, «Commacini» e «marmorarii»: temi e tecniche della scultura tra VII e VIII secolo nella «Langobardia maior», in *I 'MAGISTRI COMMACINI'* 2009, 1, pp. 151-209
- LOMARTIRE 2010 – S. LOMARTIRE, *Brescia e Pavia nell'VIII secolo: emergenze monumentali e problemi aperti*, in *L'VIII secolo* 2010, pp. 115-125
- LONGHI 1948 – R. LONGHI, *Giudizio sul Duecento*, in «Proporzioni», II (1948), pp. 5-54 (riedito in LONGHI 1974, pp. 1-53)
- LONGHI 1950a – R. LONGHI, *Gli affreschi del Carmine, Masaccio e Dante*, in «Paragone», 9 (1950), pp. 3-7
- LONGHI 1950b – R. LONGHI, *Omaggio a Toesca*, in «Proporzioni», III (1950), pp. V-IX (riedito da ultimo in *OBITUARIES* 2008, pp. 112-117)
- LONGHI 1950c – R. LONGHI, *Proposte per una critica d'arte*, in «Paragone», 1 (1950), pp. 5-19
- LONGHI 1966 – R. LONGHI, *Apertura sui trecentisti umbri*, in «Paragone», 191 (1966), pp. 3-17
- LONGHI 1974 – R. Longhi, *Edizione delle opere complete. VII. 'Giudizio sul Duecento' e ricerche sul Trecento nell'Italia centrale. 1939-1970*, Firenze
- LONGHI 2006 – A. LONGHI, *L'occidente medievale: città e luoghi del potere*, Torino
- LONGO-MAGRINI-PALMA 2000 – V. LONGO-S. MAGRINI-M. PALMA, *Bibliografia della Bibbia Amiatina (1990-1999)*, Roma
- LOPEZ 1951 – R.S. LOPEZ *The dollar of the Middle Ages*, in «Journal of Economic History», XI (1951), pp. 209-234
- LUCCA CITTÀ D'ARTE 2001 – *Lucca città d'arte e i suoi archivi: opere d'arte e testimonianze documentarie dal Medioevo al Novecento*, a cura di M. SEIDEL-R. SILVA, Venezia
- LUCCA E L'EUROPA 2010 – *Lucca e l'Europa. Un'idea di Medioevo (V-XI secolo)*, catalogo della mostra (Lucca, 2010-2011), a cura di C. BARACCHINI-C. BERTELLI-A. CALECA, Lucca
- LUCCA E LA TUSCIA 1973 – *Lucca e la Tuscia nell'Alto Medioevo*, Atti del Congresso (Lucca, 3-7 ottobre 1971), Spoleto
- LUSINI 1911 – V. LUSINI, *Il Duomo di Siena. Parte I*, Siena
- LUSUARDI SIENA 2003 – S. LUSUARDI SIENA, *Gli scavi nella cattedrale di Luni nel quadro della topografia cittadina tra tarda antichità e medioevo*, in *ROMA E LA LIGURIA* 2003, pp. 195-202
- LUSUARDI SIENA-SANNAZZARO 1995 – S. LUSUARDI SIENA-M. SANNAZZARO, *Gli scavi nell'area della Cattedrale lunense: dall'uso privato della spazio all'edilizia religiosa pubblica*, in *SPLENDIDA CIVITAS* 1995 pp. 191-216
- MAETZKE 1975 – G. MAETZKE, *Gli scavi di Piazza della Signoria a Firenze*, in «Prospettiva», 3 (1975), pp. 64-66
- MAETZKE 1986 – G. MAETZKE, *Notizie e resti archeologici della basilica cimiteriale paleocristiana*, in *FIORELLI MALESCI* 1986, pp. 17-23
- MAETZKE 1994 – A.M. MAETZKE, *Il Volto Santo di Sansepolcro. Un grande capolavoro medievale rivelato dal restauro*, Cinisello Balsamo

- MAETZKE 1997 – G. MAETZKE, *Le origini della Cattedrale*, in *CHIUSI CRISTIANA* 1997, pp. 72-83
- MAETZKE 2002 – A.M. MAETZKE, *I tre crocifissi medievali della Cattedrale di Arezzo*, in *LA BELLEZZA DEL SACRO* 2002, pp. 15-26
- MATZKE 1993 – M. MATZKE, *Vom Ottolinus zum Grossus. Münzprägung in der Toskana vom 10. bis zum 13. Jahrhundert*, in «Schweizerische Numismatische Rundschau», 72 (1993), pp. 135-191
- MATZKE 2002 – M. MATZKE, *Daiberto di Pisa. Tra Pisa, Papato e prima crociata*, Pisa
- MAGNI 1979 – M. MAGNI, *Cryptes du haut moyen âge en Italie: problèmes de typologie du IXe jusqu'au début du XIe s.*, in «Cahiers archéologiques», XXVIII (1979), p. 41-86
- MANCINELLI 1975a – F. MANCINELLI, *Reliquie e reliquiari ad Abbadia S. Salvatore sul Monte Amiata*, in «Rendiconti della Accademia Pontificia Romana di Archeologia», 46, 1973-1974 (1975), pp. 251-271
- MANCINELLI 1975b – F. MANCINELLI, *La chasuble du pape Saint-Marc à Abbadia S. Salvatore*, in «Bulletin de liaison du Centre International d'Etude des Textiles Anciens», 41-42 (1975), 1-2, pp. 119-139
- MANIURA 2004 – R. MANIURA, *The Images and Miracles of Santa Maria delle Carceri*, in *THE MIRACULOUS IMAGE* 2004, pp. 86-93
- MANNONI 1997 – T. MANNONI, *Il problema complesso delle murature storiche in pietra: cultura materiale e cronotipologia*, in «Archeologia dell'architettura», 2 (1997), pp. 15-24
- MARANGONI 2006 – G. MARANGONI, *Nascoste sugli altari. Argomenti di scultura lignea medievale nella Valdinievole lucchese*, Pisa
- MARCHINI 1972 – G. MARCHINI, *Laltare argenteo di S. Jacopo e l'oreficeria gotica a Pistoia*, in *IL GOTICO A PISTOIA* 1972, pp. 135-147
- MARCHINI-RODOLICO 1962 – G. MARCHINI-N. RODOLICO, *I palazzi del popolo nei comuni toscani del Medio Evo*, Milano
- MARCHIONIBUS 2010 – M.R. MARCHIONIBUS, *La parete santorale della chiesa di S. Maria delle Grotte a Rocchetta a Volturno: immagini per pellegrini*, in *IL MOLISE MEDIEVALE* 2010, pp. 233-240
- MARINO-NENCI-SANTELLA 2003 – L. MARINO-C. NENCI-C. SANTELLA, *Il mosaico pavimentale della cattedrale di Santa Reparata a Firenze: problemi di conservazione e di musealizzazione*, in *LES MOSAIQUES* 2003, pp. 163-175
- MARIO SALMI 1991 – Mario Salmi: *storico dell'arte e umanista*, atti della giornata di studio (Roma, 30 novembre 1990), Spoleto
- MARRUCHI 1999 – G. MARRUCHI, *Chiese medievali della Maremma grossetana*, Empoli
- MARTIN-RUF 1998 – F. MARTIN-G. RUF, *Le vetrate di San Francesco in Assisi*, Assisi
- MASSA MARITTIMA 2000 – *Massa Marittima: l'albero della fecondità*, Massa Marittima
- MASSAGLI 1870 – D. MASSAGLI, *Introduzione alla storia della zecca e delle monete lucchesi*, Lucca
- MATER AMABILIS 2012 – *Mater amabilis. Madonne medievali della Diocesi di Arezzo, Cortona e Sansepolcro*, catalogo della mostra (Sansepolcro, 2012), a cura di S. NOCENTINI-P. REFICE, Firenze
- MATER CHRISTI 1996 – *Mater Christi. Altissime testimonianze del culto della Vergine nel territorio aretino*, catalogo della mostra (Arezzo, 1996), a cura di A.M. MAETZKE, Cinisello Balsamo
- MATZURA 1992 – H. MATZURA, *Per una rilettura dei mosaici della scarsella del battistero fiorentino: lo stato di conservazione*, in «Arte Medievale», s. II, VI (1992), pp. 69-90
- MEDIEN DER MACHT 2001 – *Medien der Macht. Kunst zur Zeit der Anjous in Italien*, Atti del Convegno (Frankfurt am Main, 21-23 novembre 1997), a cura di T. MICHALSKY, Berlin
- MEDIEVAL ART 1996 – *Medieval art in America. Patterns of collecting (1800-1940)*, catalogo della mostra (University Park PA, 1996), a cura di E. BRADFORD SMITH, University Park PA.
- MEDIOEVO 2004 – *Medioevo: arte lombarda*, Atti del Convegno (Parma, 26-29 settembre 2001), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2005 – *Medioevo: immagini e ideologie*, Atti del Convegno (Parma, 23-27 settembre 2002) a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2006 – *Medioevo: il tempo degli antichi*, Atti del Convegno (Parma, 24-28 settembre 2003) a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2007 – *Medioevo mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam*, Atti del Convegno internazionale di studi (Parma, 2004) a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2009 – *Medioevo. Immagine e memoria*, Atti del Convegno (Parma, 23-28 settembre 2003), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2010 – *Medioevo: Medioevo: le officine*, Atti del Convegno (Parma, 22-27 settembre 2009), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO 2011 – *Medioevo: i committenti*, Atti del Convegno (Parma, 21-26 settembre 2010), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEDIOEVO A VOLTERRA 2002 – *Medioevo a Volterra. Arte nell'antica diocesi fino al Duecento*, a cura di M. BURRESI, Pisa
- MEDIOEVO A VOLTERRA 2003 – *Medioevo a Volterra. L'Architettura nell'antica diocesi tra Duecento e Trecento*, a cura di A. FURIESI, Pisa
- MEDIOEVO: CHIESA E PALAZZO 2007 – *Medioevo: Chiesa e Palazzo*, Atti del Convegno (Parma, 20-24 settembre 2005), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Milano
- MEERSSEMAN 1968 – G.G. MEERSSEMAN, *Il canto XI dell'Inferno*, Firenze
- MELCHER 2000 – R. MELCHER, *Die mittelalterlichen Kanzeln der Toskana*, Worms,
- MELCZER 1988 – W. MELCZER, *La porta di Bonanno nel duomo di Pisa: teologia ed immagine*, Pisa
- MELLI 1999 – F. MELLI, *Grifo di Tancredi: tre storie della vita di Santa Caterina d'Alessandria nell'oratorio di San Jacopo*, in *LA VILLA DI CASTEL PULCI* 1999, pp. 147-156
- MELLINI 1970 – G.L. MELLINI, *Giovanni Pisano*, Milano, s. d. [1970]
- MELUCCO VACCARO 1971 – A. MELUCCO VACCARO, *Mostra dei materiali della Tuscia longobarda nelle raccolte pubbliche toscane*, Firenze
- MELUCCO VACCARO 1991 – A. MELUCCO VACCARO, *Arezzo. Il colle di Pionta. Il contributo archeologico alla storia del primitivo gruppo cattedrale*, Arezzo
- MEMORIA DELL'ANTICO 1984-1986 – *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, a cura di S. SETTIS, Torino, 3 voll. 1984-1986,
- MENCACCI-ZECCHINI 1982 – P. MENCACCI-M. ZECCHINI, *Lucca romana*, Lucca
- MENDE 1983 – U. MENDE, *Die Bronzetüren des Mittelalters. 800-1200*, München

- METCALF 1980 – D.M. METCALF, *Coinage in the Latin East. The Fourth Oxford Symposium on Coinage and Monetary History*, Oxford
- MEYVAERT 1996 – P. MEYVAERT, *Bede, Cassiodorus, and the Codex Amiatinus*, in «Speculum», 71 (1996), pp. 827-883
- MIDDELDORF 1972 – U. MIDDELDORF, *Gli inizi figurativi del Gotico a Pistoia*, in *IL GOTICO A PISTOIA 1972*, pp. 79-83
- MIDDELDORF KOSEGARTEN 1969 – A. MIDDELDORF KOSEGARTEN, *Nicola und Giovanni Pisano 1268-1278*, in «Jahrbuch der Berliner Museen», XI (1969), pp. 36-80
- MIDDELDORF KOSEGARTEN 1984 – A. MIDDELDORF KOSEGARTEN, *Siensische Bildhauer am Duomo Vecchio: Studien zur Skulptur in Siena 1250-1330*, München
- MIDDELDORF KOSEGARTEN 1988 – A. MIDDELDORF KOSEGARTEN, *Nicola Pisano, das 'Wolfenbüttler Musterbuch' und Byzanz*, in «Münchener Jahrbuch der bildenden Kunst», XXXIX(1988), 3, pp. 29-50
- MIDDELDORF KOSEGARTEN 2001 – A. MIDDELDORF KOSEGARTEN, 'Ecclesia spiritualis'. *Joachimismus und Kaiserprophetie in der Pisaner Domkanzel von Giovanni Pisano*, in *MEDIEN DER MACHT 2001*, pp. 149-190
- MILANESI 1893 – G. MILANESI, *Nuovi documenti per la storia dell'arte toscana dal XII al XVI secolo*, Roma
- MILONE 1999 – A. MILONE, *Pergami medievali in età moderna. Alcuni casi di ricomposizione e riuso*, in *PULPITI 1999*, pp. 55-76
- MILONE 2002 – A. MILONE, "Arabitas" *pisana e medioevo mediterraneo. Relazioni artistiche tra XI e XIII secolo*, in *FIBONACCI 2002*, pp. 101-131
- MILONE 2004 – A. MILONE, *Bonanno pisano: il bronzo e la scultura*, in *ARTIFEX BONUS 2004*, pp. 82-89
- MILONE 2005 – A. MILONE, *Pisa, l'alba del Rinascimento*, Pisa
- MILONE 2008a – A. MILONE, *El Maestro de Cabestany: notas para un replanteamiento*, in *EL ROMÁNICO 2008*, pp. 181-191
- MILONE 2008b – A. MILONE, *El reflejo de la catedral: la escultura en Pisa de Guglielmo a Bonanno*, in *EL ROMÁNICO 2008*, pp. 81-97
- MILONE 2008c – A. MILONE, *Esculturas de la abadía de Santi'Antimo*, in *EL ROMÁNICO 2008*, pp. 318-320
- MILONE 2008d – A. MILONE, *Il duomo di Pisa. Arte e città nel XII secolo*, in *STORIE DI ARTISTI 2008*, pp. 69-84
- MILONE 2010 – A. MILONE, *Chiese scolpite. Architettura e scultura dal VI al XIII secolo*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010*, pp. 91-109
- MILONE-NOVELLO 2006 – A. MILONE-R.P. NOVELLO, *Il Corpus italico degli amboni*, in *L'AMBONE 2006*, pp. 101-131
- MILONE-TIGLER 1999 – A. MILONE-G. TIGLER, *Catalogo dei pulpiti romanici toscani*, in *PULPITI 1999*, pp. 157-191
- MIRACLES 1995 – *Miracles, prodiges et merveilles au Moyen Âge*, Paris
- MIRANDUOLO 2008 – *Miranduolo in alta Val di Merse (Chiusdino-SI)*. *Archeologia su un sito di potere del Medioevo toscano*, a cura di M. VALENTI, Borgo San Lorenzo
- MITCHELL 2000a – J. MITCHELL, *L'arte nell'Italia longobarda e nell'Europa carolingia*, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI 2000*, pp. 173-187
- MITCHELL 2000b – J. MITCHELL, *L'Italia e l'Inghilterra anglosassone*, in *IL FUTURO DEI LONGOBARDI 2000*, pp. 402-405
- MOLINARI 2005 – A. MOLINARI, *Arezzo: la cattedrale e la città tra la tardoantichità ed il Medioevo: alcuni dei problemi aperti*, in *AREZZO: IL PIONTA 2005*, pp. 117-120
- MOLINARI 2008 – A. MOLINARI, *Gli scavi nel "castrum Sancti Donati": l'area del Duomo vecchio di Arezzo dalla Tardantichità al Medioevo*, in *CHIESE E INSEDIAMENTI 2008*, pp. 117-146
- MOMENTI DELL'ARTE 1981 – *Momenti dell'arte a Volterra*, catalogo della mostra (Volterra, 1981), a cura di M. BURRESI-A. CALECA, Volterra
- MONACI IN ARMI 1995 – *Monaci in armi. L'architettura sacra dei Templari attraverso il Mediterraneo*, a cura di G. VITI-A. CADEI-V. ASCANI, Firenze
- MONASTERI E CASTELLI 2003 – *Monasteri e castelli fra X e XII secolo. Il caso di San Michele alla Verruca e le altre ricerche storico archeologiche nella Tuscia occidentale*, a cura di S. GELICHI, Firenze
- MONCIATTI 1997a – A. MONCIATTI, *La 'Vergine orante' dell'Accademia Etrusca di Cortona. Nuovi dati e considerazioni su un mosaico toscano del Duecento*, in «Prospettiva», nn. 87-88 (1997), pp. 107-111
- MONCIATTI 1997b – A. MONCIATTI, "Pro mosaico opere ... faciendo": *osservazioni sul comporre in tessere fra Roma e Firenze, dall'inizio a poco oltre la metà del XIII secolo*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», s. IV, II/2 (1997), pp. 509-530
- MONCIATTI 1998 – A. MONCIATTI, *Le baptistère de Florence. "Ex musivo figuravit": dessin, texture et interprétation de la mosaïque médiévale*, in «La Revue de l'Art», 120 (1998), pp. 11-22
- MONCIATTI 1999 – A. MONCIATTI, *L'Incoronazione della Vergine" nella controfacciata della cattedrale di Santa Maria del Fiore e altri mosaici monumentali in Toscana*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», XLIII (1999), pp. 14-48
- MONCIATTI 2005 – A. MONCIATTI, *Il Palazzo Vaticano nel Medioevo*, Firenze
- MONCIATTI 2007 – A. MONCIATTI, *La croce dipinta dell'abbazia di Santa Maria Assunta a Rosano ritrovata*, in *LA CROCE DIPINTA 2007*, pp. 49-70
- MONCIATTI 2010a – A. MONCIATTI, *Giotto e i disegni*, in *MEDIOEVO 2010*, pp. 599-608
- MONCIATTI 2010b – A. MONCIATTI, *Margarito, l'artista e il mito*, in *ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010*, pp. 213-224
- MONCIATTI 2010c – A. MONCIATTI, *Note per una rivisitazione della pittura a Todi fra Due e Trecento*, in *TODI NEL MEDIOEVO 2010*, pp. 933-963
- MONCIATTI 2012 – A. MONCIATTI, *Le croci dipinte di area lucchese: modelli e tipi figurati nel XII secolo*, in *LA PITTURA SU TAVOLA 2012*, pp. 163-173
- MONCIATTI 2013 – A. MONCIATTI, *L'arte nel Duecento*, Torino
- MONCIATTI in corso di stampa – A. MONCIATTI, "Fuit hoc operatus Jacobus in tali pre cunctis ante probatus". *Ancora per i mosaici della Scarsella del battistero di Firenze*, in corso di stampa
- MONETE, MEDAGLIE, SIGILLI 1992 – *Monete, medaglie, sigilli. La collezione dell'Accademia lucchese di scienze, lettere ed arti*, a cura di A. MACRIPÒ, Lucca
- MONTAGANO 2007 – A. MONTAGANO, *Monete Regionali Italiane. Toscana, zecche minori*, Pavia
- MONTAGANO 2011 – A. MONTAGANO, *Monete Regionali Italiane. Firenze, Pavia*
- MONUMENTA 2011 – *Monumenta. Rinascere dalle acque. Spazi e forme del battesimo nella Toscana medievale*, a cura di A. DUCCI-M. FRATI, Pisa

- MOR 2004a – L. MOR, *Osservazioni in margine ad alcune sculture poco note da gruppi lignei di Deposizione*, in *LA DEPOSIZIONE LIGNEA* 2004, pp. 637-676
- MOR 2004b – L. MOR, *Riepilogo dei gruppi lignei italiani di Deposizione superstiti*, in *LA DEPOSIZIONE LIGNEA* 2004, pp. 773-785
- MOR-TIGLER 2010 – L. MOR-G. TIGLER, *Un crocifisso del Trecento lucchese. Attorno alla riscoperta di un capolavoro medievale in legno*, Torino
- MORELLI 1982 – P. MORELLI, *Per una storia delle istituzioni parrocchiali nel basso Medioevo: la Propositura di S. Maria e S. Michele di Cigoli e la Pieve di S. Giovanni di Fabbrica*, in «Bollettino storico pisano», LI (1982), pp. 33-65
- MORETTI 1977 – I. MORETTI, *La via Francigena in Toscana*, in «Ricerche storiche», VII (1977), 2, pp. 383-406
- MORETTI 1981 – I. MORETTI, *I precedenti: l'architettura preromanica nel Senese*, in I. MORETTI-R. STOPANI, *Romanico senese*, Firenze 1981, pp. 43-44
- MORETTI 1995a – I. MORETTI, *La "rinascita" romanica: le componenti del rinnovamento e la cultura artistica*, in *L'ARCHITETTURA RELIGIOSA* 1995, pp. 57-129
- MORETTI 1995b – I. MORETTI, *Le fortificazioni*, in *L'ARCHITETTURA CIVILE* 1995, pp. 81-149
- MORETTI 2005 – S. MORETTI, *Dalle fonti iconografiche agli ausili scientifici. Supporti e metodi per un'ipotesi di parziale ricostruzione della facciata*, in *ARNOLFO* 2005, pp. 319-357
- MORETTI 2007a – I. MORETTI, *Aspetti dell'architettura altomedievale in Toscana*, in *LA TUSCIA* 2007, pp. 199-226
- MORETTI 2007b – S. MORETTI, *Manno di Bandino*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXIX (2007), Roma, pp. 109-110
- MORETTI-NENCI-PINTO 2004 – I. MORETTI-C. NENCI-G. PINTO, *La Toscana di Arnolfo. Storia, arte, architettura, urbanistica, paesaggi*, Firenze
- MORETTI-STOPANI 1981 – I. MORETTI-R. STOPANI, *Romanico senese*, Firenze
- MOROZZI 1968a – G. MOROZZI, *Indagini sulla prima cattedrale fiorentina*, in «Commentari», n.s., 19 (1968), pp. 3-17
- MOROZZI 1968b – G. MOROZZI, *Guido, La chiesa di S. Agata ad Arfoli*, San Giovanni Valdarno
- MOROZZI 2001 – G. MOROZZI, *La cattedrale di Santa Reparata*, in *LA CATTEDRALE* 2001, pp. 137-144
- MOSTRA DI OPERE 1983 – *Mostra di opere d'arte restaurate nelle Provincie di Siena e Grosseto III*, catalogo della mostra (Siena, 1983), a cura di M. CIATTI-L. MARTINI-F. TORCHIO, Genova
- MOSTRA STORICA NAZIONALE 1953 – *Mostra storica nazionale della miniatura*, catalogo della mostra (Roma, 1953-1954), a cura di G. MUZZIOLI, Firenze
- MUSSINI 1941 – C. MUSSINI, *Campane della Provincia di Arezzo*, in «Atti e memorie della Reale Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze», XXX-XXXI (1941), pp. 119-130
- NAPIONE 2001 – E. NAPIONE, *Corpus della scultura altomedievale, XIV: La diocesi di Vicenza*, Spoleto
- NEL SEGNO DI PIETRO 2003 – *Nel segno di Pietro: la Basilica di San Piero a Grado: da luogo della prima evangelizzazione a meta di pellegrinaggio medievale*, a cura di M.L. CECCARELLI LEMUT-S. SODI, Pisa
- NENCI 1996 – C. NENCI, *Gli scavi nella piazza e all'interno del Battistero e del Duomo*, in *S. MARIA DEL FIORE* 1996, pp. 15-26
- NENCI 2001 – C. NENCI, *Dall'archeologia all'architettura. Aspetti e problemi della cattedrale romanica di Santa Reparata*, in *LA CATTEDRALE* 2001, vol. I, pp. 175-191
- NERI 2006 – E. NERI, *De campanis fundendis. La produzione di campane nel Medioevo tra fonti scritte ed evidenze archeologiche*, Milano
- NERI LUSANNA 1984 – E. NERI LUSANNA, *Di un affresco pistoiese del Duecento: l'Ascensione di Santa Maria a Ripalta*, in *SCRITTI DI STORIA DELL'ARTE* 1984, pp. 125-130
- NERI LUSANNA 1992 – E. NERI LUSANNA, *Santa Maria a Ripalta. Nuove testimonianze figurative nella cultura artistica medievale a Pistoia*, in *NERI LUSANNA-BRUSCHI* 1992, pp. 31-79
- NERI LUSANNA 1998 – E. NERI LUSANNA, *Le arti figurative a Pistoia*, in *STORIA DI PISTOIA* 1998, pp. 275-316
- NERI LUSANNA 2000 – E. NERI LUSANNA, *Il Crocifisso di Camaggione nel panorama scultoreo dell'età romanica*, in *IL CROCIFISSO DI CAMAGGIORE* 2000, pp. 40-55
- NERI LUSANNA 2005a – E. NERI LUSANNA, *Arnolfo e Firenze*, in *ARNOLFO* 2005, pp. 27-53
- NERI LUSANNA 2005b – E. NERI LUSANNA, «Venustius et honorabilius templum», in *ARNOLFO* 2005, pp. 201-277
- NERI LUSANNA 2011a – E. NERI LUSANNA, *I libri miniati del Duecento a Pistoia*, in *PISTOIA* 2011, pp. 97-134
- NERI LUSANNA 2011b – E. NERI LUSANNA, *Oltre il rilievo: il colore nel Cristo ligneo duecentesco di San Giovanni Forcivitas a Pistoia*, in *FORME E STORIA* 2011, pp. 357-366
- NERI LUSANNA-BRUSCHI 1992 – E. NERI LUSANNA-P. BRUSCHI, *Santa Maria a Ripalta: aspetti della cultura artistica medievale a Pistoia*, Firenze
- NESSI 1994 – S. NESSI, *La basilica di S. Francesco in Assisi e la sua documentazione storica*, seconda edizione riveduta e aggiornata, Assisi
- NICCO FASOLA 1941 – G. NICCO FASOLA, *Nicola Pisano: orientamenti sulla formazione del gusto italiano*, Roma
- NIVEO DE MARMORE 1992 – *Niveo de marmore. L'uso artistico del marmo di Carrara dall'XI al XV secolo*, catalogo della mostra (Sarzana, 1992), a cura di E. CASTELNUOVO, Genova
- NOBILI 1981 – M. NOBILI, *Le famiglie marchionali della Tuscia*, in *I CETI DIRIGENTI* 1981, pp. 79-105
- NOCENTINI 2012 – S. NOCENTINI, *La Madonna di Prete Martino. Una partenza senza ritorno: da Sansepolcro a Berlino*, in *MATER AMABILIS* 2012, pp. 19-27
- NOMI 1969 – G. NOMI, *Un edificio altomedievale ad Anghiari: Santo Stefano*, in *ARCHITETTURA NELL'ARETINO* 1969, pp. 173-177
- NUOVE RICERCHE 2008 – *Nuove ricerche su Sant'Antimo*, a cura di A. PERONI-G. TUCCI, Firenze
- NUTI 1997 – G. NUTI, *Fieschi, Percivalle*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, XLVII (1997), Roma, pp. 513-516.
- NUTI 2002 – L. NUTI, *Lo spazio urbano: realtà e rappresentazione*, in *ARTI E STORIA* 2002, pp. 241-282
- OBITUARIES 2008 – *Obituaries. 37 epitaffi di storici dell'arte del Novecento*, a cura di S. GINZBURG, Milano
- OCULUS CORDIS 2007 – *Oculus cordis. La vetrata di Duccio; stile, iconografia, indagini tecniche, restauro*, Atti del Convegno (Siena, 29 settembre 2005), a cura di M. CACIORGNA, Pisa

- OREFICERIA SACRA 1993 – *Oreficeria sacra a Lucca dal XIII al XV secolo*, a cura di C. BARACCHINI, Firenze 1993, 2 voll.
- ORI, ARGENTI, GEMME 2007 – *Ori, argenti, gemme: restauri dell'Opificio delle Pietre Dure*, a cura di C. INNOCENTI, Firenze
- PAATZ 1937 – W. PAATZ, *Werden und Wesen der Trecento-Architektur in Toskana*, Burg b. M.
- PACE E GUERRA 2004 – *Pace e Guerra nel Basso Medioevo*, Atti del Convegno (Todi 12-14 ottobre 2003), Spoleto, 2004
- PACHT 1986 – O. PÄCHT, *La miniatura medievale*, Torino
- PAESAGGI E PROIEZIONE MARITTIMA 2013 – *Paesaggi e proiezione marittima. I sistemi adriatico e tirrenico nel lungo periodo: Marche e Toscana a confronto*, a cura di G. GARZELLA-R. GIULIANELLI-G. PETRALIA-O. VACCARI, Pisa
- PALAIÀ PHILIA 2009 – *Palaia Philia. Studi di topografia antica in onore di Giovanni Uggeri*, a cura di C. MARANGIO-G. LAUDIZI, Galatina
- PALAZZO PUBBLICO 1983 – *Palazzo Pubblico di Siena. Vicende costruttive e decorazione*, a cura di C. BRANDI, Milano
- PANI ERMINI 1985 – L. PANI ERMINI, *L'insula episcopalis a Pisa nell'alto medioevo. Appunti per una ricerca*, in PANI ERMINI-STIAFFINI 1985, pp. 3-18
- PANI ERMINI 1992 – L. PANI ERMINI, *Le fasi altomedievali (aula)*, in LA CHIESA 1992, pp. 49-77
- PANI ERMINI-STIAFFINI 1985 – L. PANI ERMINI-D. STIAFFINI, *Il battistero e la zona episcopale di Pisa nell'alto medioevo*, Pisa
- PANOFSKY 1939 ed. 1962 – E. PANOFSKY, *Studies in iconology*, New York (ediz. cons. New York, 1962)
- PANOFSKY 1960 – E. PANOFSKY, *Renaissance and renaissances in western art*, Stockholm
- PAOLI 1977 – M. PAOLI, *I corali della Biblioteca statale di Lucca*, Firenze
- PAOLI 1980 – M. PAOLI, *Inedite miniature italiane del Medioevo conservate a Lucca*, in «La Bibliofilia», LXXXII, 3 (1980), pp. 193-217
- PAOLOZZI STROZZI-TODERI-VANNEL TODERI 1992 – B. PAOLOZZI STROZZI-G. TODERI-F. VANNEL TODERI, *Le monete della Repubblica Senese*, Milano
- PAOLUCCI 2009a – G. PAOLUCCI, *Archeologia gota e longobarda a Chiusi, tra antiche e nuove scoperte*, in GOTI E LONGOBARDI 2009, pp. 11-28
- PAOLUCCI 2009b – G. PAOLUCCI, *Il 'longobardo d'oro' dell'Arcisa: un ritrovamento eccezionale e un giallo archeologico*, in GOTI E LONGOBARDI 2009, pp. 169-197
- PARDI 2003 – R. PARDI, *Monete flavie longobarde*, Roma
- PARENTI 1992 – D. PARENTI, *Note in margine a uno studio sul Duecento fiorentino*, in «Paragone», XLIII (1992), n.s., 32-33 (505-507), 1992, p. 56
- PARRONCHI 1964 – A. PARRONCHI, *Studi su la dolce prospettiva*, Milano
- PASQUI 1899 – U. PASQUI, *Documenti per la storia della città di Arezzo nel medioevo*, vol. I, Firenze
- PASQUINUCCI 1992 – M. PASQUINUCCI, *L'Etruria in età romana*, in ETRURIA, TUSCIA, TOSCANA 1992, pp. 63-74
- PASSALACQUA 1980 – R. PASSALACQUA, *I codici liturgici miniati dugenteschi dell'Archivio Capitolare del Duomo di Arezzo*, Firenze
- PAZIENZA 2006 – A. PAZIENZA, *I Longobardi nella Chiusi di Porsenna, nuove fonti per la necropoli dell'Arcisa*, in «Archeologia medievale», XXXIII (2006), pp. 61-78
- PAZZI s.d. – G. PAZZI, *al-Mas' di*, Vibo Valentia
- PER UNA STORIA DEI SANTUARI 2002 – *Per una storia dei santuari cristiani d'Italia: approcci regionali*, a cura di G. CRACCO, Bologna
- PERONI 1996 – A. PERONI, *Spolia e architettura nel Duomo di Pisa*, in ANTIKE SPO-LIEN 1996, pp. 205-223
- PERONI 2005 – A. Peroni, *Arnolfo architetto e Santa Maria del Fiore. Il problema della controfacciata*, in ARNOLFO 2005, pp. 109-137
- PERONI 2006 – A. Peroni, *Le ricostruzioni grafiche della Santa Maria del Fiore di Arnolfo. Un bilancio*, in ARNOLFO DI CAMBIO 2006, pp. 381-394
- PERONI 2012 – A. PERONI, *Effigi di culto in oreficeria: precedenti e paralleli delle croci dipinte su tavola del secolo XII*, in LA PITTURA SU TAVOLA 2012, pp. 91-106
- PETRUCCI 1973 – A. PETRUCCI, *Il codice 490 della Biblioteca capitolare di Lucca: un problema di storia della cultura medievale ancora da risolvere*, in «Actum Luce», II serie, 2 (1973), pp. 159-75
- PETRUCCI 1986 – A. PETRUCCI, *La scrittura. Ideologia e rappresentazione*, Torino
- PIETRAMELLARA 1980 – C. PIETRAMELLARA, *Il Duomo di Siena: evoluzione della forma dalle origini alla fine del Trecento*, Firenze
- “PINXIT GUILLIELMUS” 2001 – “Pinxit Guilielmus”. *Il restauro della Croce di Sarzana*, a cura di M. Ciatti-C. Frosinini, Firenze
- PIRILLO 2001 – P. PIRILLO, *Costruzione di un contado: i fiorentini e il loro territorio nel Basso Medioevo*, Firenze
- PISANI 2010 – L. PISANI, *Una scheda per il Maestro di San Torpè a Providence*, in PRIMITIVI PISANI 2010, pp. 85-96
- PISTOIA 2011 – *Pistoia, un'officina di libri in Toscana dal Medioevo all'Umanesimo*, a cura di G. SAVINO, Firenze
- PISTOIA E LA TOSCANA 1997 – *Pistoia e la Toscana nel medioevo: studi per Natale Rauty*, a cura di E. VANNUCCHI, Pistoia
- PITTURA MURALE IN ITALIA 1995 – *Pittura murale in Italia dal tardo Duecento ai primi del Quattrocento*, a cura di M. GREGORI, Torino
- PLINIO IL VECCHIO ed. 1982-1988 – GAIUS PLINIUS SECUNDUS, *Storia naturale*, Torino
- POLCRI 1994 – F. POLCRI, *Il Volto Santo di Sansepolcro: storia di una devozione*, in IL VOLTO SANTO 1994, pp. 100-123
- POLONI 2010 – A. POLONI, *Potere al popolo. Conflitti sociali e lotte politiche nell'Italia comunale del Duecento*, Milano
- POMARICI 1995 – F. POMARICI, *Firenze, architettura, scultura*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, VI (1995), Firenze, pp. 218-234
- PONTICELLI 1950-1951 – L. PONTICELLI, *I Restauri ai mosaici del battistero di Firenze*, in «Commentari», I (1950), pp. 122-129, 187-189, 247-250; II (1951), pp. 51-55
- POPULONIA 1996 – *Populonia e Piombino in età medievale e moderna*, Atti del Convegno (Populonia, 28-29 maggio 1993), a cura di M.L. CECCARELLI LEMUT-G. GARZELLA, Pisa
- POTERI CENTRALI 2012 – *Poteri centrali e autonomie nella Toscana medievale e moderna*, Atti del Convegno (Firenze, 18-19 dicembre 2008), a cura di G. PINTO-L. TANZINI, Firenze

- PRESENZE DEL GOTICO EUROPEO 1994 – *Presenze del gotico europeo in Italia*, a cura di V. PACE-M. BAGNOLI, Napoli
- PREVITALI 1964a – G. PREVITALI, *La fortuna dei primitivi dal Vasari ai neoclassici*, Torino
- PREVITALI 1964b – G. PREVITALI, *Miniature di Memmo di Filippuccio*, in «Paragone», XV, 169 (1964), pp. 3-11
- PREVITALI 1967 – G. PREVITALI, *Giotto e la sua bottega*, Milano
- PRIMITIVI PISANI 2010 – *Primitivi pisani fuori contesto*, a cura di L. PISANI, 2010
- PULPITI 1999 – *Pulpiti medievali toscani. Storia e restauri di micro-architetture*, Atti della Giornata di Studi (Firenze, 21 giugno 1996), a cura di D. LAMBERINI, Firenze
- QUARTA CROCIATA 2006 – *Quarta crociata: Venezia, Bisanzio, Impero Latino*, a cura di G. ORTALLI-G. RAVEGNANI-P. SCHREINER, Venezia
- QUIRÓS CASTILLO 1999 – J.A. QUIRÓS CASTILLO, *La Valdinievole nel medioevo: "incastellamento" e archeologia del potere nei secoli X-XII*, Pisa
- QUIRÓS CASTILLO 2002a – J.A. QUIRÓS CASTILLO, *Modi di costruire a Lucca nell'Altomedioevo: una lettura attraverso l'archeologia dell'architettura*, Firenze
- QUIRÓS CASTILLO 2002b – J.A. QUIRÓS CASTILLO, *Architettura altomedievale lucchese: la cattedrale dei Santi Giovanni e Reparata*, Firenze
- QUIRÓS CASTILLO 2006 – J.A. QUIRÓS CASTILLO, *Costruire la città medievale: i materiali prodotti in serie nella città di Pisa*, in IV CONGRESSO 2006, pp. 563-569
- RAGGHIANI 1955 – C.L. RAGGHIANI, *Aenigmata pistoriensia*, in «Critica d'arte», II (1955), pp. 102-108
- RAININI 2001 – I. RAININI, *L'Abbazia di San Galgano. Studi di architettura monastica cistercense del territorio senese*, Milano
- RASPI SERRA 1964 – J. RASPI SERRA, *Contributo alla studio di alcune sculture dell'Abbazia di S. Antimo*, in «Commentari», V (1964), pp.135-164
- RAUTY 1988 – N. RAUTY, *Storia di Pistoia, 1. Dall'alto medioevo all'età precomunale*, Firenze, pp. 406-1105
- REDI 1991 – F. REDI, *Pisa com'era: archeologia, urbanistica e strutture materiali (secoli V-XIV)*, Napoli
- REDI 1996 – F. REDI, *Pisa. Il duomo e la piazza*, Cinisello Balsamo
- REDI 2003 – F. REDI, *Le strutture edilizie della basilica di San Piero a Grado dalle origini al secolo XV*, in NEL SEGNO DI PIETRO 2003, pp. 99-104
- REDI 2008 – F. REDI, *S. Maria a Monte (PI): una chiesa, un castello, una pieve, una canonica nella media valle dell'Arno; documenti ed evidenze archeologiche a confronto*, in CHIESE E INSEDIAMENTI 2008, pp. 225-243
- REDI-ASCANI 1998 – F. REDI-V. ASCANI, *Pisa*, voce in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IX (1998), Roma, pp. 412-432
- REFICE 1996 – P. REFICE, *Pulchra ut luna. La Madonna de Braye in San Domenico a Orvieto*, Roma
- REFICE 2010 – P. REFICE, *Riflessioni sul Volto Santo di Sansepolcro*, in ARTE IN TERRA D'AREZZO 2010, pp. 83-89
- RESTUCCI 1995a – A. RESTUCCI, *Il modello insediativo*, in L'ARCHITETTURA CIVILE 1995, pp. 11-79
- RESTUCCI 1995b – A. RESTUCCI, *Il paesaggio*, in L'ARCHITETTURA CIVILE 1995, pp. 527-561
- RIGHETTI 1959-1969 – M. RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica*, Milano, 4 voll.
- ROCCHI 1999 – G. ROCCHI, *La scarsella del battistero di Firenze e la chiusura della cupola nei primi decenni del XIII secolo*, in «Commentari d'arte», V (1999), 13, pp. 8-10
- ROCCHI 2004 – G. ROCCHI, *S. Maria del Fiore e le chiese fiorentine del Duecento e del Trecento nella città delle fabbriche arnofiane*, Firenze
- ROCCHI COOPMANS DE YOLDI 2004 – G. ROCCHI COOPMANS DE YOLDI, *Lo sviluppo dell'architettura fiorentina del Duecento al Trecento*, in S. MARIA DEL FIORE 2004, pp. 11-112
- ROMA E LA LIGURIA 2003 – *Roma e la Liguria marittima secoli IV-X; la capitale e una regione di confine*, a cura di M. MARCENARO, Genova 2003
- ROMANICA 2006 – *Romanica. Arte e liturgia nelle terre di San Geminiano e Matilde di Canossa*, catalogo della mostra (Modena, 2006-2007), a cura di A. PERONI-F. PICCININI, Modena
- ROMANICO NELL'AMIATA 1990 – *Romanico nell'Amiata: architettura religiosa dall'XI al XIII secolo*, a cura di I. MORETTI, Firenze
- ROMANICO PADANO 1982 – *Romanico padano, Romanico europeo*, Atti del Convegno (Modena-Parma, 26 ottobre-1 novembre 1977), a cura di A.C. QUINTAVALLE, Parma
- ROMANINI 1983 – A.M. ROMANINI, *La cattedrale gotica. Il caso di Arnolfo a Santa Maria del Fiore*, in *Storia dell'arte italiana*, XII (1983), Torino, pp. 3-45
- ROMANO 2006 – S. ROMANO, *Riforma e tradizione*, Milano
- ROMIZZI 2006 – L. ROMIZZI, *Il territorio di Cortona (Arezzo) tra la tarda antichità e l'alto medioevo*, in IV CONGRESSO, 2006, pp. 241-246
- RONZANI 1994 – M. RONZANI, *Federico II, Pisa e la Toscana*, in FEDERICO II E LE CITTÀ 1994, pp. 65-84
- RONZANI 2008 – M. RONZANI, *Lo sviluppo istituzionale di Pistoia alla luce dei rapporti con il Papato e l'Impero fra la fine del secolo XI e l'inizio del Duecento*, in LA PISTOIA COMUNALE 2008, pp. 19-72
- RONZANI 2010 – M. RONZANI, *I conti Guidi, i conti Alberti e Pistoia dall'inizio del secolo XII al 1177*, in «Bulettno storico pistoiese», CXII (2010), pp. 91-107
- RONZANI 2012 – M. RONZANI, *L'affermazione dei comuni cittadini fra Impero e papato: Pisa e Lucca da Enrico IV al Barbarossa (1081-1162)*, in POTERI CENTRALI 2012, pp. 1-57
- ROSELLE 1998 – *Roselle: guida al parco archeologico*, a cura di F. NICOSIA-G. POGGESI, Siena
- ROSINI 2011 – C. ROSINI, *"Il tesoro di Canoscio", due identici reperti del Tesoro del Museo di Città di Castello e nel Bode Museum di Berlino*, Città di Castello
- ROSSINI 2009 – F. ROSSINI, *Il tremisse con il busto battuto da Carlo Magno a Lucca: due nuovi esemplari*, in «Rivista Italiana di Numismatica», 110 (2009), pp. 365-380
- RYAN 1998 – M. RYAN, *A house-shaped shrine of probable Irish origin at Abbazia San Salvatore, province of Siena, Italy*, in IRISH ANTIQUITIES 1998, pp. 141-150
- S. MARIA DEL FIORE 1996 – *S. Maria del Fiore: rilievi, documenti, indagini strumentali, interpretazioni; piazza, battistero, campanile*, a cura di G. ROCCHI COOPMANS DE YOLDI, Firenze
- S. MARIA DEL FIORE 2004 – *S. Maria del Fiore e le chiese fiorentine del Duecento e del Trecento nella città delle fabbriche arnofiane*, a cura di G. ROCCHI COOPMANS DE YOLDI, Firenze

- SACCOCCI 2001-2002 – A. SACCOCCI, *Il ripostiglio dell'area "Galli Tassi" di Lucca e la cronologia delle emissioni pavesi e lucchesi di X secolo. Catalogo*, in «Bollettino di Numismatica», 36-39 (2001-2002), pp. 167-204.
- SACRA MIRABILIA 2010 – *Sacra Mirabilia. Tesori da Castiglion Firoentino*, catalogo della mostra (Roma, 2010), a cura di P. TORRITI, con la collaborazione di M.G. SCARPELLINI, Firenze
- SACRE PASSIONI 2000 – *Sacre Passioni. Scultura lignea a Pisa dal XII al XV secolo*, catalogo della mostra (Pisa, 2000-2001), a cura di M. BURRESI, Milano
- SALMI 1928 – M. SALMI, *La scultura romanica in Toscana*, Firenze
- SALMI 1954 – M. SALMI, *La miniatura fiorentina gotica*, Roma
- SALMI 1956 – M. SALMI, *La miniatura italiana*, Milano
- SALMI 1968 – M. SALMI, *Considerazioni sui reperti di Santa Reparata*, in «Commentari», n.s., XIX (1968), 1-2, p. 17
- SALMI 1970 – M. SALMI, *Nuovi reperti alto medievali "intra Tevere e Arno"*, in «Commentari», n.s., 21 (1970), pp. 3-16
- SALMI 1971 – M. SALMI, *Civiltà artistica della terra Aretina*, Novara
- SALMI 1973 – M. SALMI, *Nuove ricerche nella pieve di Gropina*, in «Commentari», n.s., 24 (1973), pp. 205-208
- SALVINI [1938] ed. 1973 – R. SALVINI, *Giotto bibliografia*, Roma, 1938 (con aggiornamento di C. DE BENEDETTIS, Roma, 1973)
- SALVINI 1964 – R. SALVINI, *Una possibile fonte medievale di Leonardo e il suo autore*, in *STUDIEN ZUR TOSKANISCHEN KUNST* 1964, pp. 266-274
- SAN LORENZO 1993 – *San Lorenzo: 393-1993. L'architettura, le vicende della fabbrica*, catalogo della mostra (Firenze, 1993), a cura di G. MOROLLI-P. RUSCHI, Firenze
- SAN MARCO 1996 – *San Marco: aspetti storici e agiografici*, Atti del Convegno (Venezia, 26-29 aprile 1994), a cura di A. NIERO, Venezia
- SAN PIETRO IN CAMPO 2007 – *San Pietro in Campo a Montecarlo: archeologia di una "plebs baptismalis" del territorio di Lucca*, a cura di G. CIAMPOLTRINI, Lucca
- SAN RABANO 2009 – *San Rabano e la fattoria granducale. L'abbazia fortificata di Santa Maria Alborensis nel Parco regionale della Maremma. Storia, analisi strutturale e interventi di restauro*, a cura di N. MAIOLI, Firenze
- SANTA CROCE 2002 – *Santa Croce e Santo Volto. Contributi allo studio dell'origine e della fortuna del culto del Salvatore (secoli IX-XV)*, a cura di G. ROSSETTI, Pisa
- SANTUARI CRISTIANI 2003 – *Santuari cristiani d'Italia. Committenze e fruizione tra Medioevo e età moderna*, Atti del Convegno (Isola Polvese (PG), 11-13 settembre 2001), a cura di M. TOSTI, Roma
- SARDO 2009 – P. SARDO, *Manoscritti carolingi della Tuscia meridionale*, in «Rivista di storia della miniatura», 13 (2009), pp. 17-26
- SAVIGNI 2001 – R. SAVIGNI, *Episcopato, capitolo cattedrale e società cittadina a Lucca nei secoli X-XI*, in *VESCOVO E CITTÀ* 2001, pp. 51-92
- SCALIA 2007 – G. SCALIA, *Pisa all'apice della gloria: l'epigrafe araba di S. Sisto e l'epitafio della regina di Maiorca*, in «Studi Medievali», 48 (2007), pp. 809-828
- SCAMPOLI 2010 – E. SCAMPOLI, *Firenze, archeologia di una città: secoli I a.C.-XIII d.C.*, Firenze
- SCHARF 2006 – G.P.G. SCHARF, *Castiglion Fiorentino nel Duecento: fra l'impero e Arezzo*, in *AL TEMPO DEL BEATO MANSUETO* 2006, pp. 33-39
- SCHIAPARELLI 1924 – L. SCHIAPARELLI, *Il codice 490 della Biblioteca capitolare di Lucca e la scuola scrittoria lucchese. Contributi allo studio della minuscola precarolina in Italia (secc. VIII-IX)*, Roma
- SCHIAPARELLI 1924 – L. SCHIAPARELLI, *Il codice 490 della Biblioteca capitolare di Lucca e la scuola scrittoria lucchese (secoli VIII-IX)*, Roma
- SCHMITT 1995 – J.-C. SCHMITT, *'Cendrillon crucifiée'. À propos du Volto Santo de Lucques*, in *MIRACLES* 1995, pp. 241-269
- SCHMITT 1998 – J.-C. SCHMITT, *Les images d'une image. La figuration du Volto Santo de Lucca dans les manuscrits enluminés du Moyen Âge*, in *THE HOLY FACE* 1998, pp. 205-227
- SCHORR 1946 – D. C. SCHORR, *The iconographic development of the Presentation in the Temple*, in «Art Bulletin», XXVIII (1946), pp. 17-32
- SCHWARZ 1995 – M.V. SCHWARZ, *The origins of Florentine painting 1100-1270 ...*, in «Kunstchronik», XLVIII (1995), 7, pp. 275-286
- SCHWARZ 1997 – M.V. SCHWARZ, *Die Mosaiken des Baptisteriums in Florenz. Drei Studien zur Florentiner Kunstgeschichte*, Köln-Weimar-Wien
- SCHWARZ-THEIS 2004 – M.V. SCHWARZ-P.M. THEIS, *Giottus Pictor. Band 1: Giotto's Leben*, Vienna-Colonia-Weimar
- SCRITTI D'ARTE 1971 – *Scritti d'arte del Cinquecento*, a cura di P. BAROCCHI, Milano-Napoli
- SCRITTI DI STORIA DELL'ARTE 1984 – *Scritti di storia dell'arte in onore di Roberto Salvini*, Firenze
- SCRITTURA MEMORIA 2006 – *Scrittura memoria degli uomini*, a cura di G. JEAN, Bari
- SCULTURA DIPINTA 1987 – *Scultura dipinta. Maestri di legname e pittori a Siena 1250-1400*, catalogo della mostra (Siena, 1987), Firenze
- SCULTURA LIGNEA 1995 – *Scultura lignea. Lucca 1200-1425*, catalogo della mostra (Lucca, 1995-1996) a cura di C. BARACCHINI, Firenze, 2 voll.
- SEIDEL 1975 – M. SEIDEL, *Studien zur Antikenrezeption Nicola Pisanos*, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», XIX (1975), pp. 307-392 (ora *Il dialogo di Nicola Pisano con gli artisti dell'antichità*, in SEIDEL 2003, II, pp. 133-200)
- SEIDEL 2003 – M. SEIDEL, *Arte del Medioevo e del Rinascimento*, Venezia, 2 voll.
- SEIDEL 2012 – M. SEIDEL, *Padre e figlio. Nicola e Giovanni Pisano*, Venezia, 2 voll.
- SEMPFF 1987 – M. SEMPF, *Zur drei romanischen Holzkruzifixen aus dem Dom von Arezzo*, in «Zeitschrift des Deutschen Vereins für Kunstwissenschaft», XLI (1987), pp. 16-27
- SERENI 1961 – E. SERENI, *Storia del paesaggio agrario italiano*, Bari
- SETTIA 2007 – A.A. SETTIA, *'Erme torri': simboli di potere fra città e campagna*, Cuneo-Vercelli
- SETTIS 1986 – S. SETTIS, *Continuità, distanza e conoscenza. Tre usi dell'antico*, in *MEMORIA DELL'ANTICO* 1984-1986, III (1986), pp. 373-486
- SFLIGIOTTI 1997 – P. SFLIGIOTTI, *I pulvini di San Secondiano*, in *CHIUSI CRISTIANA* 1997, pp. 84-93
- SIEDE 1997 – I. SIEDE, *Zur Rezeption ottonischer Buchmalerei in Italien im 11. und 12. Jahrhundert*, St. Ottilien
- SILVA 1989 – R. SILVA, *Limitazione di Roma e l'attività artistica a Lucca in età carolingia: il significato di una scelta*, in «Arte medievale», III-1 (1989), pp. 1-6

- SILVA 2001 – R. SILVA, *Architettura medievale e fonti scritte a Lucca*, in *LUCCA CITTA D'ARTE* 2001, pp. 51-98
- SILVA 2010 – R. SILVA, *La Basilica di San Frediano a Lucca: immagine simbolica di Roma cristiana*, Lucca
- SIREN 1922 – O. SIREN, *Toskanische Maler im XIII. Jahrhundert*, Berlin
- SMITH 1994 – E.B. SMITH, "Ars Mechanica". *Problemi di struttura gotica in Italia*, in *IL GOTICO EUROPEO* 1994, pp. 57-70
- SMITH 2006 – E.B. SMITH, *Santa Maria Novella e lo sviluppo di un sistema gotico fiorentino*, in *ARNOLFO DI CAMBIO* 2006, pp. 289-298
- SODI-CECCARELLI LEMUT 1996 – S. SODI-M.L. CECCARELLI LEMUT, *Per una riconsiderazione dell'evangelizzazione della Tuscia: la chiesa pisana dalle origini all'età carolingia*, in «Rivista di storia della chiesa in Italia», L (1996), pp. 10-56
- SOTTO IL DUOMO DI SIENA 2003 – *Sotto il duomo di Siena. Scoperte archeologiche, architettoniche e figurative*, a cura di R. GUERRINI, Cinisello Balsamo
- SOULIER 1924 – G. SOULIER, *Les influences orientales dans la peinture toscane*, Paris
- SPLENDIDA CIVITAS 1995 – *Splendida Civitas nostra. Studi archeologici in onore di Antonio Frova*, a cura di G. CAVALIERI MANASSE-E. ROFFIA, Roma
- SPUFFORD 1988 – P. SPUFFORD, *Money and its use in medieval Europe*, Cambridge
- STATUTI 2002 – *Statuti pistoiesi del secolo XIII: studi e testi*, a cura di R. NELLI, Pistoia, 3 voll.
- STEENBOCK 1965 – F. STEENBOCK, *Der kirchliche Prachteinband im frühen Mittelalter von den Anfängen bis zum Beginn der Gotik*, Berlin
- STEINGRÄBER 1956 – E. STEINGRÄBER, *The Pistoia Silver Altar: A re-examination*, in «The Connoisseur», CXXXVIII (1956), 12, pp. 148-154
- STIAFFINI 2003 – D. STIAFFINI, *Il materiale lapideo presente nella basilica*, in *NEL SEGNO DI PIETRO* 2003, pp. 175-181
- STOFFELLA 2008 – M. STOFFELLA, *Aristocracy and rural churches in the territory of Lucca between Lombards and Carolingians: a case study*, in *774, IPOTESI* 2008, pp. 289-311
- STOPANI 1984 – R. STOPANI, *La Via Francigena in Toscana*, Firenze
- STORIA DELL'ARCHITETTURA 2010 – *Storia dell'architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, a cura di S. DE BLAAUW, Milano
- STORIA DELL'ARTE ITALIANA 1979-1983 – *Storia dell'arte italiana*, a cura di G. PREVITALI-F. ZERI, Torino, 12 voll.
- STORIA DELLE ARTI 2004 – *Storia delle arti in Toscana. Il Trecento*, a cura di M. SEIDEL, Firenze
- STORIA DI PISTOIA 1998 – *Storia di Pistoia. II. Letà del libero Comune: dall'inizio del XII alla metà del XIV secolo*, a cura di G. Cherubini, Firenze
- STORIE DI ARTISTI 2008 – *Storie di artisti storie di libri. Leditore che inseguiva la Bellezza. Scritti in onore di Franco Cosimo Panini*, Roma
- STUDI DI STORIA DELL'ARTE 1984 – *Studi di storia dell'arte in memoria di Mario Rotili*, Napoli
- STUDI DI STORIA ECONOMICA 1987 – *Studi di storia economica toscana nel Medioevo e nel Rinascimento in Memoria di Federigo Melis*, Pisa
- STUDIEN ZUR TOSKANISCHEN KUNST 1964 – *Studien zur toskanischen Kunst. Festschrift für L.H. Heydenreich zum 23 März 1963*, a cura di W. LOTZ-L.L. MÖLLER, München
- SUCKALE 1989 – R. SUCKALE, *Pierre de Montreuil*, in *LES BATISSEURS* 1989, pp. 181-185
- SUMPTUOSA TABULA PICTA 1998 – *Sumptuosa tabula picta. Pittori a Lucca tra gotico e rinascimento*, catalogo della mostra (Lucca, 1998), a cura di M.T. FILIERI, Livorno
- SUSI 2004 – E. SUSI, *La memoria contesa: il dossier agiografico di san Galgano*, in *LA SPADA NELLA ROCCIA* 2004, pp. 35-61
- SZABÓ 1992 – T. SZABÓ, *Comuni e politica stradale in Toscana e in Italia nel medioevo*, Bologna
- SZNURA 1975 – F. SZNURA, *L'espansione urbana di Firenze nel Dugento*, Firenze
- TABURET-DELAHAYE 1990 – É. TABURET-DELAHAYE, *Opus ad filum. L'ornement filigrané dans l'orfèvrerie gothique du centre et du sud-ouest de la France*, in «Revue de l'Art», 90 (1990), pp. 46-57
- TABURET-DELAHAYE 1993 – É. TABURET-DELAHAYE, *Calice*, voce in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, IV (1993), pp. 71-78
- TABURET-DELAHAYE 1999 – É. TABURET-DELAHAYE, *Reliquaires de saintes Épines données par saint Louis. Remarques sur l'orfèvrerie française du milieu du XIII<sup>e</sup> siècle*, in «Cahiers archéologiques», XLVII (1999), pp. 205-214
- TADDEI 2005 – C. TADDEI, *Lucca tra XI e XII secolo: territorio, architetture, città*, Parma
- TADDEI 2008 – C. TADDEI, *Le parole e le sculture. Eresia a Lucca nel XII secolo*, Parma
- TADDEI 2010 – G. TADDEI, *Fra Mansueto da Castiglione. Un Legato Apostolico presso Pisa, Firenze, Londra e Parigi alla metà del Duecento*, Firenze
- TAGLIAFERRI 1981 – A. TAGLIAFERRI, *Le diocesi di Aquileia e Grado*, Spoleto
- TARTUFERI 1985 – A. TARTUFERI, *Per il pittore fiorentino Corso di Buono*, in «Arte cristiana», LXXIII (1985), 710, pp. 315-332
- TARTUFERI 1990 – A. TARTUFERI, *La pittura a Firenze nel Duecento*, Firenze
- TARTUFERI 1991 – A. TARTUFERI, *Giunta Pisano*, Soncino (Cremona)
- TARTUFERI 1998 – A. TARTUFERI, *Trecento lucchese-La pittura a Lucca prima di Spinello Aretino*, in *SUMPTUOSA TABULA PICTA* 1998, pp. 42-44
- TARTUFERI 2003 – A. TARTUFERI, *Grifo di Tancredi*, voce in *Dizionario biografico degli Italiani*, LIX (2003), Roma, pp. 397-399
- TARTUFERI 2004 – A. TARTUFERI, *Riflessioni, conferme e proposte ulteriori sulla pittura fiorentina del Duecento*, in *L'ARTE A FIRENZE* 2004, pp. 51-65
- TARTUFERI 2007 – A. TARTUFERI, *Il Maestro del Bigallo e la pittura della prima metà del Duecento agli Uffizi*, Firenze
- TARTUFERI 2009 – A. TARTUFERI, *Qualche osservazione sulla Croce dipinta di Rosano restaurata*, in *MEDIOEVO* 2009, pp. 252-258
- TARTUFERI 2011 – A. TARTUFERI, *I giotteschi*, in «Art e dossier», 283 (2011), pp. 10-13
- TAVONI 1994 – M. TAVONI, *Sul fonte battesimale di Dante*, in *IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI* 1994, pp. 205-229
- TEOFILO ed. 1961 – TEOFILO, *The various arts*, a cura di C.R. DODWELL, Oxford
- TESTI CRISTIANI 2011 – M.L. TESTI CRISTIANI, *La diocesi di Pisa*, Spoleto
- THE ALANA COLLECTION 2009 – *The Alana Collection. Italian paintings from the 13<sup>th</sup> to 15<sup>th</sup> century*, a cura di M. BOSKOVITS, Florence

- THE HISTORIAN'S EYE 2009 – *The historian's eye. Essays on Italian art in honor of Andrew Ladis*, a cura di H.B.J. MAGINNIS-S.E.ZURAW, Athens (Ga.), 2009
- THE HOLY FACE 1998 – *The Holy Face and the Paradox of Representation*, a cura di H. L. KESSLER-G. WOLF, Bologna
- THE MIRACULOUS IMAGE 2004 – *The Miraculous Image in the Late Middle Ages and Renaissance*, Roma
- THÜMMLER 1939 – H. THÜMMLER, Die Baukunst des 11. Jahrhunderts in Italien, in «Römisches Jahrbuch für Kunstgeschichte», III, 1939, pp. 141-226
- THÜMMLER 1988 – H. THÜMMLER, *L'architettura dell'XI secolo in Italia: Abbazia San Salvatore*, in *L'ABBZIA DI SAN SALVATORE* 1988, pp. 229-233
- TIGLER 1995 – G. TIGLER, *Il portale maggiore di San Marco a Venezia. Aspetti iconografici e stilistici dei rilievi duecenteschi*, Venezia
- TIGLER 1996a – G. TIGLER, *Problemi iconografici del portale maggiore: l'archivolto dei Profeti*, in *SAN MARCO* 1996, pp. 556-567
- TIGLER 1996b – G. TIGLER, *Un documento del 1156, e scultori di Toscana e Provenza*, in «Artista. Critica dell'arte in Toscana», 1996, pp. 64-79
- TIGLER 1997 – G. TIGLER, *Proposta di restituzione ed interpretazione del pergamino di San Leonardo in Arcetri*, in «Antichità viva», 36 (1997), pp. 6-35
- TIGLER 2000 – G. TIGLER, «Carfagnana bonum tibi papa scito patronum». *Commitenza e politica nella lucchesia del duecento. Pergami, cancelli e un'acquasantiera a Diecimo, Brancoli e Barga*, in *LUCCA CITTÀ D'ARTE* 2001, pp. 109-140
- TIGLER 2001 – G. TIGLER, *Il pergamino di San Bartolomeo in Pantano a Pistoia di Guido Bigarelli da Como*, in «Arte Cristiana», 89 (2001), pp. 87-102
- TIGLER 2006 – G. TIGLER, *Toscana romanica*, Milano
- TIGLER 2007a – G. TIGLER, *L'apporto toscano alla scultura veneziana del Trecento*, in *IL SECOLO DI GIOTTO* 2007, pp. 235-275
- TIGLER 2007b – G. TIGLER, *La porta dei Mesi del Duomo di Ferrara e le sue derivazioni ad Arezzo, Fidenza e Traù*, in *IL MAESTRO DEI MESI* 2007, pp. 71-100
- TIGLER 2007c – G. TIGLER, *Siena 1284-1297. Giovanni Pisano e le sculture della parte bassa della facciata*, in *LA FACCIATA DEL DUOMO* 2007, pp. 131-146
- TIGLER 2008 – G. TIGLER, *La conformazione originaria del pulpito di Guglielmo nel Duomo di Pisa*, in «Commentari d'arte», XIV (2008), 41, pp. 30-55
- TIGLER 2009a – G. TIGLER, *Il pulpito di Nicola Pisano*, in *LE SCULTURE DEL DUOMO* 2009, pp. 122-131
- TIGLER 2009b – G. TIGLER, *La conformazione originaria del pulpito di Guglielmo nel Duomo di Pisa*, in «Commentari d'arte», XV (2009), 42-43, pp. 5-37
- TIGLER 2009c – G. TIGLER, *Maestri lombardi del Duecento a Lucca: le sculture della facciata del duomo*, in *I 'MAGISTRI COMMACINI'* 2009, II, pp. 827-935
- TIGLER 2009-2010 – G. TIGLER, *Una testina di putto di Giovanni Pisano dalle colonne a racemi del Duomo di Siena. Il tema dell'Erote sul fiore: genesi, sviluppo e significati prima degli 'Spiritelli' di Donatello*, in *CUM BONA TUM MALA* 2009-2010, pp. 29-138
- TIGLER 2010a – G. TIGLER, *Il Maestro del Crocifisso di Camaiore e la scultura lignea dell'antica diocesi di Lucca nella prima metà del XIV secolo*, in *MOR-TIGLER* 2010, pp. 53-100
- TIGLER 2010b – G. TIGLER, *Il ruolo di Pisa nella geografia artistica della Toscana romanica e in relazione alla Sardegna*, in *ITINERARI DEL ROMANICO* 2010, pp. 99-118
- TIGLER 2012 – G. TIGLER, *Il portale esterno*, in *DA CAPPELLA DELLA MADONNA* 2012, pp. 26-34
- TODI NEL MEDIOEVO 2010 – *Todi nel Medioevo (secoli VI-XIV)*, Atti del Convegno (10-15 ottobre 2009), a cura di E. MENESTÒ, Spoleto
- TOESCA 1927 – P. TOESCA, *Il Medioevo*, Torino
- TOESCA 1929 – P. TOESCA, *Miniature romane dei secoli XI-XII, bibbie miniate*, in «Rivista del reale Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte», I (1929), pp. 69-96
- TOESCA 1941 – P. TOESCA, *Giotto*, Torino
- TOESCA 1946 – P. TOESCA, *Oreficerie della scuola di Nicola Pisano*, in «Arti figurative», II (1946), pp. 34-36
- TOESCA 1971 – I. TOESCA, *La croce di fra Manusetto*, in «Paragone», XXII (1971), 255, pp. 21-33
- TOKER 1975a – F. TOKER, *Excavations below the Cathedral of Florence, 1965-1974*, in «Gesta», 14 (1975), 2, pp. 17-36
- TOKER 1975b – TOKER, *Scavi del complesso altomedievale di Santa Reparata sotto il Duomo di Firenze*, in «ArchMed», 2 (1975), pp. 161-190
- TOLAINI 1991 – E. TOLAINI, *Il mosaico pavimentale del duomo di Pisa*, in «Bollettino storico pisano», 60 (1991), pp. 323-327 –
- TOLAINI 1992 – E. TOLAINI, *Pisa*, Roma-Bari
- TONDO 1982 – L. TONDO, *Le monete di Lucca con l'immagine del "Volto. Santo"*, in *IL VOLTO SANTO* 1982, pp. 133-140
- TORCELLO 2009 – *Torcello alle origini di Venezia tre Oriente e Occidente*, catalogo della mostra (Venezia, 2009-2010), a cura di G. CAPUTO-G. GENTILI, Venezia
- TORRITI 2006 – P. TORRITI, *La Croce Santa di Castiglion Fiorentino. Una questione ancora aperta*, in *AL TEMPO DEL BEATO MANSUETO* 2006, pp. 55-79
- TOSCO 2009 – C. TOSCO, *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca*, Roma-Bari
- TOUSSAINT 2011 – G. TOUSSAINT, *Kreuz und Knochen: Reliquien zur Zeit der Kreuzzüge*, Berlin
- TOYNBEE-WARD PERKINS 1950 – J. TOYNBEE-J.B. WARD PERKINS, *Peopled scrolls: a hellenistic motif in imperial art*, in «Papers of the British School at Rome», XVIII (1950), pp. 1-43
- TRACHTENBERG 2009 – M. TRACHTENBERG, *The Roaring 90s: Arnolfo and the Moment of Florentine Art*, in *ARNOLFO'S MOMENT* 2009, pp. 3-10
- TRANSACTIONS OF THE BRISTOL 1953 – *Transactions of the Bristol and Gloucestershire Archaeological Society*, a cura di Sir J. MACLEAN, Bristol, 1953
- TRAVAINI 1994 – L. TRAVAINI, *La monetazione nell'Italia del Duecento e la sua trasformazione gotica*, in *PRESENZE DEL GOTICO EUROPEO* 1994, pp. 343-350
- TRAVAINI 2003 – L. TRAVAINI, *Monete, mercanti e matematica*, Roma
- TRAVAINI 2006 – L. TRAVAINI, *La Quarta Crociata e la monetazione nell'area mediterranea*, in *QUARTA CROCIATA* 2006, pp. 535-558
- TRAVAINI 2007 – L. TRAVAINI, *Monete e storia nell'Italia medievale*, Roma
- TRENTA 1896 – G. TRENTA, *I Musaici del duomo di Pisa e i loro autori. Con appendice sul mosaico di S. Frediano in Lucca*, Firenze
- TREXLER 1972 – R. TREXLER, *Florentine Religious Experience: The Sacred Image*, in «Studies in the Renaissance», XIX (1972), pp. 7-41
- TRISTANO 2006 – C. TRISTANO, *Scritture e scriventi ad Arezzo tra IX e X secolo*, in *SCRITTURA MEMORIA* 2006, pp. 35-52

TÜSKÉS 2006 – A. TÜSKÉS, *Il ciborio della chiesa di San Michele Arcangelo a Metelliano di Cortona: una proposta di ricostruzione*, in «Annuario dell'Accademia Etrusca di Cortona», 31 2004/2005 (2006), pp. 75-83

UBERTI 1995 – C. UBERTI, *I palazzi pubblici*, in *L'ARCHITETTURA CIVILE* 1995, pp. 151-223

UGOLINI 1989 – F. UGOLINI, *La pianta del 1306 e l'impianto urbanistico di Talamo-ne*, in «Storia della città», XIV (1989), 52, pp. 77-82

«UN FILO ROSSO» 2007 – «Un filo rosso». *Studi antichi e nuove ricerche sulle orme di Gabriella Rossetti in occasione dei suoi settanta anni*, a cura di G. GARZELLA-E. SALVATORI, Pisa 2007

UN QUINQUENNIO DI ATTIVITÀ 1996 – *Un quinquennio di attività della Soprintendenza Archeologica per la Toscana nel territorio aretino (1990-1995). Valdichiana, Valtiberina, Casentino, Valdarno*, a cura di L. FEDELI-S. VILUCCHI-P. ZAMARCHI GRASSI, Arezzo, 1996

VALENTI 2007 – M. VALENTI, *Aristocrazie ed élites deboli e forti nella Toscana tra VI e IX secolo*, in *ARCHEOLOGIA DELLE STRUTTURE* 2007, pp. 203-240, pp. 213-214

VANNI 1997 – F.M. VANNI, *Arezzo, San Donato e le monete. Le monete di zecca aretina nel Museo d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo*, Firenze

VANNI 2003 – F.M. VANNI, *Le emissioni di grossi della zecca aretina e la tipologia dell'agontano*, in *L'AGONTANO* 2003, pp. 99-110

VANNI 2010a – F.M. VANNI, *Pisa Gloriosa. Le monete della zecca di Pisa*, Pontedera

VANNI 2010b – F.M. VANNI, *Lucca (Toscana)*, in *LE ZECHE ITALIANE* 2010, pp. 785-809

VANNINI 1997 – G. VANNINI, *Pistoia altomedievale. Una rilettura archeologica*, in *PISTOIA E LA TOSCANA* 1997, pp. 37-54

VASARI [1550, 1568] 1966-1987 – G. VASARI, *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori nelle redazioni del 1550 e 1568*, ed. a cura di R. BETTARINI-P. BAROCCHI, Firenze

VASARI [1550] 1986 – G. VASARI, *Le Vite de' più eccellenti architetti, pittori, et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri, nell'edizione per i tipi di Lorenzo Torrentino* (Firenze, 1550), a cura di L. BELLOSI-A. ROSSI, Torino

VASARI [1568] 1911 – G. VASARI, *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori. Mit kritischem Apparate herausgegeben von Karl Frey*, München

VÁZQUEZ SANTOS 2010 – R. VÁZQUEZ SANTOS, *Gelmírez e il culto jacopeco in Italia*, in *COMPOSTELLA* 2010, pp. 270-279

VENTURI 1925 – L. VENTURI, *La critica d'arte alla fine del '300*, in «L'arte», XXVIII (1925), pp. 233-244

VESCOVO E CITTÀ 2001 – *Vescovo e città nell'alto Medioevo: quadri generali e realtà toscane*, Atti del Convegno Internazionale (Pistoia, 16-17 maggio 1998), a cura di G. FRANCESCONI, Pistoia

VICHI IMBERCIADORI 1980 – I. VICHI IMBERCIADORI, *San Gimignano edilizia e igiene sociale XIII-XV secoli*, Poggibonsi

VICO WALLARI 2010 – *Vico Wallari-San Genesis: ricerca storica e indagini archeologiche su una comunità del medio Valdarno inferiore fra alto e pieno Medioevo*, Atti della giornata di studio (San Miniato, 1 dicembre 2007), a cura di F. CANTINI, Firenze

VILLA 2004 – G. VILLA, *Siena medievale: la costruzione della città nell'età "ghibellina", 1200-1270*, Roma

VILLANI ed. 1990-1991 – G. VILLANI, *Nuova cronica*, a cura di G. PORTA, Parma, 3 voll.

VILLORESI 2003 – R. VILLORESI, *L'agontano di Volterra*, in *L'AGONTANO* 2003, pp. 79-97

VILUCCHI 1996 – S. VILUCCHI, *Loro Ciuffenna, S. Pietro a Gropina*, in *UN QUINQUENNIO DI ATTIVITÀ* 1996, pp. 124-126

VIOLANTE 1986 – C. VIOLANTE, *Ricerche sulle istituzioni ecclesiastiche nell'Italia centro-settentrionale nel Medioevo*, Palermo

VIOLANTE 1987 – C. VIOLANTE, *I Traspadani in Tuscia nei secoli VIII e IX*, in *STUDI DI STORIA ECONOMICA* 1987, pp. 403-456

VOLTERRA D'ORO E DI PIETRA 2006 – *Volterra d'oro e di pietra*, catalogo della mostra (Volterra 2006), a cura di M.G. BURRESI-A. CALECA, Ospedaletto (Pisa)

VON HESSEN 1975 – O. VON HESSEN, *Reperti di età longobarda dagli scavi di Santa Reparata*, in «Archeologia Medievale», 2 (1975), pp. 211-214

VON HESSEN-KURZE-MASTRELLI 1977 – O. VON HESSEN-W. KURZE-C.A. MASTRELLI, *Il tesoro di Galignano*, Firenze

WEBER 1898 – S. WEBER, *Die Entwicklung des Putto in der Plastik der Frührenaissance*, Tesi di laurea, Università di Heidelberg

WEINBERGER 1939 – M. WEINBERGER, *Thirteenth Century Frescoes at Montepiano*, in «Art in America», XXVII (1939), pp. 49-73

WICKHOFF 1890 – F. WICKHOFF, *Die Gestalt Amors in der Phantasie des italienischen Mittelalters*, in «Jahrbuch der k. Preussischen Kunstsammlungen», XI (1890), pp. 41-53

WOLLESEN 1977 – J.T. WOLLESEN, *Die Fresken von San Piero a Grado bei Pisa*, Bad Oeynhausen

ZARNECKI 1953 – G. ZARNECKI, *The Newent Funerary Tablet*, in *TRANSACTIONS OF THE BRISTOL* 1953, vol. 72, pp. 49-55

ZEREMONIELL UND RAUM 2007 – *Zeremoniell und Raum in der frühen italienischen Malerei*, Atti del Convegno (Berlino, 21-23 ottobre 2004), a cura di S. WEPPELMANN, Petersberg

ZORZI 1998 – A. ZORZI, *Le Toscane del Duecento*, in *ETRURIA, TUSCIA, TOSCANA* 1998, pp. 87-119



Finito di stampare in Italia nel mese di dicembre 2013  
da Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)  
per conto di Edifir-Edizioni Firenze